



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Decreto del Direttore Generale n° 156 del 29.04.2011

Oggetto: Direzione - Nuova adozione del bilancio d'esercizio 2010 a seguito delle indicazioni del Collegio dei revisori e approvazione della Relazione annuale sui risultati conseguiti nell'anno 2010.

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Visto il Decreto del Presidente della G.R.T. n° 164 del 21.9.2005, con il quale la d.ssa Sonia Cantoni è stata nominata Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Visto l'art.31, 4° comma della L.R. n. 30/2009 che dispone che: "... entro il 30 aprile di ogni anno il direttore generale adotta e trasmette il bilancio di esercizio...";

Visto, altresì, l'art. 1, comma 2, della L.R. n. 55 del 30.10.2010 che dispone: "Gli organi dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT) di cui alla legge regionale 22 giugno 2009, n. 30 (Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana "ARPAT"), restano in carica fino alla nomina dei nuovi organi e comunque non oltre il termine del 30 giugno 2011.";

Visto il Decreto del Presidente della G.R.T. n° 49 del 29.3.2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Atteso che il sottoscritto ha assunto le funzioni di Direttore generale dell'ARPAT in data 1° aprile 2011;

Atteso che la continuità dell'azione amministrativa è garantita dal disposto di cui all'art. 26, comma 4, della L.R. n. 30/2009, per il quale i contratti di lavoro del direttore amministrativo e del direttore tecnico si risolvono decorsi sessanta giorni dalla nomina del nuovo Direttore generale;"

Vista la Relazione del direttore generale (d.ssa Sonia Cantoni) sugli obiettivi prioritari per l'annualità 2010, inviata in data 22.3.2011 alla Direzione generale della Regione Toscana "Politiche territoriali, ambientali e per la mobilità" (mail agli atti della segreteria della Direzione generale dell'ARPAT) in cui, tra l'altro, viene dato conto dei fatti gestionali rappresentati nel presente bilancio d'esercizio;

Visto il decreto del Direttore Generale dell'Agenzia n. 154 del 18.04.2011 di adozione del bilancio di esercizio 2010 e relativi allegati;

Visto il verbale del Collegio dei revisori n. 9 relativo alla seduta del 19.04.2011, nel quale si rileva l'opportunità di provvedere all'accantonamento al Fondo per rischi e oneri del costo relativo all'ammontare degli avvisi di accertamento, pari ad euro 292.746,00, emessi dal Comune di Livorno e notificati in data 05.05.2010 relativi all'ICI per gli anni 2004, 2005, 2006, 2007 e 2008 sull'immobile sede del Dipartimento Provinciale di Livorno, nonché del costo dell'ICI di competenza del 2010 calcolata su tutti gli immobili di proprietà dell'agenzia pari ad Euro 205.405,11;

Atteso che i predetti avvisi di accertamento sono stati impugnati in primo grado presso la competente commissione tributaria, in quanto l'Agenzia ritiene di rientrare nelle fattispecie di esenzione soggettiva ed oggettiva previste dell'art. 7, comma 1, lettere a) ed i) del D. Lgs. 504/1992, in considerazione della propria natura giuridica di ente strumentale della Regione e della funzionalità alla tutela della salute delle proprie attività;

Ritenuto di accogliere l'indicazione del Collegio dei revisori, modificando conseguentemente il bilancio d'esercizio 2010;

Considerato, altresì, che nel periodo fra la prima adozione del bilancio e quella attuale, alcuni ricavi precedentemente non contabilizzati perché non certi, hanno assunto il requisito della certezza (impegno nella contabilità dell'ente erogatore), onde gli stessi sono stati inseriti in bilancio;

Vista la L.R. n° 65 del 29.12.2010 "legge finanziaria per l'anno 2011", in particolar modo gli articoli n. 2 "Concorso degli enti dipendenti agli obiettivi del patto di stabilità interno" e n. 4 "Disposizioni per la redazione dei bilanci";

Considerata anche la prescrizione di approvare contestualmente al bilancio di esercizio 2010 la nuova relazione di accompagnamento al bilancio di previsione 2011;

Preso atto del verbale della Conferenza permanente di livello regionale prevista dall'art. 14 della L.R. 30 del 2009 riunitasi il 25.01.2011 e della successiva riunione del 23.02.2011, in cui è stato previsto di rideterminare con maggiore precisione e certezza l'entità dei contributi delle Province a favore dell'Agenzia e, conseguentemente, di riformulare le Direttive regionali annuali per l'annualità 2011;

Vista la relazione di accompagnamento al Bilancio preventivo 2011 allegata al presente atto (All.C)

Visto il Decreto n. 90 del 9.3.2011, avente ad oggetto "Presa d'atto della prescrizione ordinaria di alcuni debiti verso fornitori";

Visto, altresì, il decreto n. 97 del 22.3.2011, avente ad oggetto "Presa d'atto e correzione dell'errore relativo alla duplicazione degli ammortamenti di alcuni cespiti verificatisi nell'anno 2001";

Vista la Relazione annuale sui risultati conseguiti nell'anno 2010 (Allegato D);

Visto il parere positivo di regolarità contabile, espresso dal Responsabile Dell'Area Bilancio, Contabilità e controllo di gestione in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia, riportato in calce;

Considerato che il presente bilancio viene sottoscritto in qualità di Direttore generale dell'Agenzia e che i fatti economici e finanziari in esso rappresentati e contenuti costituiscono l'effetto della gestione 2010 e, pertanto, sono da ricondursi alle attività svolte dalla precedente Direzione dell'Agenzia in tale anno;

Atteso che il presente decreto, per quanto sopra richiamato, è sottoscritto congiuntamente dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico, per le parti di rispettiva competenza;

Decreta

Per quanto in premessa:

1. Di revocare il decreto n. 154 del 18.4.2011, avente ad oggetto "Adozione del bilancio d'esercizio 2010";
2. di adottare il Bilancio di esercizio 2010 (allegato A), composto dello stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa e la relativa relazione sulla gestione dell'esercizio 2010 (allegato B);
3. di dare atto che in nota integrativa sono stati inseriti i dati contabili richiesti (basi di calcolo) al fine dell'applicazione dei tagli previsti dalla legge finanziaria regionale 2011 (n. 65/2010), come prescritto dalla circolare applicativa richiamata in narrativa;
4. di approvare la relazione di accompagnamento al Bilancio preventivo 2011 allegato al presente atto (All.C);
5. di approvare la Relazione annuale sui risultati conseguiti nell'anno 2010 dell'Agenzia (Allegato D);
6. di individuare quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della Legge 241/90 la Dott.ssa Tiziana Petrella, Direttore amministrativo dell'Agenzia;
7. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 28 della LRT n. 30/2009.

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Giovanni Barca

Il Direttore amministrativo
D.ssa Tiziana Fulvia

Il Direttore tecnico
Dott. Roberto Gori

Il responsabile dell'Area
Bilancio, contabilità e
Controllo di gestione
Dott. Simone Parri

La responsabile dell'Area
Atti Amministrativi e
Ufficio legale
D.ssa Matta Bachechi

ALLEGATO "A"

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana



**BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2010**

Legge Regione Toscana 22.06.2009 n. 30 Art. 31

(16° ESERCIZIO)

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Indice

PARTE I

IL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2010

1.1- Stato patrimoniale al 31/12/2010.....	Pag. 4
1.2- Conto economico al 31/12/2010.....	Pag. 9
1.3- Nota integrativa	Pag. 11

PARTE II

ALLEGATI AL BILANCIO DI ESERCIZIO

2.1- Variazioni del bilancio di esercizio 2010 rispetto all'esercizio 2009.....	Pag. 40
2.2- Prospetti degli scostamenti rispetto alle previsioni 2010.....	Pag. 47
2.3- Stato patrimoniale riclassificato	Pag. 49
2.4- Indici di bilancio	Pag. 50
2.5 - Determinazione delle basi di calcolo.....	Pag. 54

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2010

PARTE I^a

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

I.1- STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2010

	31/12/2010	31/12/2009
Stato patrimoniale Attivo		
A) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	
2) Costi di ricerca, di sviluppo		
3) D.tti di brevetto e di utilizzo di op. dell'ingegno	303.023	444.042
4) Immobilizzazioni in corso ed acconti	68.576	68.576
5) Altre	213.029	182.923
Tot. I	584.628	695.541
II. Materiali		
1) Terreni	15.857.711	16.304.556
2) Fabbricati	0	0
a) disponibili		
b) non disponibili		
c) destinati alla vendita	486.496	-40.369
3) Impianti e macchinari	1.808.339	1.141.106
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	1.124.476	568.731
5) Mobili e arredi	57.027	47.852
6) Automezzi	719.266	1.089.963
7) Altri beni	81.584	81.584
8) Immobilizzazioni in corso ed acconti		
Tot. II	20.134.899	19.193.423
III. Finanziarie		
1) Crediti		
-entro 12 mesi	12.371	12.371
-oltre 12 mesi	475	475
2) Titoli	12.846	12.846
Tot. III		
Totale Immobilizzazioni	20.732.373	19.901.810

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

B) Attivo Circolante		
I. Scorte		
1) Reagenti e materiali vari	275.568	177.048
2) Altre		
3) Acconti	59.689	54.195
Tot. I		
II. Crediti	335.258	231.243
1) da Regione		
-entro 12 mesi	5.290.917	1.610.355
-oltre 12 mesi	165.353	159.353
2) da Comuni		
-entro 12 mesi	145.357	334.825
-oltre 12 mesi	593.722	641.680
3) da Aziende sanitarie pubbliche		
Regione Toscana		
-entro 12 mesi	1.487	109.586
-oltre 12 mesi	174.818	95.955
Altre Regioni		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
4) ARPA	6.070	
-entro 12 mesi	45.617	386.350
-oltre 12 mesi	386.395	
5) da Erario		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi	146.226	171.324
6) verso altri		
-entro 12 mesi	2.501.476	3.491.322
-oltre 12 mesi	809.311	707.466
Tot. II	10.266.748	7.708.216
III. Attività finanziarie		
1) Titoli a breve		
Tot. III	0	0
IV. Disponibilità liquide		
1) Cassa		
2) Istituto cassiere	4.693.878	8.504.089
3) C/c postale	97.737	38.574
Tot. IV	4.791.615	8.542.663

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Totale Attivo Circolante	15.393.620	16.482.122
C) Ratei e Risconti	0	0
1) Ratei	12.661	30.911
2) Risconti		
Totale Ratei e Risconti	12.661	30.911
TOTALE ATTIVO	36.138.654	36.414.843
CONTI D'ORDINE		
1) Canoni di leasing ancora da pagare		
2) Depositi cauzionali	0	863.736
3) Altri	0	863.736
Totale Conti d'ordine		

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Stato Patrimoniale Passivo	31/12/2010	31/12/2009
A) Patrimonio netto		
I. Finanziamenti per investimenti	5.665.007	4.978.143
II. Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti		
III. Fondo di dotazione		
1.fondo di dotazione	9.353.717	9.556.490
2.riserve di utili indisp.	918.421	548.090
3.altre riserve di utili	3.208.095	1.927.760
<i>Totale fondo di dotazione</i>		
IV. Contributo per ripiano perdite		
V. Utile o perdita portati a nuovo		
VI. Utile o perdita dell'esercizio	1.264.743	1.851.653
<i>Totale patrimonio netto</i>	20.409.983	18.862.137
B) Fondi per Rischi ed oneri		
1) Fondi per imposte	498.151	
2) Fondi rischi	251.072	251.072
3) Altri	1.930.900	2.669.443
<i>Totale fondi rischi ed oneri</i>	2.680.123	2.920.515
C) Trattamento fine rapporto		
1) Premi operosità medici SUMAI	0	0
2) Trattamento fine rapporto	0	0
<i>Totale trattamento fine rapporto</i>	0	0
D) Debiti		
1) Mutui		
-entro 12 mesi	793.783	922.841
-oltre 12 mesi	2.563.360	3.398.566
2) Regione		
-entro 12 mesi	0	0
-oltre 12 mesi	1.764	1.764
3) Comune		
-entro 12 mesi	0	0
-oltre 12 mesi		

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

4) Aziende Sanitarie Pubbliche		
-entro 12 mesi	158.934	153.009
-oltre 12 mesi	0	0
5) ARPA		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
6) Fornitori		
-entro 12 mesi	3.748.774	3.870.434
-oltre 12 mesi		197.021
7) Debiti verso istituto cassiere		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
8) Debiti tributari		
-entro 12 mesi	1.741.735	1.796.906
-oltre 12 mesi	0	0
9) Debiti verso istituti di previdenza		
-entro 12 mesi	1.769.305	1.919.298
-oltre 12 mesi		
10) Altri debiti		
-entro 12 mesi	1.996.379	2.167.996
-oltre 12 mesi	124.995	0
<i>Totale debiti</i>	12.899.029	14.427.835
E) Ratei e Risconti		
1) Ratei	0	0
2) Risconti	149.520	204.356
<i>Totale ratei e risconti</i>	149.520	204.356
TOTALE PASSIVO	36.138.654	36.414.843
CONTI D'ORDINE		
1) Leasing per canoni ancora da pagare		
2) Depositi cauzionali		863.736
3) Altri	0	863.736
<i>Totale Conti d'ordine</i>		

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

1.2- CONTO ECONOMICO AL 31/12/2010

CONTO ECONOMICO	31/12/2010	31/12/2009
A) Valore della produzione		
1) Contributi c/esercizio	55.177.210	56.211.124
2) Proventi e ricavi diversi	2.261.599	3.741.467
3) Concorsi. rec., rimb. per att. tipiche	-	-
4) Compartecipaz. alla spesa per prest. amb.	-	-
5) Costi capitalizzati	202.773	202.772
<i>Totale valore della produzione</i>	57.641.583	60.155.363
B) Costi della produzione		
1) Acquisti di beni	1.154.053	1.179.373
2) Acquisti di servizi	4.689.624	4.538.431
a) prestazioni sanitarie da pubblico		
b) prestazioni sanitarie da privato		
c) prestazioni non sanitarie da pubblico	233.998	
d) prestazioni non sanitarie da privato	4.455.627	
3) Manutenzioni e riparazioni	2.655.769	2.741.553
4) Godimento beni di terzi	1.229.703	1.444.142
5) Personale sanitario	22.083.700	22.638.968
6) Personale professionale	636.132	735.589
7) Personale tecnico	11.626.666	11.649.933
8) Personale amministrativo	6.470.416	6.624.883
9) Oneri diversi di gestione	1.166.831	1.192.734
10) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	200.926	445.587
a) amm.to costi di impianto e di ampliamento		
b) amm.to costi di ricerca e sviluppo		
c) amm.to diritti di brevetto e diritti di utilizz. opere ingegno	141.002	
d) amm.to altre immobilizzazioni immateriali	59.924	
11) Ammortamento dei fabbricati	621.528	621.528
a) disponibili	621.528	534.292
b) indisponibili		
12) Ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali	1.312.445	1.529.039
a) amm.to impianti e macchinari	41.551	
b) amm.to attrezzature sanitarie e scientifiche	729.293	
c) amm.to mobili ed arredi	207.902	
d) amm.to automezzi	16.399	

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

e) amm.to altri beni	317.301		-	-
13) Svalutazione crediti			- 103.118	6.953
14) Variazioni rimanenze			205.405	4.534
15) Acc.ti tipici dell'esercizio				
<i>Totale costi della produzione</i>			53.950.082	55.266.010
Diff. tra valore e costi della produzione (A-B)			3.691.501	4.889.353
C) Proventi e oneri finanziari				
1) Interessi attivi			24.793	43.354
2) Altri proventi			- 162.085	- 204.819
3) Interessi passivi			- 3.405	- 4.898
4) Altri oneri			- 140.697	- 166.363
<i>Totale proventi e oneri finanziari</i>				
D) Rettifica di valore di attività finanziarie				
1) Rivalutazioni			-	-
2) Svalutazioni			-	-
<i>Totale rettifiche di valore di att. fin.</i>				
E) Proventi ed oneri straordinari				
1) Minusvalenze			-	1.193
2) Plusvalenze			- 292.746	
3) Acc.ti non tipici dell'attività				
4) Concorsi, Recuperi, rimb. per att. non tipiche			740.128	- 78.193
5) Sopravvenienze e insussistenze				
- Sopravvenienze e insussistenze passive	- 515.718			
- Sopravvenienze e insussistenze attive	1.255.845			
<i>Totale delle partite straordinarie</i>			447.382	- 79.386
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)			3.998.185	4.643.604
Imposte e tasse			2.733.442	2.791.951
Utile dell'esercizio			1.264.743	1.851.653

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2010
Gli importi presenti sono espressi in Euro.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è stato redatto secondo gli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico conformi alla deliberazione G.R.T. n. 1343 del 20/12/2004, in ottemperanza a quanto disposto dal D.M. 11 febbraio 2002. Per quanto riguarda i principi contabili seguiti per la formazione del bilancio, è stato fatto riferimento ai principi contabili della Regione Toscana, integrati ed interpretati dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri per quanto non disposto.

In considerazione delle specificità che tali schemi assumono, in quanto costruiti per le Aziende sanitarie, in questa nota integrativa si sono omesse alcune parti che, vista la particolare natura dell'Agenzia, non avrebbero avuto alcun significato, mentre sono stati inseriti alcuni contenuti aggiuntivi per specificare e chiarire in modo maggiore le componenti del bilancio.

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dei principi contabili regionali della Regione Toscana, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Occorre ricordare che nel corso dell'esercizio 2010, a seguito di alcuni controlli contabili, è emerso un disallineamento tra saldi della contabilità e saldi del programma per la gestione dei cespiti, dovuto ad un errore nella contabilizzazione degli ammortamenti nel passaggio tra il vecchio programma di contabilità, rimasto temporaneamente in uso soltanto per alcuni cespiti e il nuovo programma di contabilità, nel quale tutti i dati del programma precedente sono definitivamente confluiti nel 2003. Gli ammortamenti degli anni 2001 e 2002, per alcuni cespiti gestiti ancora sul programma vecchio in attesa del loro definitivo trasferimento, sono stati elaborati e contabilizzati in contabilità generale ma non storicizzati nel programma per la gestione dei cespiti e quindi non trasferiti nel nuovo programma. Questo errore ha comportato che gli ammortamenti di alcuni cespiti, passati in contabilità ma non contabilizzati nel programma dei cespiti, negli anni seguenti sono stati ripetuti. Il riallineamento di questi saldi ha determinato l'emersione di una sopravvenienza attiva di Euro 399.291,17.

Gli effetti economici di questo errore si sono conclusi con la fine del periodo di ammortamento dei cespiti interessati, quindi al più tardi entro l'esercizio 2008.

Considerato inoltre che questi effetti economici si sono prodotti negli esercizi 2006, 2007 e 2008 e che il rapporto tra l'ammontare della sopravvenienza e la sommatoria del valore della produzione di quegli anni è pari a 0,23% se ne deduce la scarsa significatività.

Inoltre, nell'occasione di questa operazione si è anche provveduto a collegare le varie categorie dei cespiti ai conti, e quindi alle voci di bilancio, in maniera più conforme ai principi contabili di emanazione regionale e alla relativa casistica. Questa operazione, riguardando soltanto l'esposizione delle immobilizzazioni, non ha comportato nessun effetto economico.

In osservanza del principio di comparabilità del bilancio, le voci delle immobilizzazioni dell'esercizio 2009 sono state modificate per tenere conto di queste variazioni in modo da renderle omogenee rispetto a quelle del 2010 e consentire un confronto significativo fra le stesse. Nei prospetti riepilogativi delle singole immobilizzazioni si è riportato il dato esposto originariamente nel bilancio del 2009 e si sono evidenziate le variazioni dovute all'operazione di riallineamento nella casella "riallineamento" e quelle dell'operazione di riclassificazione nella casella "riclassificazione", giungendo alla determinazione del saldo del 2010. La somma algebrica degli importi riportati nella casella riclassificazione è pari a zero e quella della casella riallineamento è pari alla sopravvenienza attiva sopra indicata.

Questa operazione è stata descritta e formalizzata nel decreto dell'agenzia DG n. 97 del 22/03/2011.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono:

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

POSTA DI BILANCIO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
Immobilizzazioni	
<i>Immateriali</i>	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA per la parte non detraibile, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi a quelle fissate dai nuovi principi contabili regionali.
<i>Materiali</i>	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA per la parte non detraibile, e rettifiche dei corrispondenti fondi di ammortamento. I fabbricati conferiti da parte della Regione successivamente alla costituzione dell'Agenzia sono stati valutati al valore catastale. Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi a quelle fissate dai nuovi principi contabili regionali.
Titoli	Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quello che è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato
Partecipazioni	Sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente rettificato per riflettere perdite permanenti di valore. Tale minor valore non verrà mantenuto negli esercizi successivi qualora vengano meno le ragioni della svalutazione effettuata.
Rimanenze	Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.
Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante riduzione del loro valore nominale con apposito fondo al fine di tenere conto dei rischi di inesigibilità.
Disponibilità liquide	Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono determinati in proporzione al periodo temporale di competenza del costo o del ricavo comune a due o più esercizi.
Patrimonio Netto	L'ammortamento dei cespiti acquistati mediante contributi in conto capitale viene sterilizzato mediante utilizzo del contributo relativo. L'ammortamento dei beni acquisiti al momento della costituzione dell'Azienda tramite conferimento viene sterilizzato tramite l'utilizzo del Fondo di Dotazione. L'ammortamento dei beni acquistati in sostituzione di beni acquisti con contributi in conto capitale o conferiti che siano stati alienati o destinati alla vendita viene sterilizzato.
Fondi per rischi e oneri	I fondi sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza.
Trattamento fine rapporto	Non è stato accantonato alcun importo per T.F.R. in quanto non previsto dal CCNL in vigore; è stato invece accantonato come debito verso la Regione Toscana, ed imputato al costo del personale, il fondo ex art. 150 L.R.

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

	51/1989 relativamente ai dipendenti trasferiti dalla Regione Toscana stessa.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ricavi e costi	I ricavi ed i costi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.
Imposte sul reddito	Le imposte sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.
Conti d'ordine	Non sono presenti impegni o garanzie e non esistono alla data di chiusura del bilancio beni di terzi.
Criteri di rettifica	Non sono state eseguite rettifiche di valore né in forma di rivalutazione né in forma di svalutazione di componenti lo stato patrimoniale aziendale.

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

DATI SULL'OCCUPAZIONE

La tabella sottostante indica il personale dipendente alla data di bilancio distinto per ruolo e per area contrattuale, con l'indicazione delle variazioni rispetto al precedente esercizio.

Ruolo/area contrattuale	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni	N° medio dipendenti
Sanitario				
Dirigenza medica e veterinaria	1	1	0	1
Dirigenza non medica	76	82	-6	79
Comparto	251	258	-7	254,5
Professionale				
Dirigenza	6	7	-1	6,5
Comparto	0	0	0	0
Tecnico				
Dirigenza	11	12	-1	11,5
Comparto	275	271	4	273
Amministrativo				
Dirigenza	11	12	-1	11,5
Comparto	140	139	1	139,5
TOTALE	771	782	-11	776,5

ATTIVITÀ

A) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
584.628	695.541	-110.913

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Voce di Bilancio: 1) Costi di impianto e di ampliamento			
Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
		Valore al 01/01/10	-
Costo storico	-	Acquisizioni	
Rivalutazioni		Riclassificazioni	-
Ammortamenti	-	Alienazioni	
Svalutazioni		Rivalutazioni	
		Ammortamenti	
		Riallineamento	-
Valore al 31/12/09	-	Svalutazioni	
		Valore al 31/12/10	-

Questa voce comprende il costo capitalizzato per Euro 121.072,12 relativo al percorso di accreditamento dei laboratori; il valore riportato è zero perché completamente ammortizzato. Nel bilancio precedente questo costo era classificato nella voce 5) Altre.

Voce di Bilancio: 3) Diritti di brevetto e utilizz.ne opere ingegno			
Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
		Valore al 01/01/10	-
Costo storico	-	Acquisizioni	
Rivalutazioni		Riclassificazioni	444.042
Ammortamenti	-	Alienazioni	17
Svalutazioni		Rivalutazioni	
		Ammortamenti	141.002
		Riallineamento	
Valore al 31/12/09	-	Svalutazioni	
		Valore al 31/12/10	303.023

Questa voce comprende il costo relativo alle licenze d'uso del software precedentemente inserite nella categoria 5) Altre.

Voce di Bilancio: 4) Imm. in corso ed acconti

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
		Valore al 01/01/10	68.576
Costo storico	68.576	Acquisizioni	
Rivalutazioni		Riclassificazioni	
Ammortamenti		Alienazioni	
Svalutazioni		Rivalutazioni	
		Ammortamenti	
Valore al 31/12/09	68.576	Svalutazioni	
		Valore al 31/12/10	68.576

Voce di Bilancio: 5) Altre			
Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
		Valore al 01/01/10	626.965
Costo storico	4.554.193	Acquisizioni	79.825
Rivalutazioni		Riclassificazioni	444.042
Ammortamenti	3.927.228	Alienazioni	-
Svalutazioni		Rivalutazioni	
		Ammortamenti	59.924
		Riallineamento	10.205
Valore al 31/12/09	626.965	Svalutazioni	
		Valore al 31/12/10	213.029

Questa voce comprende il costo relativo a manutenzioni straordinarie su immobili di terzi.

Spostamenti da una ad altra voce

Nell'esercizio 2010 si sono operati spostamenti tra le voci relative alle immobilizzazioni immateriali, come precedentemente descritto, e rilevabili dai prospetti sopra riportati, nella casella "riclassificazioni".

Indicazione aliquote di ammortamento utilizzate

Costo manutenzione straordinaria su immobili di terzi	8,33%
Tutte le altre immobilizzazioni immateriali ammortizzabili	20,00%

II. Immobilizzazioni materiali

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
20.134.899	19.193.423	941.476

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 54.187.146,12, i relativi fondi ammortamento sono pari a Euro 34.052.247,07, compreso l'ammortamento relativo al 2010 pari a Euro 1.933.973,45

Indicazione aliquote di ammortamento utilizzate

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle previste dai principi contabili regionali e, per le immobilizzazioni materiali presenti nel patrimonio aziendale, sono le seguenti:

Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzatura scientifica	20,00%
Attrezzatura ordinaria	12,50%
Mobili ed arredi	10,00%
Automezzi	20,00%
Macchine d'ufficio	20,00%
Libri della biblioteca	20,00%

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Tale criterio è stato ritenuto ben rappresentato dalle aliquote sopra esposte, ridotte del 50% nell'anno di entrata in funzione dell'immobilizzazione.

Analizziamo ora, nel dettaglio, le vari componenti delle immobilizzazioni materiali:

Voce di Bilancio: 2) Fabbricati			
Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
		Valore al 01/01/10	16.304.556
Costo storico	20.737.377	Acquisizioni	188.942
Rivalutazioni		Riclassificazioni	-
Ammortamenti	4.432.821	Alienazioni	
Svalutazioni		Rivalutazioni	
		Ammortamenti	621.528
		Riallineamento	14.259
Valore al 31/12/09	16.304.556	Svalutazioni	
		Valore al 31/12/10	15.857.711

Le acquisizioni del 2010 sono relative alla capitalizzazione di manutenzioni straordinarie e lavori di adeguamento effettuati sugli immobili di proprietà.

I fabbricati per la loro natura sono stati considerati tutti tra i fabbricati disponibili.

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Per i fabbricati trasferiti dalle Aziende USL in base alla L.R. 14/96, alla quota di ammortamento dell'esercizio si contrappone tra i "costi capitalizzati" l'imputazione della corrispondente quota di abbattimento di patrimonio netto, in maniera tale da "sterilizzare" l'ammortamento effettuato, in quanto gli immobili stessi sono stati trasferiti senza oneri per l'Agenzia.

La metodologia descritta consente di annullare l'effetto economico degli ammortamenti effettuati in quanto si rilevano nei costi un valore di ammortamento, e nei ricavi una quota parte di contributo di pari importo.

Riportiamo di seguito i prospetti delle movimentazioni delle altre voci relative alle immobilizzazioni materiali

Voce di Bilancio: 3) Impianti e macchinari			
Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
		Valore al 01/01/10	781.382
Costo storico	8.854.779	Acquisizioni	315.349
Rivalutazioni		Riclassificazioni	821.751
Ammortamenti	8.073.397	Alienazioni	-
Svalutazioni		Rivalutazioni	
		Ammortamenti	41.551
		Riallineamento	253.067
Valore al 31/12/09	781.382	Svalutazioni	
		Valore al 31/12/10	486.496

In questa voce era ricompresa anche la categoria dei cespiti "macchine d'ufficio" (hardware, telefoni, calcolatrici, ecc.) che è stata spostata nella categoria 7) altri beni.

Voce di Bilancio: 4) Attrezzature sanitarie e scientifiche			
Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
		Valore al 01/01/10	1.141.106
Costo storico	14.976.519	Acquisizioni	1.187.170
Rivalutazioni		Riclassificazioni	-
Ammortamenti	13.835.413	Alienazioni	-
Svalutazioni		Rivalutazioni	
		Ammortamenti	729.293
		Riallineamento	209.357
Valore al 31/12/09	1.141.106	Svalutazioni	
		Valore al 31/12/10	1.808.339

Voce di Bilancio: 5) Mobili ed arredi	
Variazioni degli esercizi precedenti	Variazioni dell'esercizio

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

		Valore al 01/01/10	568.731
Costo storico	2.217.915	Acquisizioni	748.700
Rivalutazioni		Riclassificazioni	-
Ammortamenti	1.649.184	Alienazioni	-
Svalutazioni		Rivalutazioni	
		Ammortamenti	207.902
		Riallineamento	14.947
Valore al 31/12/09	568.731	Svalutazioni	
		Valore al 31/12/10	1.124.476

Voce di Bilancio: 6) Automezzi			
Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
		Valore al 01/01/10	10.919
Costo storico	2.101.037	Acquisizioni	25.574
Rivalutazioni		Riclassificazioni	36.933
Ammortamenti	2.090.118	Alienazioni	-
Svalutazioni		Rivalutazioni	
		Ammortamenti	16.399
		Riallineamento	-
Valore al 31/12/09	10.919	Svalutazioni	
		Valore al 31/12/10	57.027

In questa voce sono inseriti tutti gli automezzi dell'agenzia compresa la motonave che è completamente ammortizzata, la riclassificazione è relativa a spese di manutenzione straordinaria effettuate su di questa che precedentemente erano inserite nella voce 3) impianti e macchinari.

Voce di Bilancio: 7) Altri beni			
Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
		Valore al 01/01/10	305.145
Costo storico	2.733.423	Acquisizioni	20.629
Rivalutazioni		Riclassificazioni	784.818
Ammortamenti	2.428.278	Alienazioni	-
Svalutazioni		Rivalutazioni	
		Ammortamenti	317.301
		Riallineamento	74.025
Valore al 31/12/09	305.145	Svalutazioni	
		Valore al 31/12/10	719.266

Questa voce, dopo l'operazione di riclassificazione, comprende: computers, telefoni, attrezzatura ordinaria, beni economici, libri della biblioteca, ecc.

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Voce di Bilancio: 8) Immobilizzazioni in corso e acconti			
Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
		Valore al 01/01/10	81.584
Costo storico	81.584	Acquisizioni	
Rivalutazioni		Riclassificazioni	
Ammortamenti		Alienazioni	
Svalutazioni		Rivalutazioni	
		Ammortamenti	
Valore al 31/12/09	81.584	Svalutazioni	
		Valore al 31/12/10	81.584

III Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
12.846	12.846	-

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono, oltre a depositi cauzionali per locazioni, la partecipazione per Euro 475,00 nella Società Consortile Energia Toscana srl.

Titoli	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Depositi cauzionali	12.371			12.371
Altri titoli	475			475

B) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
335.257	231.243	104.014

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Il valore rilevato delle scorte al 31.12.2010 si riferisce alle rimanenze di materiale di laboratorio (reagenti, veteria-plasticheria), cancelleria e supporti informatici in giacenza presso i Dipartimenti/Servizi e presso la Direzione.

Le rimanenze rilevate al 31.12.2010 sono pari ad Euro 335.257 (di cui Euro 275.568 per materiali da laboratorio e Euro 59.689 per cancelleria e materiale vario)

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

II. Crediti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
10.266.748	7.708.216	2.558.532

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	totale
da Regione	5.290.917	165.353		5.456.269
da Comuni	145.357	593.722		739.079
da A. sanitarie RT	1.487	174.818		176.305
da A. sanitarie altre Regioni	0	6.070		6.070
da Arpa	45.617	386.395		432.012
da Erario	146.226	0		146.226
da altri	3.149.837	809.311		3.959.148
Fondo svalutazione crediti	-648.361			-648.361
TOTALE	8.131.079	2.135.669	0	10.266.748

I crediti esposti sopra sono comprensivi del valore delle fatture da emettere nei confronti di tali soggetti, inoltre sono esposti al netto per le rispettive categorie di un fondo straordinario per la svalutazione di contributi da ricevere per Euro 1.076.301 .

I crediti più significativi inclusi tra i crediti "verso altri" sono i seguenti:

Descrizione	importo
crediti per convenzioni SAL	1.426.970
crediti v/province	856.340
crediti v/altri clienti	790.624
crediti per interessi bancari	10.593
crediti per anticipi a fornitori	730.155
crediti v/istituti previdenziali	2.491
crediti v/dipendenti	25.093
altri crediti diversi	116.880
TOTALE	3.959.148

Nell'esercizio 2010 non sono state fatte svalutazioni di crediti verso clienti.

Il fondo straordinario per l'importo di Euro 1.076.301 è relativo alla svalutazione dell'iscrizione in bilancio negli anni 2004 e 2005 di contributi da ricevere ad oggi non ancora incassati; nel corso del 2010 non ha subito variazioni e non si sono avute notizie in merito alla loro integrale o parziale esigibilità.

III. Attività finanziarie

Non si hanno in bilancio importi iscritti in tale voce

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
4.791.615	8.542.663	-3.751.048

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura di bilancio dell'esercizio, così suddivise:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009
Denaro e altri valori in cassa	0	0
Istituto Cassiere:	4.693.878	8.504.089
Conto corrente postale:	97.737	38.574
Totale disponibilità liquide	4.791.615	8.542.663

C) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
12.661	30.911	-18.250

Ratei Attivi

Non sono presenti ratei attivi.

Risconti Attivi

La tabella sottostante evidenzia il dettaglio della composizione dei risconti attivi al 31/12/2010, suddividendo il saldo in relazione ai conti di costo la cui rettifica ha dato origine al risconto stesso.

Descrizione	Importo
bolli auto	11.147
canoni di manutenzione	1.514
TOTALE	12.661

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni	
	20.409.983	18.862.137	1.547.846	
Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
I. Finanziamenti per investimenti	4.978.143	1.336.040	649.176	5.665.007
II. Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	-	-	-	0
III. Fondo di dotazione	12.032.341	-	-	13.480.232
1.fondo di dotazione	9.556.490	0	202.773	9.353.717
2.riserve di utili indisponibili	548.090	370.331	-	918.421
3.altre riserve di utili	1.927.760	1.481.323	200.988	3.208.095
IV. Contributi per ripiano perdite	0	-	-	0
V. Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	0
VI. Utile (perdita) dell'esercizio	1.851.653	1.264.743	1.851.653	1.264.743
	18.862.137	2.600.783	2.500.829	20.409.983

Venendo ad analizzare le poste del patrimonio netto possiamo rilevare quanto segue:

FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI DA REGIONE TOSCANA

I finanziamenti per investimenti da Regione Toscana si sono incrementati per un importo pari a Euro 1.336.040 e sono così dettagliati:

Classificazione convenzione (*)	importo
08-DG000-0188-01-09	135.611
10-DG000-0128-01-01	700.000
10-DG000-0120-01-00	362.583
10-DG000-0120-01-00	90.646
08-DG000-0188-02-03	12.000
08-DG000-0188-03-16	10.000
08-DG000-0188-03-01/07	25.200
	1.336.040

(*) le convenzioni vengono evidenziate per il codice che ne contraddistingue la linea della direttiva di appartenenza.

Il decremento di tale posta è relativo alle quote di sterilizzazione degli ammortamenti dei beni acquistati con i contributi in conto capitale e sono evidenziati nel seguente prospetto:

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Finanziamento sterilizzato		Importo
Finanziamento Straordinario 2005 (AL 50%)	1 Tranches	3.690
Finanziamento Straordinario 2005 (AL 50%)	2 Tranches	136.865
Finanziamento Straordinario 2005 (AL 50%)	3 Tranches	151.767
Finanziamento Straordinario 2005 (AL 50%)	4 Tranches	27.860
Finanziamento investimenti 2008 generici		74.136
Finanziamento investimenti 2009 generici		30.531
Finanziamento investimenti 2010 generici		162.352
Finanziamenti immobili 2000 2002		61.975
Totale		649.176

FONDO DI DOTAZIONE

Si è costituito con la redazione dello stato patrimoniale iniziale come differenza tra le attività e le passività a tale data e rappresenta per la quasi totalità, il valore dei fabbricati conferiti in dotazione; tale valore si è decrementato negli anni sia per l'effetto della vendita dell'immobile di Prato che per l'effetto della sterilizzazione degli ammortamenti sugli immobili stessi.

Come si può desumere dal prospetto iniziale la quota di ammortamento sterilizzata per il 2010 è pari a Euro 202.772,23 e risulta così costituita:

N. cespite	Descrizione	Ammortamento
1548	Dip. di Firenze	2.340,32
1558	Dip. di Arezzo	26.029,43
1559	Dip. di Grosseto	13.904,98
1560	Dip. di Livorno	22.860,50
1561	Dip. di Lucca	24.892,19
1562	Dip. di Massa	33.771,32
1563	Dip. di Pisa	33.983,32
1564	Dip. di Pistoia	5.740,42
2391	Dip. di Piombino	19.876,72
4287	Dip. di Siena	19.373,04
Totale		202.772,23

Fanno parte integrante del fondo di dotazione le riserve di utili che sono state accantonate negli anni precedenti.

RISERVE DISPONIBILI E INDISPONIBILI

Ricordiamo che con deliberazione del Consiglio Regionale n. 6 del 02/02/2010 è stato approvato il bilancio di esercizio 2009 e l'utile pari ad Euro 1.851.653,27 è stato destinato: per Euro 370.330,65 a riserva indisponibile, per Euro 148.132,24 per progetti specifici di incentivazione della mobilità e della produttività del personale e per Euro 1.333.190,38 ad investimenti. La riserva indisponibile è quindi costituita per l'intero importo dalla quota dell'utile 2007, 2008 e 2009, la riserva disponibile invece è costituita dall'accantonamento dell'utile 2007, 2008 e 2009 ed è diminuita nel 2010 per complessivi Euro 200.988,43 relativamente alle quote di utile distribuite

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

al personale.

UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO

L'esercizio 2010 si chiude con un utile di esercizio pari a Euro 1.264.743.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.680.123	2.920.515	-240.392

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Fondi per imposte		498.151		498.151
Fondi rischi	251.072			251.072
Altri	2.669.443	1.930.900	2.669.443	1.930.900
Totale	2.920.515	2.429.051	2.669.443	2.680.123

Nel 2010 si è provveduto a riclassificare i residui per fondi contrattuali e per premi agli organi aziendali al 31/12/2010 nella categoria dei Fondi per rischi ed oneri "Altri" considerata la loro natura di fondi spese; nell'esercizio precedente erano stati inseriti tra i fondi rischi. Per rendere il confronto significativo, nel rispetto del principio della comparabilità del bilancio, è stato rideterminato l'importo dell'anno precedente con l'attuale classificazione.

FONDI PER IMPOSTE

Il fondo per imposte è stato costituito nel 2010, considerata l'opportunità espressa dal Collegio dei revisori, per fronteggiare il rischio relativo al contenzioso in corso con il comune di Livorno per il pagamento dell'ICI relativa agli immobili di proprietà dell'Agenzia nel territorio di quel comune. Si ricorda infatti che in data 05.05.2010 sono stati notificati avvisi di accertamento per l'ICI delle annualità 2004, 2005, 2006, 2007 e 2008 e relativa dichiarazione che l'agenzia ha omesso ritenendo di essere esente dal relativo pagamento. Avverso gli avvisi di accertamento sopra citati, che ammontano a Euro 292.746,00, è stato presentato ricorso presso la Commissione tributaria provinciale di Livorno, attualmente in corso di giudizio. Si è quindi ritenuto opportuno procedere ad un accantonamento al fondo imposte per l'intero importo degli avvisi di accertamento. Inoltre, considerato il rischio di soccombenza, si provvede ad accantonare, sempre nel medesimo fondo, l'importo dell'ICI di competenza del 2010 su tutti gli immobili di proprietà dell'agenzia per un importo di Euro 205.405,11

FONDI RISCHI

Il fondo rischi non presenta variazioni rispetto all'anno precedente e risulta così costituito:

- Importo residuo pari ad Euro 17.359,82 relativo ad importi accantonati per rideterminazione dei fondi contrattuali in seguito ad una vertenza sindacale;
- Importo pari ad Euro 208.187,57 relativo all'accantonamento per rischi sul contenzioso

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

riguardante le cause del personale e le altre cause che ci vedono parte in procedimenti di natura ambientale, non coperte per tipologia e/o valore dalle polizze assicurative in vigore, pari rispettivamente al 2 per mille del costo del personale e del valore della produzione.

Nel 2010, nonostante che il calcolo di questo parametro determinerebbe una riduzione dell'accantonamento di Euro 6.232,61, non si procede ad una sua riduzione mantenendo l'accantonamento per la copertura di altri eventuali rischi.

- Altri accantonamenti relativi agli anni precedenti per complessivi 25.524,80.

ALTRI FONDI

Tale fondo è costituito dall'accantonamento delle risorse per premi ai Direttori e ai componenti del Collegio Sindacale, determinato in via previsionale, data la mancanza di una determinazione ufficiale, in misura analoga all'esercizio precedente per Euro 90.107,96.

Inoltre questo fondo comprende anche l'accantonamento al 31/12/2010 per residui fondi contrattuali per un importo pari a Euro 1.380.125,67, più contributi per Euro 329.245,13, INAIL per Euro 13.833,84 e IRAP per Euro 117.587,55.

Il residuo fondi contrattuali è dettagliato nella tabella seguente:

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

RESIDUO FONDI AL 31/12/2010			
	Fondo	speso	Residuo
DIRIGENZA			
Dirigenza medica			
Fondo posizione	26.097,36	26.089,70	7,66
Fondo accessori	938,98	-	938,98
Fondo risultato	9.354,16	5.130,00	4.224,16
Totale			5.170,80
Dirigenza non medica			
Fondo posizione dirigenza sanitaria	1.853.604,48	1.695.804,22	157.800,26
Fondo posizione PTA	557.857,66	611.781,75	- 53.924,09
Fondo accessori	152.647,04	71.622,38	81.024,66
Fondo risultato	1.242.662,82		
- risparmio L. 133/2008	14.901,27		
- erogazione eccedente residuo 2008/09	3.257,28		
Totale	1.224.504,27	621.376,66	603.127,61
			788.028,44
COMPARTO			
Fondo fasce	3.020.804,13	2.945.290,74	75.513,39
Fondo particolari condizioni	1.081.016,15	664.889,31	416.126,84
Fondo produttività	2.322.062,23		
+ avanzo di gestione 2008	150.779,02		
- risparmio L. 133/2008	34.729,60		
	2.438.111,65	2.342.825,45	95.286,20
La spesa del fondo produttività comprende anche l'avanzo di gestione 2008 Erogato nel 2010 pari a Euro 130.148,46			
Totale			586.926,43
Totale generale			1.380.125,67

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Tale posta non è movimentata nel nostro bilancio in quanto le modalità di rilevazione del costo del personale del contratto della Sanità relativamente alla tipologia di personale impiegato dall'Agenzia, non prevedono alcun accantonamento per trattamento di fine rapporto. Si è comunque provveduto ad imputare direttamente al costo del personale l'accantonamento al fondo Art. 150 L.R. 51/89 relativo ai soli dipendenti Regionali precedentemente confluiti in ARPAT.

L'importo di tale fondo rappresenta un debito verso i dipendenti e quindi è stato appostato direttamente nei debiti diversi alla voce D.10.

Solo per chiarezza evidenziamo il prospetto della movimentazione di tale posta:

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Debiti per art. 150 L.R. 51/89	210.908	35.826		246.734

D) DEBITI

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
12.899.029	14.427.835	- 1.528.806

I debiti sono valutati al loro valore nominale e il saldo è così suddiviso secondo le scadenze. Nella tabella seguente si riepilogano le varie categorie di debiti suddivise in base alla loro scadenza:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Mutui	793.783	2.563.360	
Regione	0	1.764	
Comuni	0		
Aziende sanitarie pubbliche	158.934		
ARPA	0		
Fornitori	3.748.774		
Debiti verso Istituto cassiere	0		
Debiti tributari	1.741.735		
Debiti verso Istituti di previdenza	1.769.305		
Altri debiti	1.996.379	124.995	
Totali	10.208.909	2.690.119	0

D 1) MUTUI

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
3.357.143	4.321.407	-964.264

Debiti per mutui per Euro 3.357.143 evidenziano il saldo dell'esposizione dell'agenzia nei confronti del sistema creditizio a lungo termine.

Riportiamo sotto il dettaglio dei 3 mutui in essere con il saldo al 31.12.2010 del capitale residuo; si tratta di mutui decennali.

Anno - numero - Istituto bancario	Importo
MUTUO 1999 n°741125494,01 MPS (concluso)	0,00
MUTUO 2000 n°741153405,73 MPS (concluso)	0,00
MUTUO 2002 n°741210371,03 MPS-POOL	482.266,09
MUTUO 2005 n°8875056/1 INTESA	1.239.826,14
MUTUO 2006 n°088 00300062 CRF	1.635.050,34

Totale

3.357.142,57

D 2) DEBITI VERSO REGIONE

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.764	1.764	0

I debiti verso la regione sono relativi a rimborsi di contributi su arretrati ai direttori della precedente direzione .

D 4) DEBITI VERSO AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
158.934	153.008	5.926

L'importo evidenziato è relativo al debito nei confronti della ASL Roma F per contributi previdenziali maturati su personale in aspettativa.

D 6) FORNITORI

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
3.748.774	4.067.455	- 318.681

Il saldo evidenzia il debito totale per i fornitori alla data del 31/12/2010, nel dettaglio possiamo evidenziarne la composizione con la tabella che segue:

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Dettaglio debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori ordinari	2.639.764
Fatture da ricevere	1.116.248
Note credito da ricevere	-7.238

Totale	3.748.774
--------	-----------

D 8) DEBITI TRIBUTARI

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.741.735	1.796.906	- 55.171

I debiti tributari sono relativi alle trattenute fiscali sugli stipendi effettuate nel mese di dicembre, alle ritenute effettuate ai collaboratori e professionisti ed al debito per IRAP ed IRES. Le trattenute fiscali su stipendi e compensi relativi a collaboratori e professionisti sono state pagate entro il 16 gennaio 2011. Il debito per IRAP è stato pagato entro il 15 gennaio 2011.

Riportiamo di seguito il dettaglio dei debiti tributari:

Debiti tributari

Erario C/rit. Lavoro dipendente	1.274.540
Erario C/rit. Lavoro autonomo	8.416
Addizionali comunali e regionali	8.173
Erario C/IRES	62.801
Erario C/IRAP	387.806

Totale	1.741.735
--------	-----------

D 9) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.769.305	1.919.298	- 149.993

Nei debiti verso istituti di previdenza sono iscritti i contributi previdenziali da versare per dipendenti e collaboratori, nonché le trattenute a titolo di riscatto ancora da versare.

D 10) ALTRI DEBITI

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.121.374	2.167.996	- 46.622

La voce è dettagliata nella tabella seguente:

altri debiti	
debiti per ferie maturate	1.569.598
altri debiti entro 12 mesi	100.678
debiti diversi per ritenute	48.582
debito per fondo art. 150 L.R. 51/89	246.735
debiti verso professionisti e collaboratori	16.963
debiti v/altri oltre 12 mesi	124.995
altri debiti	13.822
Totale	2.121.374

E) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
149.520	204.356	- 54.836

Tale posta è relativa a: quote di competenza di finanziamenti in conto capitale pregressi non di provenienza regionale per Euro 62.640,32; quote di fitti attivi di competenza del prossimo esercizio per Euro 6.232,43; mentre Euro 80.647,14 sono relativi allo storno di ricavi fatturati nel 2010 per la parte eccedente la quota di stato avanzamento dei lavori alla data di chiusura del bilancio.

CONTI D'ORDINE

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Gestione fondi comunitari	-	863.736	- 863.736
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	863.736	- 863.736

I conti d'ordine iscritti in bilancio in calce allo stato patrimoniale attivo e passivo si riferiscono a conti correnti "specifici" dove erano depositate somme della Regione Toscana da erogare, nell'ambito dell'Azione 1.4.1. A del DOCUP 2000/2006, a soggetti beneficiari del contributo; l'Agenzia è stata infatti soggetto gestore di questa Azione. Al 31/12/2010 i conti sopra citati sono stati chiusi e le relative somme rimborsate, quindi non è più riportato il relativo importo.

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Nello schema sottostante vengono riportate le variazioni nelle voci che compongono il valore della produzione

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Contributi in c/esercizio	55.177.210	56.211.124	-1.033.914
Proventi e ricavi diversi	2.261.599	3.741.467	-1.479.867
Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	0	0	0
Compartecipazioni alla spesa per prestazioni sanitarie	0	0	0
Costi capitalizzati	202.773	202.772	1
Totale	57.641.583	60.155.363	-2.513.780

Il medesimo valore della produzione viene qui evidenziato per soggetto erogatore con le relative variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Soggetto erogatore	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Regione per Quota del Fondo Sanitario	46.049.417	45.820.315	229.102
Regione per Contributi su convenzioni	7.131.101	8.667.749	-1.536.648
Comuni	135.041	315.949	-180.908
Province	1.400.637	1.205.403	195.234
Altri Enti Pubblici	331.725	432.240	-100.515
Altri soggetti	1.266.535	2.451.413	-1.184.879
Altri per quota annuale contributi in conto capitale	653.976	547.349	106.626
Altri ricavi e proventi diversi	673.152	714.944	-41.792
Totale	57.641.583	60.155.363	-2.513.780

Venendo ad analizzare le varie componenti del valore della produzione possiamo rilevare le seguenti precisazioni:

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO

Vengono di seguito indicati i contributi in conto esercizio ottenuti nel periodo dai diversi soggetti con le relative variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Soggetto erogatore	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Regione per Quota del Fondo Sanitario	46.049.417	45.820.315	229.102
Regione per Contributi su convenzioni	7.131.101	8.573.212	-1.442.111
Comuni	115.825	136.071	-20.246
Province	905.338	805.730	99.608
Altri Enti Pubblici	321.553	328.446	-6.893
Altri per quota annuale contributi in conto capitale	653.976	547.349	106.626
Totale	55.177.210	56.211.124	-1.033.914

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Il contributo in conto esercizio della Regione Toscana "quota del fondo sanitario regionale" è pari a Euro 3.837.451,38 per 12 mesi; nel 2010 è stato completamente incassato. Negli altri contributi verso la Regione Toscana, la posta maggiormente significativa è relativa al contributo "ecotassa" ex art. 21 L.R. n. 60/1996 per Euro 1.600.000,00, incassato nel 2011.

I contributi per quota annuale dei contributi in conto capitale sono relativi alla sterilizzazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni acquistate con questi contributi.

PROVENTI E RICAVI DIVERSI

I proventi e ricavi diversi sono relativi a prestazioni effettuate nei confronti della Regione, delle Province, dei Comuni e di altri enti; sono inoltre compresi i corrispettivi per attività laboratoristiche ed altri ricavi diversi come affitti, rimborsi, ecc. Sono inoltre comprese le quote di sterilizzazione del costo del personale inerenti la distribuzione degli utili distribuiti ai dipendenti le cui risorse erano state accantonate nella riserva ordinaria che per lo stesso importo viene quindi diminuita.

Proventi e ricavi diversi	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Regione	0	94.537	-94.537
Comuni	19.215	179.877	-160.662
Province	495.299	399.673	95.626
Altri Enti Pubblici	10.173	103.844	-93.671
Privati	460.080	635.413	-175.334
Attività laboratoristiche	806.455	1.816.000	-1.009.545
Altri ricavi	470.378	512.121	-41.744
Totale	2.261.599	3.741.467	-1.479.867

COSTI CAPITALIZZATI

L'importo dei costi capitalizzati è relativo alla procedura di sterilizzazione degli ammortamenti sugli immobili conferiti in sede di costituzione dell'Agenzia

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
53.950.082	55.266.010	- 1.315.928

I costi della produzione rappresentano tutti i costi di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria.

Si evidenziano di seguito le variazioni principali intervenute nella composizione e nella valorizzazione dei costi di produzione 2010 confrontati con quelli relativi all'esercizio precedente:

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Voce	Descrizione conto	2010	2009	Scostamenti
B1	Materiale di consumo per laboratori	788.337	857.398	-69.061
	Carburanti	144.037	149.707	-5.671
	Materiali economici	221.679	172.268	49.412
Totale		1.154.053	1.179.373	-25.320

Voce	Descrizione macrovoce di costo	2010	2009	Scostamenti
B2	Convenzioni e disciplinari con enti pubb.	233.998	322.835	- 88.837
	Servizi di mensa	545.678	560.752	- 15.075
	Lavaggio vetreria e pulizia in genere	742.289	731.733	10.556
	Utenze Telefoniche	495.544	384.231	111.312
	Utenze elettriche	513.829	529.443	- 15.614
	Altre utenze	221.378	286.051	- 64.673
	Consulenze	255.681	127.484	128.196
	Prestazioni coordinate e continuative e occasionali	87.124	87.000	124
	Spese postali	58.000	160.778	- 102.778
	Altri servizi diversi	1.536.105	1.348.124	187.981
Totale		4.689.624	4.538.431	151.193

Voce	Descrizione macrovoce di costo	2010	2009	Scostamenti
B3	Manut. e ripar. ord. imm. e pertinenze	608.078	424.678	183.400
	Manut. e ripar. ord. mobili e macchinari diversi	1.720.854	1.875.097	- 154.243
	Canoni manutenzione e agg.to software	165.996	215.210	- 49.214
	Manut. e rip. ordinarie automezzi e natanti	160.841	226.568	- 65.727
	Totale		2.655.769	2.741.553

Voce	Descrizione macrovoce di costo	2010	2009	Scostamenti
B4	Canoni di leasing	-	220.251	- 220.251
	Affitti e spese condominiali	1.115.534	1.111.545	3.990
	Altri noleggi	179.169	112.346	66.823
Totale		1.294.703	1.444.142	- 149.438

COSTI PER IL PERSONALE

Evidenziamo il dettaglio del costo del personale ripartito per ruolo e per comparto e dirigenza

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Ruolo	2010	2009	Variazioni
RUOLO SANITARIO			
Dirigenza	9.738.607	9.864.571	-125.964
Comparto	12.345.093	12.774.397	-429.304
RUOLO PROFESSIONALE			
Dirigenza	636.132	735.589	-99.457
Comparto			
RUOLO TECNICO			
Dirigenza	1.145.612	1.132.762	12.850
Comparto	10.481.054	10.517.171	-36.117
RUOLO AMMINISTRATIVO			
Dirigenza	1.000.926	1.024.776	-23.850
Comparto	5.469.490	5.600.107	-130.617
totale costi del personale	40.816.914	41.649.372	- 832.459

In base al principio della competenza economica sono stati iscritti tra i costi del personale: le somme per ferie maturate e non godute al 31/12/2010; gli importi residui dei sistemi premianti e la regolazione del premio Inail effettuata nel mese di febbraio 2011. Non sono stati effettuati accantonamenti per rinnovi contrattuali perché il D. Lgs 150/2009 ha bloccato i rinnovi contrattuali.

Il costo del personale comprende, infine, il costo relativo alla distribuzione delle quote di utili, tali importi sono stati sterilizzati da apposito ricavo appostato per il medesimo valore.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.166.831	1.192.734	- 25.903

Il valore degli oneri diversi di gestione è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.

Evidenziamo sotto un dettaglio delle voci più significative di questa posta di bilancio

Voce	Descrizione macrovoce di costo	2010	2009	Scostamenti
B9	Compensi Direttori	401.580	394.467	7.113

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Compensi Sindaci revisori	64.201	63.195	1.006
Premi di assicurazione	306.805	385.707	- 78.903
TARSU	203.552	202.243	1.309
Imposta di bollo e registro e altre	15.965	16.351	- 386
Altri oneri diversi di gestione	174.729	130.770	43.959
Totale	1.166.831	1.192.734	- 25.902

AMMORTAMENTI

Voce	Descrizione macrovoce di costo	2010	2009	Scostamenti
B10	Immobilizzazioni immateriali	200.926	445.587	- 244.662
B11	Fabbricati	621.528	534.292	87.237
B12	Altre immobilizzazioni materiali	1.312.445	1.529.039	- 216.593
	Totale	2.134.899	2.508.918	- 374.018

SVALUTAZIONI

Nel 2010, come per l'esercizio precedente, non si è provveduto ad operare alcuna svalutazione dei crediti come descritto nel commento alle poste dell'attivo.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Variazione delle rimanenze	-103.118	6.953	-110.071

Le rimanenze valutate come sopra riportato rilevano un incremento pari a Euro 110.071 rispetto all'esercizio precedente.

ACCANTONAMENTI TIPICI

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Accantonamenti tipici dell'esercizio	205.405	4.534	200.871

Questa posta è relativa all'accantonamento al fondo imposte dell'ICI di competenza del 2010 sugli immobili di proprietà dell'Agenzia, come spiegato nel commento alla voce del passivo Fondi per rischi e oneri.

In questa posta si inserisce anche l'accantonamento nella misura del 2 per mille del costo del personale e del valore della produzione relativamente all'adeguamento dell'apposito fondo a copertura dei rischi sul contenzioso riguardante le cause del personale e le altre cause che ci vedono parte in procedimenti di natura ambientale, non coperte per tipologia e/o valore dalle polizze assicurative in vigore. Nel 2010 non si è proceduto all'apposito accantonamento dato che il fondo rischi è superiore alla misura prevista.

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
- 140.697	-166.363	25.666

I proventi e gli oneri finanziari evidenziano un saldo attivo pari a Euro 25.666 e sono essenzialmente costituiti dagli interessi passivi sui mutui come si evince dalla seguente tabella:

Voce	Descrizione macrovoce di costo	2010	2009	Scostamenti
C	Interessi passivi per anticipaz.di cassa	-	-	-
	Interessi attivi	24.793	43.354	- 18.561
	Spese bancarie	- 3.405	- 4.898	1.493
	Interessi passivi su mutui	- 162.079	- 204.819	42.739
	Altri interessi passivi	- 5	-	- 5
	Totale	- 140.697	- 166.363	25.666

Nel corso del 2010 sono state pagate le ultime due rate del mutuo MPS n°741153405,73, stipulato nel 2000, e residuano altri tre mutui che, prevedendo una rata costante, presentano una quota interessi decrescente con il trascorre degli anni. Inoltre si rileva una riduzione di interessi attivi sul conto corrente del cassiere coerenti con una minore disponibilità presente nel conto nel corso del 2010.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
447.382	-79.386	526.768

Queste poste presentano una variazione passiva complessiva pari a Euro 526.768; la tabella seguente mette in evidenza la loro composizione:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Minusvalenze patrimoniali	0	-1.193	1.193
Acc.ti non tipici dell'attività	-292.746		-292.746
Sopravvenienze passive	-515.718	-367.433	-148.285
Sopravvenienze attive	1.255.845	289.240	966.605
	447.382	-79.386	526.768

Passando ad analizzare ciascuna componente di questa voce possiamo rilevare che:

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

le sopravvenienze attive sono principalmente costituite da:

- ricavi di esercizi precedenti non rilevati alla data di chiusura degli esercizi di competenza per Euro 385.573,23;
- saldo del riallineamento della contabilità con i cespiti, come precedentemente descritto, per Euro 399.291,17;
- storno competenze accantonate al 31/12/2010 come residui fondi contrattuali del comparto, non più erogabili, in base agli sviluppi normativi in materia, per Euro 288.093,54 al lordo degli oneri riflessi e dell'irap;
- minori costi di esercizi precedenti per Euro 182.887,53.

Si riporta il dettaglio e la quantificazione nella tabella che segue:

Sopravvenienze Attive	Importo
allineamento co.ge. con cespiti	399.291,17
ricavi relativi ad esercizi precedenti	385.573,23
minori costi di esercizi precedenti	182.887,53
storno acc.to fondi contrattuali non erogabili	288.093,54
Totale	1.255.845,47

le sopravvenienze passive sono principalmente costituite da:

- costi non previsti di competenza economica di esercizi precedenti per Euro 108.132,39;
- competenze stipendiali erogate su voci di fondi contrattuali di competenza economica del 2008/2009 erogati a dipendenti del comparto a tempo determinato, competenze stipendiali relative ad anni precedenti, maggior costo del contratto della dirigenza rispetto a quanto accantonato, per complessive Euro 274.533,22;
- storno ricavi esercizi precedenti per Euro 133.052,33.

Si riporta il dettaglio e la quantificazione nella tabella che segue:

Sopravvenienze Passive	Importo
costi relativi ad esercizi precedenti	108.132,39
competenze stipendiali relative ad anni precedenti	274.533,22
storno ricavi relativi ad anni precedenti	133.052,33
Totale	515.717,94

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.733.442	2.791.951	- 58.509

Imposte	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
IRES	63.004	63.004	-
IRAP	2.670.438	2.728.947	- 58.508
Totale	2.733.442	2.791.951	- 58.508

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

In tale voce sono iscritti gli oneri per l'imposta regionale sulle attività produttive di competenza dell'esercizio 2010. L'Agenzia ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. e del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 rientra fra i soggetti passivi di tale imposta, determinata, per effetto dell'art. 10 del D. lgs. citato, sull'ammontare dei redditi di lavoro dipendente e assimilati erogati e sui redditi di lavoro autonomo occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa.

Nella voce risulta altresì iscritto l'importo relativo all'IRES da calcolare sugli immobili strumentali ai sensi della circolare Ministero Finanze n. 249/99.

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

ALLEGATI AL BILANCIO DI ESERCIZIO

PARTE II^a

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

2.1 VARIAZIONI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2010 RISPETTO ALL'ESERCIZIO 2009

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONI	
			V.A.	%
A) Immobilizzazioni				
I. Immateriali				
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0	
3) D.tti di brevetto e di ut.di op. dell'ingegno	303.023	444.042	-141.019	-31,76%
4) Immobilizzazioni in corso ed acconti	68.576	68.576	0	0,00%
5) Altre	213.029	182.923	30.106	16,46%
Tot. I	584.628	695.541	-110.913	-15,95%
II. Materiali				
1) Terreni	0	0	0	
2) Fabbricati	15.857.711	16.304.556	-446.845	-2,74%
3) Impianti e macchinari	486.496	-40.369	526.865	-1305,12%
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	1.808.339	1.141.106	667.233	58,47%
5) Mobili e arredi	1.124.476	568.731	555.745	97,72%
6) Automezzi	57.027	47.852	9.175	19,17%
7) Altri beni	719.266	1.089.963	-370.697	-34,01%
8) Immobilizzazioni in corso ed acconti	81.584	81.584	0	0,00%
Tot. II	20.134.899	19.193.423	941.476	4,91%
III. Finanziarie				
1) Crediti				
-entro 12 mesi	0	0	0	
-oltre 12 mesi	12.371	12.371	0	0,00%
2) Titoli	475	475	0	0,00%
Tot. III	12.846	12.846	0	0,00%
Totale Immobilizzazioni	20.732.373	19.901.810	830.563	4,17%
B) Attivo Circolante				
I. Scorte				
1) Reagenti e varie di laboratorio	275.568	177.048	98.520	55,65%

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

2) Altre		59.689	54.195	5.494	100,00%
3) Acconti					
	Tot. I	335.258	231.243	104.015	44,98%
II. Crediti					
1) da Regione					
-entro 12 mesi		5.290.917	1.610.355	3.680.562	228,56%
-oltre 12 mesi		165.353	159.353	6.000	100,00%
2) da Comune					
-entro 12 mesi		145.357	334.825	-189.468	-56,59%
-oltre 12 mesi		593.722	641.680	-47.958	100,00%
3) da Aziende sanitarie pubbliche					
Regione Toscana		0	0	0	
-entro 12 mesi		1.487	109.586	-108.099	-98,64%
-oltre 12 mesi		174.818	95.955	78.863	100,00%
Altre Regioni					
-entro 12 mesi		0	0	0	
-oltre 12 mesi		6.070	0	6.070	
4) ARPA					
-entro 12 mesi		45.617	386.350	-340.733	-88,19%
-oltre 12 mesi		386.395	0	386.395	
5) da Erario					
-entro 12 mesi		146.226	171.324	-25.098	100,00%
-oltre 12 mesi		0	0	0	
6) verso altri					
-entro 12 mesi		2.501.476	3.491.322	-989.846	-28,35%
-oltre 12 mesi		809.311	707.466	101.845	100,00%
	Tot. II	10.266.748	7.708.215	2.558.532	33,19%
III. Att. finanz. che non costituiscono Imm.ni					
1) Titoli a breve		0		0	
	Tot. III	0	0	0	
IV. Disponibilità liquide					
1) Cassa		0	0	0	
2) Istituto cassiere		4.693.878	8.504.089	-3.810.211	-44,80%
3) C/c postale		97.737	38.574	59.162	153,37%
	Tot. IV	4.791.615	8.542.663	-3.751.048	-43,91%
Totale Attivo Circolante		15.393.620	16.482.121	-1.088.501	-6,60%
C) Ratei e Risconti					
1) Ratei		0	0	0	
2) Risconti		12.661	30.911	-18.251	-59,04%

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

<i>Totale Ratei e Risconti</i>	12.661	30.911	-18.251	-59,04%
TOTALE ATTIVO	36.138.654	36.414.843	-276.189	-0,76%

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Stato Patrimoniale Passivo	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONI	
			V.A.	%
A) Patrimonio netto				
I. Finanziamenti per investimenti	5.665.007	4.978.143	686.864	13,80%
II. Donazioni e lasciti vincolati ad inves.	0	0	0	
III. Fondo di dotazione	0	0	0	
1.fondo di dotazione	9.353.717	9.556.490	-202.773	-2,12%
2.riserve di utili indispon.	918.421	548.090	370.331	67,57%
3.altre riserve di utili	3.208.095	1.927.760	1.280.334	66,42%
<i>Totale fondo di dotazione</i>	0	0	0	
V. Utile o perdita portati a nuovo	0	0	0	
VI. Utile o perdita dell'esercizio	1.264.743	1.851.653	-586.911	-31,70%
	0			
Totale patrimonio netto	20.409.983	18.862.137	1.547.845	8,21%
B) Fondi per Rischi ed oneri				
1) Fondi per imposte	498.151	0	498.151	
2) Fondi rischi	251.072	251.072	0	0,00%
3) Altri	1.930.900	2.669.443	-738.543	-27,67%
Totale fondi rischi ed oneri	2.680.123	2.920.515	-240.392	-8,23%
C) Trattamento fine rapporto				
1) Premi operosità medici SUMAI	0	0	0	
2) Trattamento fine rapporto	0	0	0	
Totale trattamento fine rapporto	0	0	0	0,00%
D) Debiti				
1) Mutui				
-entro 12 mesi	793.783	922.841	-129.058	-13,98%
-oltre 12 mesi	2.563.360	3.398.566	-835.206	-24,58%
2) Regione				
-entro 12 mesi	0	0	0	
-oltre 12 mesi	1.764	1.764	0	100,00%
3) Comune				
-entro 12 mesi	0	0	0	
-oltre 12 mesi	0	0	0	
4) Aziende Sanitarie Pubbliche				
-entro 12 mesi	158.934	153.009	5.925	3,87%
-oltre 12 mesi	0	0	0	
5) ARPA				
-entro 12 mesi	0	0	0	
-oltre 12 mesi	0	0	0	
6) Fornitori				
-entro 12 mesi	3.748.774	3.870.434	-121.660	-3,14%

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

-oltre 12 mesi	0	197.021	-197.021	-100,00%
7) Debiti verso istituto cassiere				
-entro 12 mesi	0	0	0	
-oltre 12 mesi	0	0	0	
8) Debiti tributari				
-entro 12 mesi	1.741.735	1.796.906	-55.170	-3,07%
-oltre 12 mesi	0	0	0	
9) Debiti verso istituti di previdenza				
-entro 12 mesi	1.769.305	1.919.298	-149.993	-7,82%
-oltre 12 mesi	0	0	0	
10) Altri debiti				
-entro 12 mesi	1.996.379	2.167.996	-171.618	-7,92%
-oltre 12 mesi	124.995	0	124.995	
Totale debiti	12.899.029	14.427.835	-1.528.806	-10,60%
E) Ratei e Risconti				
1) Ratei	0	0	0	
2) Risconti	149.520	204.356	-54.836	-26,83%
Totale ratei e risconti	149.520	204.356	-54.836	-26,83%
TOTALE PASSIVO	36.138.654	36.414.843	-276.189	-0,76%

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

CONTO ECONOMICO	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONI	
			V.A.	%
A) Valore della produzione				
1) Contributi c/esercizio	55.177.210	56.211.124	-1.033.914	-1,84%
2) Proventi e ricavi diversi	2.261.599	3.741.467	-1.479.867	-39,55%
3) Concorsi. rec., rimb. per att. tipiche	0	0	0	
4) Compartecipaz. alla spesa per prest. amb.	0	0	0	
5) Costi capitalizzati	202.773	202.772	0	0,00%
<i>Totale valore della produzione</i>	57.641.583	60.155.363	-2.513.781	-4,18%
B) Costi della produzione				
1) Acquisti di beni	1.154.053	1.179.373	-25.320	-2,15%
2) Acquisti di servizi	4.689.624	4.538.431	151.193	3,33%
3) Manutenzioni e riparazioni	2.655.769	2.741.553	-85.783	-3,13%
4) Godimento beni di terzi	1.229.703	1.444.142	-214.438	-14,85%
5) Personale sanitario	22.083.700	22.638.968	-555.268	-2,45%
6) Personale professionale	636.132	735.589	-99.457	-13,52%
7) Personale tecnico	11.626.666	11.649.933	-23.267	-0,20%
8) Personale amministrativo	6.470.416	6.624.883	-154.467	-2,33%
9) Oneri diversi di gestione	1.166.831	1.192.734	-25.902	-2,17%
10) Ammortamento immobilizzazioni imm.	200.926	445.587	-244.662	-54,91%
11) Ammortamento fabbricati	621.528	534.292	87.237	16,33%
12) Ammortamento altre immobilizzazioni mat.	1.312.445	1.529.039	-216.593	-14,17%
13) Svalutazione crediti	0	0	0	
14) Variazioni rimanenze	-103.118	6.953	-110.070	-1583,17%
15) Acc.ti tipici dell'esercizio	205.405	4.534	200.871	4430,07%
<i>Totale costi della produzione</i>	53.950.082	55.266.010	-1.315.928	-2,38%
Diff. tra valore e costi della produzione (A-B)	3.691.501	4.889.353	-1.197.853	-24,50%
C) Proventi e oneri finanziari				
1) Interessi attivi	24.793	43.354	-18.561	-42,81%
2) Altri proventi	0	0	0	
3) Interessi passivi	-162.085	-204.819	42.734	-20,86%
4) Altri oneri	-3.405	-4.898	1.493	-30,48%
<i>Totale proventi e oneri finanziari</i>	-140.697	-166.363	25.666	-15,43%
D) Rettifica di valore di attività finanziarie				
1) Rivalutazioni	0	0	0	
2) Svalutazioni	0	0	0	
<i>Totale rettifiche di valore di att. fin.</i>	0	0	0	
E) Proventi ed oneri straordinari				
1) Minusvalenze	0	-1.193	1.193	100,00%
2) Plusvalenze	0	0	0	
3) Acc.ti non tipici dell'attività	-292.746	0	-292.746	

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

4) Concorsi, Recuperi, rimb. per att. non tipiche	0	0	0	
5) Sopravvenienze e insussistenze	740.128	-78.193	818.321	-1046,54%
<i>Totale delle partite straordinarie</i>	447.382	-79.386	526.768	-663,55%
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	3.998.185	4.643.604	-645.418	-13,90%
Imposte e tasse	2.733.442	2.791.951	-58.508	-2,10%
Utile dell'esercizio	1.264.743	1.851.653	-586.911	-31,70%

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

2.2-PROSPETTI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLE PREVISIONI

PROSPETTO DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BILANCIO DI PREVISIONE

	Previsioni Iniziali		Bilancio 2010		Scostamenti
A) Valore della produzione					
1) Contributi c/esercizio		55.806.592		55.177.210	-629.382
2) Proventi e ricavi diversi		1.883.804		2.261.599	377.796
3) Concorsi. rec., rimb. per att. tipiche		120.187		0	-120.187
4) Compartecipaz. alla spesa per prest. amb.		0		0	0
5) Costi capitalizzati		202.772		202.773	1
Totale Valore della produzione		58.013.355		57.641.583	-371.772
B) Costi della produzione					
1) Acquisti di beni		1.239.451		1.154.053	-85.398
2) Acquisti di servizi		4.946.977		4.689.624	-257.352
a) prestazioni sanitarie da pubblico			0	0	0
b) prestazioni sanitarie da privato			0	0	0
c) prestazioni non sanitarie da pubblico	210.000		233.998	0	0
d) prestazioni non sanitarie da privato	4.736.977		4.455.627	0	0
3) Manutenzioni e riparazioni		2.662.166		2.655.769	-6.397
4) Godimento beni di terzi		1.396.770		1.229.703	-167.067
5) Personale sanitario		22.735.948		22.083.700	-652.248
6) Personale professionale		718.417		636.132	-82.285
7) Personale tecnico		11.197.163		11.626.666	429.503
8) Personale amministrativo		6.544.978		6.470.416	-74.561
9) Oneri diversi di gestione		1.026.105		1.166.831	140.726
10) Ammortamento immobilizzazioni imm.		380.571		200.926	-179.645
a) amm.to costi di impianto e di ampliamento			0	0	0
b) amm.to costi di ricerca e sviluppo			0	0	0
c) amm.to diritti di brev.e diritti di utilizz. op. ing.			141.002	0	0
d) amm.to altre immobilizzazioni immateriali	380.571		59.924	0	0
11) Ammortamento dei fabbricati		305.462		621.528	316.066
a) disponibili	305.462		621.528	0	0
b) indisponibili			0	0	0
12) Ammortamento delle altre immobilizz.ni mat.		1.946.804		1.312.445	-634.359
a) amm.to impianti e macchinari	467.284		41.551	0	0
b) amm.to attrezzature sanitarie e scientifiche	1.162.690		729.293	0	0
c) amm.to mobili ed arredi	150.949		207.902	0	0
d) amm.to automezzi	87.838		16.399	0	0
e) amm.to altri beni	78.043		317.301	0	0
13) Svalutazione crediti				0	0
14) Variazioni rimanenze				0	0
15) Acc.ti tipici dell'esercizio				-103.118	-103.118
Totale costi della produzione		55.100.811		53.950.082	-1.150.729
Diff. tra valore e costi della produzione (A-B)		2.912.544		3.691.501	778.957

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

C) Proventi e oneri finanziari				
1) Interessi attivi		50.000	24.793	-25.207
2) Altri proventi			0	0
3) Interessi passivi		-162.080	-162.085	-4
4) Altri oneri			-3.405	-3.405
Totale proventi e oneri finanziari		-112.080	-140.697	-28.617
D) Rettifica di valore di attività finanziarie				
1) Rivalutazioni			0	0
2) Svalutazioni			0	0
Totale rettifiche di valore di att. fin.		0	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari				
1) Minusvalenze			0	0
2) Plusvalenze			0	0
3) Acc.ti non tipici dell'attività			-292.746	-292.746
4) Concorsi, Recupero, rimb. per att. non tipiche			0	0
5) Sopravvenienze e insussistenze			740.128	740.128
Totale delle partite straordinarie		0	447.382	447.382
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		2.800.464	3.998.185	1.197.721
Imposte e tasse		2.800.464	2.733.442	-67.022
Utile dell'esercizio		0	1.264.743	1.264.743

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

2.3- STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Riportiamo di seguito lo schema di stato patrimoniale riclassificato a sezioni contrapposte con i dati raggruppati per saldo di mastro.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO AL 31/12/2010

ATTIVO IMMOBILIZZATO		€ 20.732.373
Terreni e fabbricati	€ 15.857.711	
Impianti e macchinari	€ 486.496	
Mobili	€ 1.124.476	
Altre materiali ed immateriali	€ 3.250.844	
Imm.ni finanziarie	€ 12.846	
ATTIVO CIRCOLANTE		€ 15.406.281
Magazzino	€ 335.258	
Liquidità differite	€ 10.266.748	
Liquidità immediate	€ 4.791.615	
Altre	€ 12.661	
IMPIEGHI		€ 36.138.654
CAPITALE NETTO		€ 20.409.983
Finanziamenti per investimenti	€ 5.665.007	
Riserve	€ 4.126.516	
Fondo dotazione	€ 9.353.717	
Utile (Perdita) esercizio	€ 1.264.743	
DEBITI A MEDIO LUNGO		€ 5.370.243
Trattamento fine rapporto	€ 0	
Mutui passivi	€ 2.563.360	
Altri	€ 2.806.883	
DEBITI A BREVE		€ 10.358.429

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Fornitori	€ 3.748.774	
Altri debiti	€ 6.460.136	
Altre	€ 149.520	
FONTI		€ 36.138.654

Per una maggiore analisi su alcune delle principali componenti la situazione patrimoniale si rimanda ai contenuti della relazione sulla gestione.

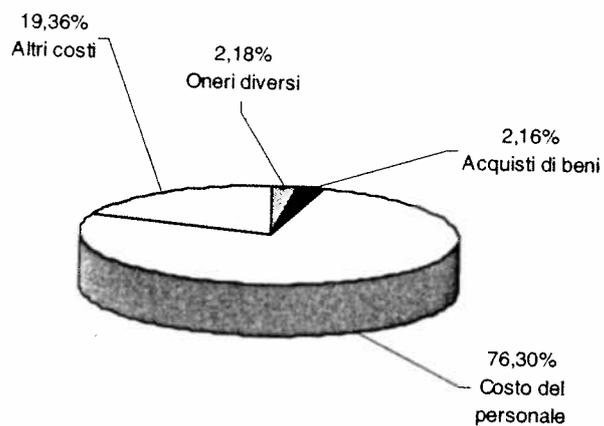
2.4 - INDICI DI BILANCIO

	31/12/2010		31/12/2009	VARIAZIONI
1) Incidenza % oneri diversi di gestione su costi totali:	€ 1.166.831 = 2,18%		2,17%	0,01%
	€ 53.491.846			
2) Incidenza % acquisti di beni su costi totali:	€ 1.154.053 = 2,16%		2,14%	0,02%
	€ 53.491.846			
3) Incidenza % costo personale su costi totali: (escluso IRAP)	€ 40.816.914 = 76,30%		75,65%	0,65%
	€ 53.491.846			
4) Incidenza % altri costi su spese totali:	€ 10.354.048 = 19,36%		20,04%	-0,68%
	€ 53.491.846			
5) Incidenza % trasferimenti Regionali su tot. ricavi:	€ 53.829.694 = 93,39%		91,48%	1,91%
	€ 57.641.583			
6) Incidenza % altri contributi su tot. Ricavi:	€ 2.332.283 = 4,05%		4,31%	-0,26%
	€ 57.641.583			
7) Incid. % proventi per servizi a privati su tot. ricavi:	€ 806.455 = 1,40%		3,02%	-1,62%
	€ 57.641.583			
8) Incidenza % altri proventi su tot. ricavi:	€ 673.151 = 1,17%		1,19%	-0,02%
	€ 57.641.583			

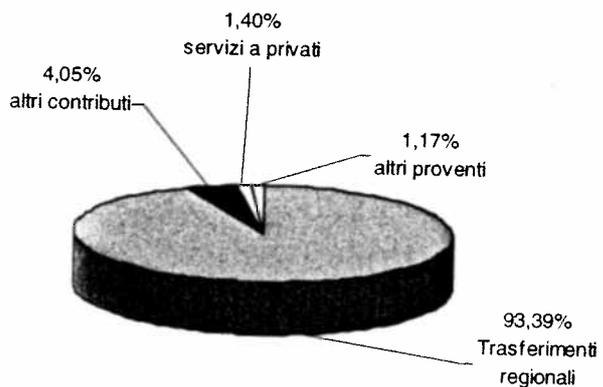
ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

INCIDENZA DEI COSTI SUI COSTI GENERALI



INCIDENZA DEI RICAVI SUI PROVENTI TOTALI



ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

2.5 DETERMINAZIONI DELLE BASI DI CALCOLO - L.R. 65/2010 e circolare applicativa prot. n. AOO-GRT N. 0092492/B.120.020 DEL 12.04.2011

In applicazione della L.R. n. 65 del 29.12.2010 "legge finanziaria per l'anno 2011", considerata la circolare esplicativa della Regione Toscana – Direzione Generale Organizzazione e Risorse – Area Risorse Finanziarie prot. AOO_GRT n. 0092492/B.120.020 del 12.04.2011, si riportano le informazioni contabili richieste (basi di calcolo) per determinare le riduzioni previste:

Spesa del personale (riduzione 5%)

Il costo totale del personale è esposto nella maniera seguente:

- per competenza economica, con evidenziazione degli oneri riflessi e comprensivo del costo delle missioni;
- include il costo per co.co.co e relativi oneri riflessi;
- si comprende il costo per buoni pasto;
- si considera il costo per irap;
- si deduce il costo relativo al personale appartenente alle categorie protette;
- si include il costo del personale in comando presso l'agenzia;
- si sottrae il rimborso del personale dell'agenzia in comando presso altri enti;
- si sottrae il costo del personale relativo alla distribuzione dell'avanzo di gestione 2008, che, per maggiore trasparenza, è stato imputato a conto economico e sterilizzato imputando a ricavo un importo equivalente stornato dalle riserve disponibili.

COSTO DEL PERSONALE			
Personale sanitario		17.437.217,96	
Oneri riflessi personale sanitario		4.646.481,85	
Personale professionale		497.128,33	
Oneri riflessi personale professionale		139.003,59	
Personale tecnico		9.052.979,71	
Oneri riflessi personale tecnico		2.573.685,93	
Personale amministrativo		5.071.992,24	
Oneri riflessi personale amministrativo		1.398.424,10	
Irap personale dipendente		2.625.664,45	
il costo include anche:			
assegni familiari	86.555,36		
equo indennizzo	0,00		
Totale personale dipendente			43.442.578,16

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Costo co.co.co.		87.123,62	
Oneri riflessi co.co.co		15.624,57	
Irap co.co.co.		7.405,51	
Totale co.co.co			110.153,70
Costo buoni pasto			545.677,77
Costo categorie protette			-1.494.620,25
Costo per personale comandato			21.574,02
Rimborsi per personale comandato			-3.553,95
Costo avanzo di gestione 2008			-200.988,43
Totale generale			42.420.821,02

Il costo del personale è riportato nel conto economico alle voci B - 5), 6), 7) e 8) in base al ruolo, comprensivo degli oneri riflessi.

Il costo dei co.co.co. e relativi oneri riflessi, il costo dei buoni pasto e il costo del personale comandato presso l'agenzia, si collocano nella voce del conto economico B - 2) Acquisti di servizi.

Il costo relativo all'irap si colloca nel conto economico fra le imposte e tasse.

I rimborsi per personale comandato si collocano nella voce del conto economico A - 2) Proventi e ricavi diversi.

Spese di formazione del personale (riduzione del 50%)

Il costo per la formazione del personale per l'anno 2010 è pari a Euro 158.360,00 e è inserite nella voce del conto economico B - 2) Acquisti di servizi.

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (riduzione 80%)

Il costo per la partecipazione e per l'organizzazione di eventi, per pubblicità e per relazioni pubbliche è pari a Euro 39.288,31; la collocazione in bilancio di questi costi segue la loro natura economica, in generale si tratta di servizi: trasporto, facchinaggio, progettazione grafica, servizi tipografici, catering, ecc.; il relativo costo è contenuto nella voce del conto economico B - 2) Acquisti di servizi.

Il costo delle spese di rappresentanza è pari a Euro 1.028,84 ed è inserito nella voce del conto economico B - 9) Oneri diversi di gestione.

ALLEGATO 1 A

DGRT	Codifica	Oggetto	Ente finanziatore	Sist. attività svolta nel 2010	Nota	bilancio
DGRT 288/2008	08-DG000- 0188-01-21	Sistema informativo integrato condiviso ed accessibile da tutti gli Enti Locali quale anagrafe regionale dei siti contaminati	Regione Toscana	Completata		40.000,00
DGRT 288/2008	08-DG000- 0188-01-28	Attività di monitoraggio previsto dall'Accordo di Programma sul Lago di Burano	Regione Toscana	Completata		2.866,00
DGRT 288/2008	08-DG000- 0188-02-03	Implementazione di un sistema di monitoraggio finalizzato all'approfondimento delle conoscenze del territorio interessato dalle zone vulnerabili e aree sensibili	Regione Toscana	Completata		Risorse in conto capitale
DGRT 288/2008	08-DG000- 0188-02-04	Attività di istruttoria, verifica e controllo nell'ambito della realizzazione di interventi di bonifica nel sito di interesse nazionale di Piombino - quote annualità 2007	Regione Toscana	Completata		Risorse in conto capitale
DGRT 288/2008	08-DG000- 0188-02-05	Consulenza per la predisposizione e gestione del bando per lo studio della componente ambientale dello sfruttamento dei depositi sabbiosi sommersi lungo la piattaforma continentale toscana	Regione Toscana	In corso	La gestione della gara è a carico della regione che coinvolge ARPAT di volta in volta	15.000,00
DGRT 288/2008	08-DG000- 0188-03-01	Ampliamento e manutenzione del catasto impianti di radiocomunicazione	Regione Toscana	Completata		4.500,00

DGRT 288/2008	08-DG-000- 0188-03-02	Analisi dei siti degli impianti di radiocomunicazione finalizzata all'elaborazione del piano di risanamento	Regione Toscana	Completata		Ricompresa in precedente
DGRT 288/2008	08-DG-000- 0188-03-03	Supporto alla verifica dei piani di risanamento comunali	Regione Toscana	Completata		Ricompresa in precedente
DGRT 288/2008	08-DG-000- 0188-03-04	Aggiornamento e manutenzione informatizzazione dei Piani Comunali di Classificazione Acustica	Regione Toscana	Completata		Risorse in conto capitale
DGRT 288/2008	08-DG-000- 0188-03-05	Aggiornamento e manutenzione del catasto delle misure acustiche	Regione Toscana	Completata		Risorse in conto capitale
DGRT 288/2008	08-DG-000- 0188-03-06	Aggiornamento e manutenzione del catasto degli elettrodotti	Regione Toscana	Completata		Risorse in conto capitale
DGRT 288/2008	08-DG-000- 0188-03-07	Centro regionale di radioattività ambientale	Regione Toscana	Completata		Risorse in conto capitale
DGRT 288/2008	08-DG000- 0188-03-12	Aggiornamento Piani di Risanamento delle aree ad elevata concentrazione di attività industriali di Livorno e Piombino – Segreteria Tecnica presso ARPAT	Regione Toscana	In corso	In corso acquisizione strumentazione	
DGRT 288/2008	08-DG000- 0188-03-15	Aggiornamento del controllo straordinario impianti per la gestione dei rifiuti (ex scheda n. 14 Programma di Tutela Ambientale) (Progetto I5)	Regione Toscana	Completata		48.000,00

DGRT 288/2008	08-DG-000- 0188-03-16	Attività istruttoria, verifica e controllo nell'ambito della realizzazione di interventi di bonifica nel sito di interesse nazionale di Massa Carrara così come approvato dalla D.G.R.T. 328 del 14/05/2007	Regione Toscana	Completata		Risorse in conto capitale
DGRT 288/2008	08-DG-000- 0188-03-18	Prosecuzione del programma di monitoraggio per il controllo dell'ambiente marino costiero	Regione Toscana	Completata		Risorse in conto capitale
DGRT 288/2008	08-DG-000- 0188-03-19	Monitoraggio delle biotossine algali nelle acque lacuali (prosecuzione dei monitoraggi attivati ed estensione ad altri specchi d'acqua) (Massaciuccoli, Bilancino, Montepulciano, Chiusi, ecc.)	Regione Toscana	Completata		4.000,00
DGRT 1005/2009	08-DG-000- 0351-02-01	Realizzazione di attività integrazione ambiente salute: PERCORSO FORMATIVO AI TECNICI PREVENZIONE ARPAT	Regione Toscana	Completati due eventi formativi	Rimodulata nelle finalità	62.955,00
DGRT 1005/2009	08-DG-000- 0351-02-03	Realizzazione di attività integrazione ambiente salute: IMPIEGO ED IMPATTO PRODOTTI FITOSANITARI	Regione Toscana	Completata		Ricompresa in precedente
DGRT 1005/2009	08-DG-000- 0351-02-07	Realizzazione di attività integrazione ambiente salute: STRATEGIA ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (POLLINI, SPORE FUNGINE, MICROALGHE TOSSICHE)	Regione Toscana	Completata		Ricompresa in precedente

DGRT 1005/2009	08-16-000- 0151-02-08	Realizzazione di attività integrazione ambiente salute: IMPATTO AMBIENTALE DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE TOSCANE: PROPOSTE OPERATIVE DI ECOEFFICIENZA NEGLI USI FINALI DELL'ENERGIA.	Regione Toscana	Completata		2.280,00
DGRT 1005/2009	10-DG000- 0018-01-02	Incremento del numero di controlli agli inceneritori (integrazione scheda 20096)	Regione Toscana	Completata		436.000,00
DGRT 1005/2009	10-DG000- 0018-01-03	Attività di controllo delle aree geotermiche annualità 2009	Regione Toscana	Completata		
DGRT 960/2009	10-DG000- 0120-01-00	Attività istituzionali a favore della Regione di cui al capo A-3 dell'allegato 1 alla DGRT n.960 del 26/10/2009, quota PRAA 2007/2010 - spese correnti Bilancio	Regione Toscana	Completata	Per il dettaglio delle attività, vedasi relazione sul Piano annuale delle attività 2010	5.670.000,00
DGRT 960/2009	10-DG000- 0120-02-01	Controllo aggiuntivo impianti di incenerimento - (attività istituzionale di cui al capo A-4 dell'allegato 1 alla DGRT n. 960 del 26.10.2009)	Regione Toscana	Completata		500.000,00
DGRT 960/2009	10-DG000- 0120-02-02	Attività connesse all'applicazione dell' Accordo Colline metallifere. (Attività istituzionale di cui al capo A-4 dell'allegato 1 alla DGRT n. 960 del 26.10.2009)	Regione Toscana	Completata		90.000,00
DGRT 960/2009	10-DG000- 0120-02-03	Alta velocità - Tratta Firenze Bologna. Controllo e monitoraggio delle risorse idriche nelle zone interessate dall' Alta Velocità FVBO (portate uscenti dalla gallerie, portate corsi d' acqua, sorgenti e pozzi). (Attività istituzionale capo A- 4 DGRT 960/09)	Regione Toscana	Attività non svolta	La proposta progettuale è stata presentata nel 2011	

DGRT 960/2009	10-DG000- 0120-02-04	Geotermia. Attività aggiuntiva sugli impianti geotermici – spesa d'investimento. (Attività istituzionale di cui al capo A-4 dell'allegato I alla DGRT n. 960 del 26.10.2009)	Regione Toscana	In corso	Spese di investimento Gara in corso	Risorse in conto capitale
DGRT 347/2010	10-DG000- 0128-01-01	Monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee della Toscana in attuazione alle disposizioni di cui al D. l.gs. 152/2006 e D.L.gs. 30/09 (D.G.R.T. 1244/09 e D.G.R.T. 100/2010)	Regione Toscana	In corso	Spese di investimento Gara in corso	
DGRT 347/2010	10-DG000- 0128-01-02	Prosecuzione della collaborazione scientifica per lo studio del crono equivalente in Val di Cecina (D.D.R.T. 6848/2009 e D.D.R.T. 1259/10)	Regione Toscana	In corso	predisposta relazione prima fase	10.000,00
DGRT 347/2010	10-DG000- 0128-01-03	Progetto BIOMART (Biodiversità marina) (D.G.R.T. 136/2010)	Regione Toscana	In corso	Decreto regionale attuativo emanato a fine anno	28.000,00
DGRT 1015/2010	10-DG000- 0432-01-01	Attività istituzionali obbligatorie aggiuntive rispetto a quelle indicate all'allegato A punto A3 della D.G.R.T. 960/2009; modifica accordi di programma SIN, modifica alla L.R. 25/98, definizione del quadri conoscitivi Piano regionale rifiuti e PPT	Regione Toscana	Rinviate al 2011	Decreto regionale attuativo emanato nel 2011	
DGRT 1015/2010	10-DG000- 0432-01-02	Attività aggiuntiva relativa all'analisi dei risultati dell'indagine sulla concentrazione di radon negli ambienti di vita e negli ambienti di lavoro, anche per l'individuazione di azioni volte alla mitigazione del rischio radon (DGRT 1015/2010)	Regione Toscana	Rinviate al 2011	Decreto regionale attuativo emanato a fine anno	
DGRT 1015/2010	10-DG000- 0432-01-03	Attività aggiuntiva relativa al sito di bonifica di Montescudato (DGRT 1015/2010) - Annualità 2010	Regione Toscana	Completata		Risorse in conto capitale

DGRT 1015/2010	10-DG000- 0432-01-04	Attività di verifica e controllo dell'intero processo di ripristino dei siti di bonifica di interesse nazionale nonché di supporto tecnico per tutte le fasi di bonifica nei siti di Massa Carrara, Livorno e Piombino (DGRT 1015/2010) - Annualità 2010	Regione Toscana	Completata		150.000,00
	05-DG000- 0585-00-00	CV con Regione Toscana per il completamento del Catasto regionale degli impianti di radiocomunicazione - Approvazione schema convenzione (CIRCOM)	Regione Toscana	In corso	Implementazione applicativo informatico	Risorse in conto capitale
	09-DG000- 0051-00-00	Progetto "Definizione dei punti foranei nei corsi d'acqua toscani"	Regione Toscana	In corso	Attività condizionata dalle risposte delle Province	
	09-DG000- 0378-00-00	Programma pluriennale della pesca marittima e dell'acquacoltura 2007-2010. (Annualità 2009; anguilla)	Regione Toscana - ARTEA (organismo pagatore)	Completata		20.000,00
	10-000000- 0242-00-00	Programma pluriennale della pesca marittima e dell'acquacoltura 2007-2010. (Annualità 2010; rossetto)	Regione Toscana - ARTEA (organismo pagatore)	Completata		40.000,00
	10-DG000- 0256-00-00	Contributo previsto per la campagna 2010 per la lotta alla Flavescenza dorata	Regione Toscana - ARTEA (organismo pagatore)	In corso		7.500,00
						7.131.101,00
DGRT 960/2009	10-DG000- 0120-01-00	Attività istituzionali a favore della Regione di cui al capo A-3 dell'allegato I alla DGRT n.960 del 26/10/2009, quota fondo sanitario "contributo all'Arpat" - spese correnti Bilancio regionale	Regione Toscana	Completata	Per il dettaglio delle attività, vedasi relazione sul Piano annuale delle attività 2010	46.049.417,00

ALLEGATO

LB

Codifica	Oggetto	Ente finanziatore	Stato attività 2010	Bilancio CONTRIBUTI	Bilancio CONVENZIONI	Bilancio TOTALE
10-DG-0000-0069-00-00	Attività istruttoria e di controllo finalizzate al rilascio AIA Provincia di Arezzo per l'anno 2009	Provincia di Arezzo	Conclusa	43.254,50		43.254,50
10-DG-0000-0120-03-01	Provincia di Arezzo - Gestione delle reti di monitoraggio qualità dell'aria anno 2010 - Attività istituzionale	Provincia di Arezzo	Conclusa		50.000,00	50.000,00
09-DG-0000-0381-00-00	Firenze per qualificazione e potenziamento delle prestazioni del Provincia di Firenze - Validazione dati stazioni monitoraggio qualità dell'aria anno 2010 - Attività	Provincia di Firenze	Conclusa	50.000,00		50.000,00
10-DG-0000-0120-03-02	Contributo della Provincia di Firenze per collaborazione alle attività dell'Osservatorio Interprovinciale del Grosseto per collaborazione al piano attuativo provinciale 2007-2012 e al Collaborazione con provincia di	Provincia di Grosseto	In fase di ultimazione	64.000,00		64.000,00
10-DG-0000-0433-00-00	Grosseto per attività monitoraggio e controllo ambientale e AIA L'ANNO "Attività di monitoraggio e controllo matrici ambientali" a favore Provincia di Grosseto. Attività istituzionale	Provincia di Grosseto	In fase di ultimazione	6.000,00		6.000,00
08-DG-0000-0373-00-00	Convenzione con Provincia di Grosseto per collaborazione al piano attuativo provinciale 2007-2012 e al Collaborazione con provincia di	Provincia di Grosseto	Conclusa	4.000,00		4.000,00
09-DG-0000-0074-00-00	Grosseto per attività monitoraggio e controllo ambientale e AIA L'ANNO	Provincia di Grosseto	Conclusa	11.050,00		11.050,00
10-DG-0000-0120-03-03	"Attività di monitoraggio e controllo matrici ambientali" a favore Provincia di Grosseto. Attività istituzionale	Provincia di Grosseto	Conclusa	32.000,00		32.000,00
09-DG-0000-0311-00-00	Convenzione con Provincia Livorno per la collaborazione relativa al piano attuativo provinciale 2009/2012 in alcune Convenzioni con Provincia di	Provincia di Livorno	In corso		3.333,34	3.333,34
10-DG-0000-0120-03-04	Livorno per svolgimento servizio manutenzione rete	Provincia di Livorno	In fase di ultimazione		156.523,72	156.523,72
11-DG-0000-0020-00-00	Contributo erogato dalla Provincia di Livorno per le attività di ispezione e controllo effettuate nelle aziende	Provincia di Livorno	Conclusa	132.084,51		132.084,51
10-DG-0000-0120-03-05	Provincia di Lucca - Gestione delle reti di monitoraggio qualità dell'aria - Anno 2010 - Attività istituzionale	Provincia di Lucca	Conclusa	151.335,00		151.335,00
08-010000-0002-00-00	Massa Carrara per l'affidamento gestione rete di monitoraggio della CV con provincia Massa Carrara per	Provincia di Massa-Carrara	Conclusa	30.000,00	40.000,00	70.000,00
08-010000-0004-00-00	la collaborazione in materia di rilascio dell'AIA L'ANNO	Provincia di Massa-Carrara	Conclusa		30.000,00	30.000,00
08-050000-0002-00-00	Caratterizzazione analitica dei sedimenti del litorale in relazione agli interventi di progettazione e	Provincia di Pisa	In corso		8.608,68	8.608,68
10-050000-0002-00-00	Gestione del sistema di rilevamento della qualità dell'aria della Provincia di Pisa anno 2009/2010 (01.06.2009 -	Provincia di Pisa	Conclusa	97.916,67		97.916,67
10-DG-0000-0120-03-07	Provincia di Pisa - Anno 2010 - Attività istituzionale Capo A-3	Provincia di Pisa	Conclusa	130.000,00		130.000,00
10-DG-0000-0120-03-08	DGR n. 960/2009 (Direttive 2010) - Provincia di Pisa - Anno 2010 - Attività istituzionale Capo A-3	Provincia di Pisa	Conclusa			
10-DG-0000-0120-03-08	DGR n. 960/2009 (Direttive 2010) -	Provincia di Pisa	rinviata al 2011			

Codifica	Oggetto	Ente finanziatore	Stato attività 2010	Bilancio CONTRIBUTI	Bilancio CONVENZIONI	Bilancio TOTALE
0-DG000-1120-03-09	Provincia di Pisa - Osservatorio rifiuti anno 2010 - Attività istituzionale Capo A.3 DGRT 960/2009 (Direttive Collaborazione con la Provincia di Pistoia per istruttoria domande di AIA relative agli anni	Provincia di Pisa	Conclusa		12.650,40	12.650,40
10-03000-1006-00-00	Provincia di Pistoia - Gestione delle reti di monitoraggio qualità dell'aria e AIA anno 2010 - Attività istituzionale	Provincia di Pistoia	Conclusa	3.540,00		3.540,00
10-DG000-1120-03-11	Disciplinare con Provincia Prato per la manutenzione e gestione della rete di rilevamento della qualità dell'aria	Provincia di Prato	L'importo indicato è quello dell'intero contratto	18.037,36	100.207,60	118.244,96
08-07000-3003-00-00	Disciplinare Tecnico attuativo 2008/2009 per "Impatto acustico relativo a rete stradale provinciale"	Provincia di Siena	In fase di ultimazione	7.020,00		7.020,00
10-DG000-1120-03-10	Provincia di Siena - Gestione delle reti di monitoraggio qualità dell'aria: Autorizzazione Intervista Ambientale	Provincia di Siena	In fase di ultimazione	5.599,95	93.975,32	99.575,27
08-DG000-0386-00-00	CV con comune di Firenze per gestione sistema monitoraggio DOAS ed attività di supporto nell'ambito del	Provincia di Firenze/Comune di Firenze	Conclusa	5.500,00		5.500,00
				899.837,99	495.299,06	1.400.637,05

ALLEGATO IC

Codifica	Oggetto	Ente finanziatore	Stato delle attività 2010	Bilancio CONTRIBUTI	Bilancio CONVENZIONI	Bilancio TOTALE
0-9-05000-0005-00-00	Affidamento da parte del Comune di Calcinaia dell'esecuzione del monitoraggio e valutazione del	Comune di Calcinaia	Completata	25.281,49	918,16	24.363,33
090-DG000-04-05-00-00	Incarico per esecuzione di monitoraggio fioriture algali di ostreopsis ovata da parte del	Comune di Carrara	In corso		2.000,00	2.000,00
07-10000-00 15-00-00	Disciplinare fra ARPAT/ATAF/Comune di Livorno relativo al progetto "Studi e ricerche	ATAF, Comune di Livorno	conclusa definitivamente a luglio 2010			
088-10000-0002-00-00	Disciplinare tra ARPAT, ATAF, Comune di Pistoia relativo a riduzione inquinante PM10	ATAF, Comune di Pistoia	conclusa definitivamente a luglio 2010			
07-10000-00 2-00-00	Disciplinare con ATAF/comune di Scandicci "Programma di studi e ricerche per risanamento qualità	ATAF, Comune di Scandicci	conclusa definitivamente a luglio 2010			
06-DG000-05 4-00-00	Convenzione con il Comune di Firenze per aggiornamento relazione sullo stato acustico e mappatura	Comune di Firenze	Conclusa		3.578,18	3.578,18
10-10000-0007-00-00	Disciplinare tecnico per il 2010 nell'ambito del protocollo d'intesa tra ARPAT e Comune di Firenze -	Comune di Firenze	In corso	20.000,00		20.000,00
10-DG000-038 4-00-00	Cv con comune di Firenze per gestione sistema monitoraggio DOAS ed attività di supporto	Comune di Firenze	In corso	4.000,00		4.000,00
09-09000-0004-00-00	Rinnovo Protocollo d'intesa con il Comune di Follonica relativo al controllo dei dati ambientali relativi	Comune di Follonica	In corso	749,90		749,90
08-09000-0004-00-00	Protocollo d'intesa con il Comune di Gavorrano (GR) per "controllo dei dati ambientali relativi al territorio	Comune di Gavorrano	Comclusa	750,00		750,00
09-09000-0003-00-00	Convenzione con il Comune di Grosseto inerente il piano di monitoraggio acustico	Comune di Grosseto	Conclusa		5.600,00	5.600,00
05-05000-0004-00-00	CV con il Comune di Pisa per affidamento ad ARPAT di incarico finalizzato alla valutazione del	Comune di Pisa	In corso			
09-05000-0002-00-00	Convenzione con il Comune di Pisa per affidamento del monitoraggio acque superficiali, sotterranee e	Comune di Pisa	In corso	2.281,83		2.281,83
08-05000-0008-00-00	Convenzione con il Comune di S. Miniato per attività di controllo sugli impianti di radiofrequenze	Comune di San Miniato	Conclusa		5.378,13	5.378,13
09-05000-0004-00-00	Affidamento da parte del Comune di S. Miniato del monitoraggio biologico e chimico delle acque del	Comune di San Miniato	In corso		3.576,96	3.576,96
10-DG000-0151-00-00	Effettuazione analisi su campioni d'acqua prelevati su pozzi circostanti la discarica per rifiuti	Comune di Serravalle Pistoiese	In corso	5.276,16		5.276,16
09-07000-0008-00-00	Convenzione per il triennio 2007-2009 stipulata con il Comune di Siena per il controllo sulle emissioni	Comune di Siena	conclusa	1.000,00		1.000,00
10-DG000-0120-03-05	Provincia di Lucca - Gestione delle reti di monitoraggio qualità dell'aria - Anno 2010 - Attività istituzionale	Viareggio	Conclusa	27.467,79		27.467,79
10-DG000-0120-03-05	Provincia di Lucca - Gestione delle reti di monitoraggio qualità dell'aria - Anno 2010 - Attività istituzionale	Porcari	Conclusa	14.109,14		14.109,14
10-DG000-0120-03-05	Provincia di Lucca - Gestione delle reti di monitoraggio qualità dell'aria - Anno 2010 - Attività istituzionale	Capannori	Conclusa	14.822,10		14.822,10
	Versamenti Suap			86,98		86,98

115.825,39 19.215,11 135.040,50

ALLEGATO "A" n°

Codifica	Oggetto	Ente finanziatore	Stato attività 2010	Bilancio
09-DG-000-0079-00-00	Convenzione con ISPRA per effettuazione controlli di competenza statale ai sensi del Dlgs 59/2005 (APPC)	ISPRA (già APAT)	Il controllo programmato è stato effettuato.	
09-DG-000-0324-00-00	Programma di ricerca di ISPRA "Ostreopsis ovata ed ostreopsis spp: nuovi rischi di tossicità microalgale per i mari italiani"	ISPRA (già APAT)	conclusa	6.301,80

6.301,80

Codifica	Oggetto	Ente finanziatore	Stato attività 2010	Bilancio
06-DG000-0381-00-00	CV con ALTAIR spa per l'attuazione del piano di monitoraggio previsto dall'art. 8 dell'Accordo di programma sottoscritto il 29/07/2004 per la prevenzione e la riduzione dell'impatto ambientale provocato dallo stabilimento della suddetta azienda (CECINA)	Altair Chimica SpA	in corso	30.000,00
02-DG000-08-62-00-00	CV con la Soc. Autostrade per espletamento attività quale supporto tecnico all'Osserv. Amb.le e Socio Economico della RT relativo all'attuazione intervento di potenziamento tratto autostradale Bologna - Firenze (Sasso Marconi-Barberino) VARIANTE di VALICO	Autostrade SpA	in corso	145.000,00
09-DG000-0123-00-00	Piano monitoraggio progetto sperimentale pre-industriale Belvedere spa per il recupero di gas derivati in motore a combustione esterna di cui alla richiesta di autorizzazione ai sensi art. 18 L.R. 25/98	Belvedere SpA	Fermo impianti - non prevedibile data di riavvio	
02-DG000-0718-00-00	Presenza d'atto della avvenuta stipula in data 13.10.2002 della Convenzione con RFI spa (TAV S.P.A.) e l'ANPA per il supporto tecnico all'Osservatorio Ambientale del Nodo di Firenze per anni dieci	RFI spa (TAV SpA) - ANPA	in corso	245.013,44
07-DG000-0145-00-00	Integrazione alla vigente convenzione tra SALT ed ARPAT in esecuzione del PI fra Regione Toscana e SALT stipulato il 1/10/2001 (2.a integrazione)	SALT Società Autostrade Ligure Toscana Spa	in corso	5.000,00
09-DG000-0006-00-00	Protocollo tecnico operativo con SEVERA Spa per realizzazione ed esercizio impianto di conversione della frazione organica proveniente da raccolta differenziata dei rifiuti urbani (RSU) con eventuale aggiunta di altri prodotti in biocombustibili	SEVERA spa	sperimentazione non avviata	
08-DG000-0089-00-00	Contratto con la Soc. DELCA SpA, Vicopisano (PI) per monitoraggio progetto sperimentale pre-industriale per recupero gas derivanti endotermici e/o produzione di idrogeno	Soc. DELCA spa	sperimentazione non avviata	
06-DG000-0183-00-00	Convenzione con la Società Huntsman Tioxide srl per il monitoraggio delle attività di ripristino con gessi rossi della ex cava di quarzite in loc. Speranzona, Montioni, Comune di Follonica	Tioxide Europe srl	Cessata	11.900,00
	Corso per verificatori impianti elettrici	Privati	cessata	1.475,00
09-DG000-0166-02-01 RT ecoespanso	Sperimentazione attività Ecoespanso	Regione Toscana	In corso	21.691,19

460.079,63

Codifica	Oggetto	Ente finanziatore	Stato attività 2010	Bilancio
----------	---------	-------------------	---------------------	----------

ALLEGATO 1 F

Codifica	Oggetto	Ente finanziatore	Stato delle attività 2010	Bilancio CONTRIBUT I	Bilancio CONVENZION I	Bilancio TOTALE
1-0-00000-01-21-00-00	Convenzione con ISPELS per la realizzazione del progetto CCM (centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie) "Piano nazionale di prevenzione dei tumori da lavoro: sostegno tecnico organizzativo per il controllo...."	ISPELS	in corso	2.709,53	3.870,83	6.580,36
10 -DG000-01-28-01-04	Attività di sperimentazione condotta dal Dipartimento di Ingegneria chimica, chimica industriale e scienza dei materiali dell'UNIFI sulla gassificazione dei rifiuti speciali (D.G.R.T. 1040/2009 e DD 6607/2009)	Università di Pisa: Dip. Ing. Chimica e Scienza Materiali	in corso	6.400,00		6.400,00
09- DG000-017-8-00-00	estensione della convenzione con Dipartimento ingegneria civile Università di Pisa per la collaborazione alla predisposizione delle linee guida per la progettazione ed il controllo pavimentazioni stradali per la viabilità ordinaria "PROGETTO LEOPOLDO"	Università di Pisa: Dip. Ingegneria Civile	conclusa	8.250,00		8.250,00
	Attività di bonifica SIN Massa	Nuovo Pignone S.p.a.	conclusa	117.380,32		117380,32
				134.739,85	3.870,83	138.610,68

Codifica	Oggetto	Ente finanziatore	Stato attività svolta nel 2010	Bilancio
09-DG000-0250-00-00	Convenzione interpartemariale e con l'autorità unica di gestione del P.O. Marittimo per la gestione e la realizzazione tecnica-finanziaria del progetto GIONHA	AUG P.O. transfrontaliero IT-FR "Marittimo" - REGIONE TOSCANA	In corso	152.357,62
09-DG000-0453-00-00	Progetto esecutivo LIFE08 ENV/IT/000386, "HARMONIZATION OF URBAN NOISE REDUCTION STRATEGIES FOR HOMOGENEOUS ACTION PLANS" (H.U.S.H.) e dell'accordo di partenariato con il Comune di Firenze	Comune di Firenze	In corso	28.638,50
10-DG000-0048-00-00	Convenzione con IFC-CNR per la collaborazione scientifica e tecnologica su indagini e ricerche all'interno del progetto ERA-ENVHEALT relativamente ad aspetti di epidemiologia ambientale a livello locale, nazionale ed internazionale	IFC-CNR	In corso	2.500,20
09-DG000-0303-00-00	Progetto ENNAH - European Network on Noise and Health - Coordination and Support Action FP7 - ENV- 2008-1N. 226442	Queen Mary University of London	In corso	3.316,60

186.812,92

App 2/A

ELENCO STRUMENTAZIONI P.I.2010 - COLLAUDATE AL 31.12.2010				
DECRETO N. 87 del 24.3.2010 1 STRALCIO				
sede	tipologia strumentazione	IMPORTI DA P.I. (IVA COMPRESA)	STATO DI ATTUAZIONE	VALORE INVESTIMENTO collaudato al 31.12.2010 (in euro IVA compresa)
AR	Furgone attrezzato per emissioni	32.000,00	aggiudicato in attesa di collaudo	
FI	Cromatografo ionico		stralciato e riconvertito tipologia di acquisto nel II stralcio decreto n. 321/2010	
FI	Furgone attrezzato per emissioni	32.000,00	aggiudicato in attesa di collaudo	
GR	CONTAGLOBULI	24.000,00	collaudato	22.800,00
CRTQA	mezzo mobile-allestimento sistema diluizione-gps-analizzatore SO2	90.000,00	aggiudicato in attesa di collaudo	
CRTQA	macchina fotografica GPS	500,00	collaudato	498,6
LU	horiba PG 250	50.000,00	collaudato	50.280,00
MS	gruppo di continuità per massa magnetica e triplo quadrupolo	15.000,00	gara in istruttoria in attesa di specifiche tecniche	
MS	Furgone attrezzato per emissioni	32.000,00	aggiudicato a Officina Meccanica Barberi - Determinazione DA n. 87/2010 in attesa di collaudo	
SI	analizzatore portatile di ac Solfidrico	15.000,00	gara in corso (demandata al dip.to Siena)	
SI	vial shaker upgrade per GC Perkin Elmer	3.340,80	collaudato	3.340,00
	totali	293.840,80		76.918,60

Decreto D.G. n. 333 del 15.10.2010 Il stralcio

sede	tipologia strumentazione	IMPORTI DA P.I. (iva COMPRESA)	STATO DI ATTUAZIONE	VALORE INVESTIMENTO collaudato al 31.12.2010 (in euro IVA compresa)
Area Mare	Campionatori Ostreopsis AIRCUBE	3.309,90	collaudato	3.309,90
Area Mare	Campionatori Ostreopsis SAS PCR	5.318,40	collaudato	5.318,40
PI	stereomicroscopio, illuminatore, adattatore	4.425,66	collaudato	4.425,66
PI	ODOMETRO			
PI		250,00	in attesa di collaudo	
PI	Misuratore durezza	400,00	in attesa di collaudo	
PI	termometro senza contatto	300,00	in attesa di collaudo	
PI	coppia di ricetrasmittenti	500,00	collaudato	138,00
FI	2 ossimetri	2.853,00	collaudato	2.513,70
FI	2 vasche lamiera	516,00	collaudato	516,00
FI	videoregistratore con telecamera	700,00	collaudato	807,58
FI	macchina foto digitale	120,00	in attesa di collaudo	
AR	2 analizzatori O2 disciolti	1.982,40	collaudato	1.750,56
FI	mulino a sfere	33.180,00	gara in corso	
FI	ripartitore campioni solidi di terreno	1.080,00	collaudato	1.020,06
FI	armadio solventi	4.200,00	in attesa di collaudo	
PI	analizzatore di spettro	17.000,00	non ancora pervenute le specifiche tecniche	
PI	antenna ETS	8.000,00	acquisto demandato a dip.to di Pi non ancora effettuato	
PI	ripartitore meccanico da laboratorio	1.080,00	in attesa di collaudo	
SI	1 pHmetro	1.500,00	gara in corso	
SI	1 frigorifero	2.000,00	gara in corso	
SI	pompa per piezometri	400,00	collaudato	926,40

SI	strumento portatile per analisi mercurio in aria	10.000,00	gara in corso (demandata al dip.to Siena)	
PT	analizzatore elementare	50.000,00	gara in corso	
	totali	149.115,36		20.726,24

Decreto n. 321 dell'11.10.2010 - piano di monitoraggio acque

sede	STRUMENTI PER MONITORAGGIO ACQUE	IMPORTI DA P.I.(Iva COMPRESA)	STATO DI ATTUAZIONE	VALORE INVESTIMENTO collaudato al 31.12.2010
FI -SI	2 quadrupolo purge & trap	240.000,00	gara in corso indetta con decreto n. 447 del 30.12.2010	
LI - AREA MARE	PREPARATORE-PURIFICATORE	30.000,00	affidamento in corso di istruttoria	
SI	EVAPORATORE CENTRIFUGO	35.000,00	gara indetta con decreto n. 447 del 30.12.2010	
FI	UPGRADE MS autoiniettore	9.000,00	in attesa di collaudo	
FI	ICP-MS	180.000,00	gara in corso indetta con decreto n. 447 del 30.12.2010	
PI	ACCESSORI PRODUC.ACQUA	12.000,00	gara indetta con decreto n. 447 del 30.12.2010	
LI - AREA MARE	HPLC-MS	320.000,00	gara indetta con decreto n. 447 del 30.12.2010	
LI AREA MARE	MICROSCOPI BINOCULARI	6.000,00	gara in corso (demandata ai dipartimenti interessati)	
SI	MICROSCOPI BINOCULARI	6.000,00	gara in corso (demandata ai dipartimenti interessati)	

FI	MICROSCOPI BINOCULARI	6.000,00	in attesa di collaudp	
AR	FOTOCAMERE DIGITALI PER M.O.	6.000,00	gara demandata al Dipartimento di Arezzo - in corso	
TUTTI	SONDE MULTIPARAMETRICHE di cui : a) ossimetri tecnica LDO b) pHmetri c) conducimentri	20.000,00	gara in corso	
PI	ANALIZZATORE DI MERCURIO	44.000,00	gara in corso indetta con determina n. 92 del 28.12.2010	
TUTTI	NAVIGATORI SATELLITARI	5.000,00	gara demandata al dip.to di Arezzo	
TUTTI	SUPPORTI informatici	30.000,00	STEEPAS non ha specificato la tipologia	
LI - AREA MARE	gas-cromatografo con rivelatore a selezione di massa	60.000,00	gara in corso indetta con determina n. 92 del 28.12.2010	
SI	Sistema automatico analisi acque	30.000,00	gara in corso indetta con decreto n. 447 del 30.12.2010	
		1.039.000,00		0,00
		totale attrezzature di laboratorio da P.I. 2010		valore strumentazione collaudata al 31.12.2010
		1.481.956,16		97.644,84

ARE 2/B

VOCE DEL P.I. 2010	STATO PROCEDURA	IMPORTI PREVISTI DA P.I. (IVA COMPRESA)	VALORE INVESTIMENTO COLLAUDATO AL 31.12.2010
A.F. Tecnologie informatiche			
Acquisti di emergenza per assicurare la continuità dei servizi e adeguamento postazioni di lavoro (2010)	in corso	€ 10.000,00	€ 5.604,87
Pdf. Sostituzione pc obsoleti	in corso	€ 65.000,00	
Acquisto hardware per funzionamento strutture	In corso	€ 10.000,00	€ 4.566,45
Software professionale per pdl - Acquisto sw. per la valutazione dei documenti di analisi di rischio nei procedimenti di bonifica	Concluso	€ 5.000,00	€ 4.060,35
Esigenze strutture - software professionale di varia tipologia	In corso	€ 25.000,00	€ 382,10
Implementazioni programma di bilancio AD HOC	Concluso	€ 10.000,00	€ 9.180,00
	TOTALE PREVISTO NEL P.I. 2010	€ 125.000,00	€ 23.793,77

Settore "Tecnologie, Sistemi e Reti"			
Ampliamento storage *	Gara in fase di aggiudicazione (aperte buste amministrative ed in valutazione offerte tecniche); importo a base di appalto pari ad Euro 52.800 (IVA compresa)	€ 35.000,00	€ 52.800,00
Progetto Disaster-recovery *	L'acquisto non sarà effettuato e la spesa va a concorrere all'importo a base d'asta per l'ampliamento Storage	€ 15.000,00	
Gestione telefonica: spese acquisizione apparecchi telefonici/apparati telefonici *	L'acquisto non sarà effettuato e la spesa va a concorrere all'importo a base d'asta per l'ampliamento Storage	€ 3.000,00	
Ristrutturazione rete dati apparati attivi: switch-router		€ 35.000,00	
	Ordine 1573: acquisto switch (tramite adesione a Conv. CONSIP)		€ 34.265,87
Attività link laser-radio		€ 3.000,00	
	Ordine 245: acquisto di 4 media converter		€ 432,00
	Ordine 834: acquisto di 2 media converter, 2 bretelle ottiche bifibra ed altro		€ 444,00
Acquisizione prodotti sw per conformità legge amministrato sistema		€ 10.000,00	
Licenze per server (Microsoft ed altro)		€ 15.000,00	
Sw monitoraggio/gestione stampanti	L'acquisto non sarà effettuato e la spesa va a concorrere all'importo occorrente per l'ampliamento dei centralini	€ 5.000,00	
Progetto virtualizzazione desktop	L'acquisto non sarà effettuato e la spesa va a concorrere all'importo occorrente per l'ampliamento dei centralini	€ 25.000,00	
	Il risparmio di Euro 58.058,13 è utilizzato INTERAMENTE per il completamento del sistema telefonico (Centralini)	€ 146.000,00	€ 87.941,87

App 2/c

PROGRAMMA ANNUALE DEI LAVORI 2010		Anno 2010 Elenco Lavori	valore di realizzazione al 31.12.2010
AREZZO			
EMPOLI	Fornitura ed installazione di pellicole atermiche per il miglioramento del microclima negli ambienti.		
	SUB TOTALE	10.000,00	1.104,00
	Lavori per interventi di adeguamento tecnico dei sistemi di protezione collettiva dall'incendio e da altre emergenze degli edifici sede Dipartimentale.	10.000,00	1.104,00
	Lavori di fornitura e posa in opera di pedane tipo orso-grill sul piano copertura dell'edificio corpo "C", necessarie per la misurazione in sicurezza degli scarichi dei furti in atmosfera delle cappe dei laboratori, ivi compreso l'installazione di ancoraggi	40.000,00	
	Spostamento impianto centrale di produzione aria compressa dall'edificio "A" all'edificio "C", con allacciamento alla rete esistente di distribuzione.	30.000,00	
	Esecuzione di stacco dal quadro generale dell'edificio "A" e successivo riallaccio al quadro generale dell'edificio "C", previa stesura delle nuove linee elettriche di alimentazione del quadro generale dei locali dell'edificio "B", ivi compreso al gruppo	15.000,00	
	Insonorizzazione delle canalizzazioni di mandata e di ripresa aria dei due impianti U.T.A. esistenti, asserventi i locali dell'edificio "C".	25.000,00	
	Lavori per interventi urgenti non previsti e prevedibili di manutenzione straordinaria e di adeguamento ai fini della sicurezza necessari per il completo trasferimento definitivo dei laboratori dall'edificio "A" al "C" e per l'adeguamento di alcuni locali lasciati liberi per uso ufficio nell'edificio "A" del Dipartimento provinciale di Firenze:	20.000,00	
FIRENZE	Ampliamento di n° 8 postazioni lavoro dati e fonia (n° 5 al 4° piano e n° 3 al 3° piano) edif. "C" Dipartimento Firenze.	90.000,00	
	Fornitura e posa di climatizzatore inverter con pompa di calore (Firenze).		1.824,00
	Realizzazione sistema controllo accessi (Firenze).		1.666,80
	Fornitura e posa di condizionatore monosplit con unità esterna locale server 2° piano edif. C (Firenze).		5.280,00
	Realizzazione ulteriore punto doppio per sistema controllo accessi (Firenze).		6.365,70
	Ampliamento impianti estrazione aria da locali laboratorio edif. C (Firenze).		2.316,00
	Fornitura e posa di nuovo infisso interno locali "massa magnetica" (Firenze).		8.187,60
	Lavori di adeguamento ai fini della sicurezza dei locali destinati ad archivio e adeguamento di alcuni locali ad uso ufficio lasciati liberi a seguito di trasferimento dei laboratori dall'edificio "A" al "C"		1.116,00
	Realizzazione interventi di manutenzione straordinaria impianto elettrico edificio "A" (Firenze).		15.196,09
	Realizzazione interventi di m.s. impianto elettrico edificio "C" (Firenze).		2.348,04
	Fornitura ed installazione di combinatore GSM per centrale antincendio (Firenze) Edificio C.		4.315,86
	Fornitura e posa di condizionatore dualsplit edif. A (Firenze).		2.057,53
	Fornitura e posa di lettore badge per accesso sala server (Firenze).		4.463,33
	SUB TOTALE		1.764,11
GROSSETO	Lavori di rifacimento impianto fonia dati per il Dipartimento provinciale di Grosseto	220.000,00	56.901,06
	Intervento di consolidamento corticale porzioni di c.a. (Grosseto).	45.000,00	
	SUB TOTALE		16.344,52
	Lavori di manutenzione straordinaria alle strutture in c.a. e installazione di ancoraggi ai fini della sicurezza sul piano copertura.	45.000,00	16.344,52
	Fornitura e posa nuovo infisso con maniglione antipanico (Livorno).	26.358,72	23.988,00
	Fornitura e posa climatizzatore presso locale server (Livorno).		2.708,40
	Realizzazione ampliamento impianto gas puri (Livorno).		2.542,30
	Intervento di ristrutturazione locali Area mare ed ex ARIAL (Livorno).		5.001,70
	Realizzazione impianto elettrico per alimentazione nuove cappe (Livorno).		12.407,96
	Realizzazione interventi di m.s. impianto elettrico (Livorno).		4.096,87
	Realizzazione interventi di m.s. per adeguamento impianti idraulico ed elettrico (Livorno).		8.375,10
	Lavori per l'adeguamento dell'impianto di estrazione cappe di laboratorio		5.799,04
	Realizzazione ulteriore ampliamento impianto gas puri (Livorno).		3.821,53
	Ampliamento impianto antintrusione con nuova centralina (Livorno).		2.100,91
	SUB TOTALE		3.039,56
MASSA	Fornitura ed installazione, ai fini del miglioramento del microclima interno ai locali del Dipartimento, di pellicole atermiche sulle finestre di alcune facciate particolarmente esposte.	26.358,72	73.881,37
		20.000,00	21.352,80

PROGRAMMA ANNUALE DEI LAVORI 2010		Anno 2010 Elenco Lavori	valore di realizzazione al 31.12.2010
CARRARA	Lavori minimi per interventi di recupero edile ed impiantistico dei locali lasciati liberi nella disponibilità della struttura:	50.000,00	
	Realizzazione impianto elettrico ed illuminazione di alcuni locali (Massa).		
	SUB TOTALE		1.448,40
PISTOIA	Lavori di manutenzione straordinaria strutture in copertura e ulteriore adeguamento di quota parte degli infissi esistenti	70.000,00	22.801,20
	Fornitura ed installazione estintori per auto (Pistoia).	50.000,00	
	Intervento di manutenzione straordinaria copertura (quota parte).		321,22
	SUB TOTALE		6.960,00
SIENA	Lavori di manutenzione straordinaria delle unità di trattamento aria (UTA) a servizio dei laboratori "Scarichi" e "Rifiuti".	50.000,00	7.281,22
	Fornitura e posa di condizionatore autonomo al locale server (Siena).	36.000,00	
	Fornitura ed installazione di corrimano d'aiuto (Siena).		3.053,29
	Lavori per la realizzazione di nuova linea impianto gas tecnico Azoto e rallivo pidi utilizzo		5.420,83
	SUB TOTALE		615,60
PRATO	Fornitura ed installazione, ai fini del miglioramento del microclima interno ai locali del Dipartimento, di pellicole atermiche sulle finestre di alcune facciate particolarmente esposte.	36.000,00	9.089,72
	Fornitura ed installazione n° 2 telecamere nuove per controllo accessi (Prato).	25.000,00	5.376,00
	Fornitura e posa di condizionatore monosplit con unità esterna presso laboratorio st. 15 terzo piano (Prato).		1.140,00
	SUB TOTALE		2.709,66
PISA	Ulteriore intervento di risanamento copertura e gronde.	25.000,00	9.225,66
	Intervento di rimozione e rifacimento di quota parte del controsoffitto (Pisa - 2° piano):	15.000,00	
	Intervento di fornitura e posa di nuova controsoffittatura compreso opere assistenza e connesse con le verifiche impianto climatizzazione per condizioni microclima ambienti (Pisa).	30.000,00	56.766,84
	Ulteriori oneri connessi con intervento di fornitura e posa di nuova controsoffittatura compreso opere assistenza e connesse con le verifiche impianto climatizzazione per condizioni microclima ambienti (Pisa).		19.733,68
	Intervento relativo rifacimento tubazione adduzione nonché della centrale idrica con sostituzione dell'autoclave e dei cassoni d'accumulo (Pisa).		33.407,41
	Fornitura e posa nuovo infisso interno (Pisa).		2.920,80
	Fornitura e posa nuovo infisso antiribalta (Pisa).		1.585,20
	Fornitura e posa tendine alla veneziana (Pisa).		5.148,00
	Fornitura segnaletica esterna e dossi rallentatori (Pisa).		338,29
	Fornitura e posa di ulteriori nuove tendine alla veneziana per infissi (Pisa).		1.123,20
	Fornitura e posa nuove lampade d'emergenza (Pisa).		3.111,12
	Implementazione impianto sonoro d'emergenza antincendio (Pisa).		3.561,61
	SUB TOTALE		
	LUCCA	Intervento urgente per la sostituzione della gronda e delle docce ed esecuzione di opere edili connesse all'immobile sede del Dipartimento di Lucca.	45.000,00
Fornitura e posa di condizionatore autonomo al locale server (Lucca).		37.200,00	
Realizzazione interventi di m.s. impianto elettrico (Lucca).			2.405,83
Lavori, in quota parte, di adeguamento locali ex laboratori resi liberi per il personale proveniente dalla sede di via Arcivescovado			3.160,74
	SUB TOTALE		
	Lavori non più derogabili di adeguamento impianto fonia dati compresa la climatizzazione dei server nei dipartimenti provinciali dell'Agenzia.	37.200,00	5.566,57
	Lavori per cablaggio centralini	50.441,28	
	Lavori per interventi urgenti ed inderogabili non previsti e prevedibili di manutenzione straordinaria e di adeguamento ai fini della sicurezza del patrimonio immobiliare dell'Agenzia.	35.000,00	
	Fornitura di dispositivi di sicurezza per evacuazione locali (Direzione e sedi periferiche).		1.291,20
	Realizzazione nuove linee impianto elettrico presso sala server (Direzione).		3.299,56
	Realizzazione nuovo impianto antincendio presso sala server (Direzione).		3.065,05
	Realizzazione impianto antintrusione presso sala server (Direzione).		1.087,50

PROGRAMMA ANNUALE DEI LAVORI 2010		Anno 2010 Elenco Lavori	valore di realizzazione al 31.12.2010
PATRIMONIO - UFFICIO TECNICO	Integrazione realizzazione ulteriori linee impianto elettrico presso sala server di cui all'ord. 360/2010 (Direzione).		1.432,74
	Fornitura e posa di condizionatore monosplit con unità esterna presso sala server (Direzione).		7.519,20
	Fornitura ed installazione apparecchiature tecniche per impianto video controllo (Direzione).		4.162,80
	Fornitura ed installazione software per controllo accessi (Direzione).		3.000,00
	Realizzazione interventi di m. s. impianto elettrico (Direzione).		6.379,92
	Fornitura e posa di condizionatore monosplit presso locale edificio A (Arezzo).		1.746,95
	Intervento manutenzione straordinaria impianti audio video sale formazione (Direzione).		5.748,00
	Fornitura e posa di condizionatore autonomo a pompa di calore laboratorio strumentale (Piombino).		1.918,58
	Fornitura e posa di nuovi collettori per moduli caldaia (Arezzo).		4.070,21
	Fornitura di climatizzatori carrellabili (Direzione).		3.015,71
	Fornitura e posa di lettore badge per accesso sala server (Direzione).		1.227,27
	SUB TOTALE		85.441,28
TOTALE GENERALE		650.000,00	378.856,16

Al B⁴

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

BILANCIO DI ESERCIZIO 2010

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

La presente relazione è stata sottoscritta in qualità di Direttore generale dell'Agenzia al momento dell'adozione del bilancio d'esercizio 2010.

I fatti economici e finanziari in essa rappresentati e contenuti costituiscono l'effetto della gestione 2010 e, pertanto, sono da ricondursi alle attività svolte dalla precedente Direzione dell'Agenzia in tale anno.

A seguito dell'approvazione da parte della Giunta regionale Toscana del "Regolamento di organizzazione" previsto dall'art. 20, comma 2 della legge regionale 22 giugno 2009, n. 30 (DGRT n. 1198/2009), nell'anno 2010 è stata definita sia la proposta di Atto di disciplina dell'organizzazione interna e delle relative competenze, sia della nuova dotazione organica.

Al termine della fase di concertazione sindacale, l'Agenzia ha adottato con decreto n. 244 del 27/7/2010 il nuovo Atto di organizzazione.

Contestualmente, è stato adottato, ai sensi degli artt. 19 comma 7 e 21 comma 3 del Regolamento, l'atto di attribuzione delle attività ai livelli organizzativi dell'Agenzia (decreto n. 243/2010 successivamente modificato con decreto n. 299/2010), che distingue le attività svolte secondo il criterio di erogazione di livello provinciale o sovra provinciale.

Con la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 26 del 18/01/2010 veniva approvato il progetto di Sistema integrato dei Laboratori ARPAT – IZS – LSP della Toscana predisposto dai gruppi interaziendali di area vasta, approvato dalla Cabina di Regia regionale ed oggetto di concertazione con le OO.SS. .

Tale progetto prevedeva, tra l'altro, il graduale passaggio delle attività analitiche di ARPAT su alimenti, cosmetici ed acque sanitarie (potabili, di piscina e di dialisi) ai LSP, con il mantenimento delle sole determinazioni di isotopi radioattivi su acque ed alimenti di origine vegetale al laboratorio ARPAT di Firenze. Lo scopo di questo trasferimento di attività era quello di recuperare risorse da destinare ad un incremento quali – quantitativo delle attività analitiche dell'Agenzia su campioni ambientali.

La delibera conteneva un cronoprogramma dettagliato delle azioni propedeutiche e dei percorsi di trasferimento delle singole specifiche attività analitiche chimiche e microbiologiche dai vari laboratori ARPAT ai 3 LSP da effettuarsi tra l'aprile 2010 ed il gennaio 2011, così da consentire, a partire dal 2011, la riduzione del numero dei laboratori di ARPAT operativi sul territorio; infatti, mentre le analisi relative agli alimenti erano già state accentrate in quattro laboratori, quelle delle acque, in particolare delle potabili, venivano effettuate in tutti gli undici laboratori di ARPAT cui venivano conferiti i campioni dalle Aziende Sanitarie di riferimento.

Come risulta dalle relazioni della Cabina di regia alla Giunta Regionale ed alle OO.SS. l'avvio del sistema integrato nei tempi indicati nel cronogramma di cui all'Allegato A della DGRT 26/2010 (1° trasferimento competenze 06/04/2010) ha consentito l'avvio delle azioni propedeutiche alla riorganizzazione dei laboratori ARPAT in ambito di macroarea che hanno già consentito, anche grazie ad un alleggerimento dei carichi di lavoro per alcuni laboratori (Grosseto, Arezzo e Firenze), l'avvio di un percorso di redistribuzione ottimizzata dei campioni tra i laboratori delle tre macroaree, nonché l'avvio del sistema di trasporto unificato su base regionale dei campioni ambientali. D'altro canto, è stato attivato un percorso di affiancamento ARPAT-LSP per il trasferimento delle conoscenze tecniche (metodi di prova, ecc.) tramite incontri presso i laboratori ARPAT e anche la momentanea dislocazione di un tecnico presso LSP di FI per le analisi di routine delle acque in modo da supportare il percorso di avvio delle attività dei LSP in questo ambito analitico.

In conformità con il percorso sopra delineato ARPAT ha provveduto ad operare per il rafforzamento dei propri laboratori in ottica di Macroarea, concentrando risorse umane, strumentali ed organizzative sui laboratori di Firenze (MA Centro), Livorno (MA Costa) e Siena (MA Sud), supportati, soprattutto nella fase di avvio, dai laboratori di:

- Massa (per i microinquinanti organici per Livorno);
- Pisa (per i metalli e la biologia per Livorno);

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

- Grosseto (per la speciazione dei metalli per Siena);
- Arezzo (per la biologia per Siena).

In questa logica i laboratori ARPAT manterranno l'accreditamento per gli alimenti solo su alcune prove connesse a quanto previsto dal sistema integrato (radionuclidi emettitori gamma e, in considerazione degli impatti relativi agli impianti di incenerimento rifiuti, diossine e policlorobifenili). In considerazione della progressiva riduzione delle attività programmate per i laboratori di Piombino, Lucca, Pistoia, Prato non è stato richiesto il mantenimento dell'accreditamento di prove (sanitarie nè ambientali) presso questi laboratori che hanno ridotto progressivamente le proprie attività analitiche senza poterle cessare del tutto stante l'obbligo di garantire l'esecuzione delle prove per la sanità.

In relazione a quanto sopra mentre sono proseguiti gli investimenti finalizzati al miglioramento quali-quantitativo delle prove svolte dal sistema sopra descritto dei laboratori afferenti alle tre macroaree, si è provveduto anche al trasferimento di strumentazione dai laboratori e linee analitiche destinati a cessare la propria attività verso quelli destinati a proseguirla. Questo percorso ha trovato anche attuazione, in particolare, per quanto riguarda sia gli investimenti che la distribuzione delle attività connesse al piano di monitoraggio della risorsa idrica.

In questo contesto alcuni ritardi nell'acquisizione e distribuzione delle risorse interne per i LSP hanno rallentato il percorso di trasferimento delle prove e motivato una richiesta ad ARPAT di mantenimento di competenze oltre le date previste dal cronoprogramma (con conseguente rallentamento del percorso di trasferimento di risorse ed attività verso i laboratori di Macroarea). Tale richiesta è stata formalizzata con la Delibera di Giunta 1016/2010 contenente le direttive ad ARPAT per il piano delle attività e bilancio preventivo 2011 e, conseguentemente, le relative attività analitiche sono tuttora in corso.

Si ritiene comunque che la data ultima del 31 di marzo costituisca un obiettivo raggiungibile per il definitivo passaggio delle competenze e per il conseguente percorso di attuazione del nuovo modello organizzativo in coerenza con il piano predisposto dalla Direzione dell'Agenzia che ne prevede la formalizzazione per il giugno di quest'anno.

In questa direzione è stato adottato il piano degli investimenti 2010 per le attrezzature di laboratorio e, per quanto riguarda le risorse umane, il percorso di stabilizzazione del personale precario (chimici e biologi) recentemente assunto a tempo indeterminato.

Da tenere presente il fatto che nel corso dello scorso mese di settembre il Laboratorio ARPAT di Livorno è stato oggetto di una ispezione del FVO sulla gestione dei controlli analitici degli alimenti all'importazione (per conto della Sanità marittima) conclusasi positivamente.

L'anno 2010 è stato anche la prima occasione in cui "testare" la nuova disciplina del funzionamento dell'Agenzia, introdotta con la Legge Regionale n. 30 del 22 giugno 2009, "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)". Il ciclo di programmazione avviato in tale anno, e che ha condotto all'elaborazione del Piano di attività 2011, ha rappresentato per ARPAT e per l'intero Sistema istituzionale la sede di applicazione dell'innovativo strumento di precisazione del mandato istituzionale di ARPAT voluto dalla riforma – ovvero la Carta dei servizi e delle attività, di cui alla DCRT n. 7 del 27/1/10.

Questo specifico strumento è nato da un complesso lavoro istruttorio svolto dall'Agenzia, in quanto incaricata dell'elaborazione della proposta di Carta da sottoporre alla Giunta regionale.

In linea teorica, il fabbisogno di finanziamento è definito sulla base dell'entità dei costi attesi: deriva quindi dalle tipologie di servizi offerti e domandati e dai relativi fabbisogni di risorse, correlati con definiti standard di quantità e qualità (fabbisogno teorico). Nella realtà, la determinazione del livello di finanziamento all'Agenzia dipende dalla condizione di equilibrio finanziario complessivo del sistema pubblico, cioè non può prescindere dalla reale disponibilità di bilancio della Regione (fabbisogno realistico e sostenibile). Un processo di calcolo dei costi di tipo "bottom-up" potrebbe mettere in evidenza un fabbisogno di risorse aggiuntivo rispetto ai trasferimenti finora erogati all'Agenzia, non compatibile con i vincoli di finanza regionale.

In occasione della elaborazione della versione originale della Carta, anche perché in fase di prima applicazione della L.R. 30, si è quindi deciso di adottare modalità semplificate di predisposizione, partendo dal fabbisogno finanziario consolidato per l'Agenzia e ripartendo le risorse sulla base di parametri di fabbisogno oggettivi, facilmente misurabili e abbastanza stabili nel tempo.

In tale lavoro istruttorio, l'Agenzia ha utilizzato gli strumenti di ricognizione e rendicontazione delle attività già attivati nell'ambito del Piano di revisione funzionale, strutturale e organizzativo a cui lavorava dal 2006, ma anche i risultati della ricognizione delle attività riferite all'anno 2008 e infine un ampio lavoro di raccolta dati per la determinazione del numero di operatori effettivamente impiegati, sia in maniera diretta che indiretta, nelle varie attività censite. Si tratta dunque di rilevazioni che hanno scontato, da un lato, i limiti connessi ad una prima fase di valutazione dei costi delle singole attività, dall'altro, il riferimento ad un modello organizzativo destinato ad essere modificato.

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

E' di tutta evidenza che il fabbisogno finanziario che emergerà dalla revisione della Carta fornirà la misura del fabbisogno in quel determinato istante, mentre il fabbisogno muta nel tempo in funzione della evoluzione della domanda e delle modalità di erogazione dei servizi, ovvero della struttura organizzativa.. Un tema da approfondire sarà, pertanto, la possibilità di adeguare nel corso degli anni il valore dei costi standard e, di conseguenza, dei trasferimenti di risorse per la copertura dei servizi essenziali.

La gestione 2010 ha prodotto un utile d'esercizio pari a 1.264.743 euro.

A tale risultato si determina attraverso:

- un positivo margine operativo (seppure in riduzione rispetto all'anno precedente),
- un positivo degli eventi straordinari della gestione (per euro 447.382.00),
- il margine negativo della gestione finanziaria (per la presenza di mutui).

Si propone la seguente destinazione dell'utile di esercizio 2010:

1. Euro 252.950,00 (pari al 20%) a riserva indisponibile.
2. Euro 1.011.793,00 a riserva disponibile, di cui:
 - a) 600.000 per completamento interventi (in conto esercizio e/o investimenti) di ristrutturazione, adeguamento, sistemazione e/o ripristino degli edifici (di proprietà dell'Agenzia) di Via Ponte alle Mosse, finalizzati a consentire il rilascio della sede di Via Porpora e il conseguente risparmio della relativa spesa pari, su base annua, ad oltre 800.000 di euro;
 - b) 211.793,00, per investimenti nella informatizzazione dei servizi dell'agenzia e in particolare:
 - applicativi ambientali,
 - applicativo per la rendicontazione delle attività e dei costi, secondo la carta dei servizi, e per la contabilità;
 - ammodernamento delle infrastrutture e delle reti;
 - ammodernamento degli hardware
- 3 Euro 200.000,00 nell'ammodernamento delle attrezzature dei laboratori di macroarea.

Nella nota integrativa sono state riportate le basi di calcolo delle categorie di spese per le quali la legge finanziaria 2011 approvata con LR n. 65/2010 prevede obiettivi di riduzione nel triennio 2011 – 2013, oltre alle informazioni circa la sterilizzazione degli ammortamenti dei cespiti realizzati con i contributi regionali

Inoltre, come previsto dalla circolare n. A00 – GRT n. 0092492 del 12.4.2011, negli allegati 1 e 2 alla presente relazione sono evidenziati, rispettivamente:

- lo stato di realizzazione degli investimenti programmati nel 2010,
- i rapporti tra gli eventi economici e patrimoniali e le attività poste in essere, meglio dettagliate nella relazione relativa ai risultati delle attività 2010 presentata alla Giunta regionale ai sensi del comma 5 dell'art. 16 della L.R. n. 30/2009.

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

L'Agenzia dispone da tempo di un sistema di contabilità analitica integrato con la contabilità generale. Quest'ultima consente, com'è noto, di rilevare i costi annuali aziendali "per natura" (spese di personale, acquisti di beni, ammortamenti, etc); il sistema di contabilità analitica integrata consente una rielaborazione dei dati della contabilità generale per "unità di destinazione"

Nel corso dell'anno 2010 è stato progressivamente migliorato il collegamento, ad opera del controllo di gestione, tra costo dei fattori produttivi, centri organizzativi che li hanno generati (e consumati) e attività svolte dal personale a queste dedicato. A tal fine, si è provveduto alla rielaborazione del sistema "KKK- Chi Che Cosa", che consente la rilevazione e ripartizione delle risorse umane sulle attività come previste dalla Carta dei servizi.

Considerando le esperienze già avviate nelle altre Regioni e le risorse professionali disponibili in Agenzia, questo metodo appare – realisticamente - anche al momento, l'unico in grado di produrre una risposta immediata ed efficace alle esigenze poste a questa Direzione dall'entrata in vigore della L.R. 30/2009.

I limiti di tale sistema, tuttavia – già presenti a questa Direzione al momento della predisposizione della proposta di Carta dei servizi – sono emersi con tutta chiarezza nel corso del 2010, in occasione dell'applicazione della Carta alla gestione delle attività dell'anno in corso e alla programmazione delle attività 2011.

In particolare, la ripartizione dei costi indiretti finora utilizzata è suscettibile di provocare delle distorsioni quando questi ultimi raggiungano volumi considerevoli, si tratta del cosiddetto "fenomeno del sovvenzionamento incrociato di reddito".

Quando un sistema di costing alloca sui prodotti i costi indiretti in proporzione alle ore di manodopera, assegna al prodotto realizzato in grandi quantità buona parte dei costi comuni. In presenza di una gamma diversificata e complessa di prodotti (e quindi anche di prodotti realizzati in piccole quantità), come accade nella realtà operativa dell'Agenzia per molti tipi di attività (es. bonifiche, gestione rete monitoraggio qualità aria, ecc.) si verifica che i prodotti più semplici "sovvenzionano" quelli di maggiore complessità produttiva e gestionale. La diversificazione della gamma rende infatti problematica la gestione coordinata di tutte le attività erogate all'esterno e aumenta l'entità delle attività interne. Si pensi ad attività, quali i sistemi di gestione, i servizi amministrativi, i sistemi informativi, la logistica, il controllo di gestione, la formazione del personale. Occorre allora considerare anche un "costo della complessità", che varia, non tanto in funzione della quantità di prodotti finali, ma in base alla diversità e alla complessità dei servizi offerti. Si tratta di costi che non hanno una relazione di causa-effetto con l'output finale, e che si manifestano, appunto, come costi indiretti.

Altro limite è emerso relativamente alla quantificazione inizialmente effettuata "a corpo" per alcune attività (es. supporto alla magistratura, gestione esposti, ecc.).

Sempre nel 2010 è stato, quindi, avviato un percorso di revisione delle modalità di determinazione dei costi delle attività il cui esito contribuirà alla revisione della Carta dei servizi dell'Agenzia, con una prima scadenza a giugno 2011.

Obiettivo di una revisione completa, che tenga conto di tutte le criticità evidenziate, è quello di calcolare il costo pieno di un servizio finale attraverso:

- la definizione della quantità e qualità standard dei servizi da garantire, in relazione a determinati livelli di bisogno da tutelare (livelli "essenziali" delle prestazioni), ove non definiti "per legge" o comunque non definiti analiticamente.
- la più puntuale individuazione delle quantità e qualità dei fattori produttivi impiegati (personale, beni di consumo, servizi, etc.) per ogni specifica attività (dato medio agenziale, opp dato minimo, opp. benchmarking con realtà analoghe, ove disponibili);
- la determinazione dei costi di tali fattori produttivi. Al riguardo, oltre alle questioni sopra richiamate, si pone il problema della copertura del costo del capitale o dell'ammortamento. L'inclusione nella base di calcolo consentirebbe di ottenere risorse finanziarie utilizzabili per la sostituzione delle immobilizzazioni tecniche. L'esclusione, di contro, comporta che i costi di rinnovo degli investimenti siano posti a carico delle Regione, attraverso specifici finanziamenti in conto capitale.
- l'allocazione dei costi per attività e non più per centro organizzativo.

Tale metodo consente indubbiamente di avere dati maggiormente significativi, anche se appare molto complesso in ragione delle molteplici ed eterogenee funzioni dell'Agenzia. Appare dunque necessario valutare attentamente sia i benefici (dati di qualità migliore e più precisi) che i costi dello sviluppo integrale e della gestione di un tale sistema, che, si è già scritto, è assai complesso e richiede professionalità, oggi poco presenti all'interno dell'Agenzia.

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

LA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Al fine di una più agevole comprensione degli andamenti dei costi e dei ricavi relativi all'esercizio 2010, si espongono di seguito i valori delle componenti economiche confrontate con i valori del 2009 e del bilancio preventivo 2010:

COSTI	2010	2009	Variazioni		Preventivo	Variazioni	
				%			
Acquisti di beni	1.154,05	1.179,37	-25,32	-2,19	1.239,45	-85,40	-7,40
Acquisti di servizi	4.689,62	4.538,43	151,19	3,22	4.946,98	-257,35	-5,49
Manutenzioni e riparazioni	2.655,77	2.741,55	-85,78	-3,23	2.662,17	-6,40	-0,24
Godimento di beni di terzi	1.229,70	1.444,14	-214,44	-17,44	1.396,77	-167,07	-13,59
Personale	40.816,91	41.649,37	-832,46	-2,04	41.196,51	-379,59	-0,93
Oneri diversi di gestione	1.166,83	1.192,73	-25,90	-2,22	1.026,11	140,73	12,06
Ammortamenti	2.134,90	2.508,92	-374,02	-17,52	2.632,84	-497,94	-23,32
Accantonamenti	205,41	4,53	200,87	0,00	0,00	205,41	0,00
Variazione delle rimanenze	-103,12	6,95	-110,07	106,74	0,00	-103,12	100,00
Oneri Finanziari	165,49	209,72	-44,23	-26,72	162,08	3,41	2,06
Oneri Straordinari	808,46	368,63	439,84	54,40		808,46	100,00
Imposte e tasse	2.733,44	2.791,95	-58,51	-2,14	2.800,46	-67,02	-2,45
Totale costi	57.657,48	58.636,30	-978,83	-1,70	58.063,36	-405,88	-0,70
RICAVI	2010	2009	Variazioni		Preventivo	Variazioni	
				%			
Trasferimenti da Regione	46.049,42	45.820,32	229,10	0,50	52.600,32	-6.550,90	-14,23
Contributi conto capitale	653,98	547,35	106,63	16,30	386,27	267,70	40,93
Contributi da convenzione	8.473,82	9.843,46	-1.369,64	-16,16	2.820,01	5.653,81	66,72
Ricavi da convenzione	984,77	1.413,35	-428,58	-43,52	610,39	374,38	38,02
Ricavi per prestazioni	806,46	1.816,00	-1.009,54	-125,18	1.200,00	-393,54	-48,80
Proventi diversi	673,15	714,89	-41,74	-6,20	396,38	276,78	41,12
Proventi finanziari	24,79	43,35	-18,56	-74,87	50,00	-25,21	-101,67
Proventi straordinari	1.255,85	289,24	966,61	76,97	0,00	1.255,85	100,00
Totale Ricavi	58.922,22	60.487,96	-1.565,74	-2,66	58.063,36	858,87	1,46
Risultato di esercizio	1.264,74	1.851,65	-586,91	-46,41	0,00	1.264,74	100,00

COSTI DELL'ESERCIZIO

ACQUISTI DI BENI

ACQUISTI DI BENI	2010	2009	Variazioni		Preventivo	Variazioni	
				%			
Acquisti di beni	1.154,05	1.179,37	-25,32	-2,19	1.239,45	-85,40	-7,40

Gli acquisti di beni confermano sostanzialmente il valore dell'esercizio precedente, e risultano inferiori rispetto al preventivo.

Riportiamo di seguito il dettaglio delle principali voci che compongono tale spesa:

2010	2009	Preventivo 2010	Scost. 10/09	Scost. Prev/10
------	------	-----------------	--------------	----------------

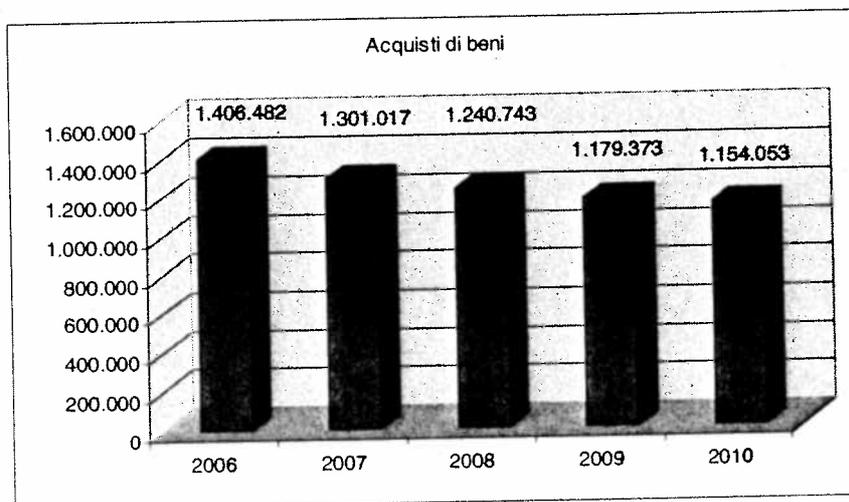
ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Materiali diagnostici per laboratori	193.912	191.024	218.073	2.887	-24.161
Prodotti chimici per laboratori	70.499	87.235	92.520	-16.736	-22.021
Reattivi e Gas medicali	103.044	108.903	150.000	-5.859	-46.956
Materiali diversi	390.936	443.428	386.588	-52.492	4.348
Mat. di pulizia e convivenza in genere	29.945	26.807	5.000	3.138	24.945
Combustibili per riscaldamento	0	0	0	0	0
Carburanti per autotrazione	123.158	130.906	130.000	-7.748	-6.842
Carburante imbarcazione	20.879	18.801	25.000	2.078	-4.121
Cancelleria	72.738	69.883	80.000	2.855	-7.262
Supporti informatici	23.431	28.727	47.500	-5.296	-24.069
Libri quot.e riv.(anche su supp.inform.)	24.782	25.570	31.235	-788	-6.453
Materiali economici diversi	41.923	24.090	28.535	17.833	13.388
Spese casse economiche	0	0	0	0	0
DPI	58.806	23.999	45.000	34.807	13.806
	1.154.053	1.179.373	1.239.451	-25.320	-85.398

La diminuzione della spesa per materiali di uso laboratoristico è da attribuirsi agli effetti dell'accentramento, presso alcuni laboratori, delle attività analitiche, con conseguente recupero di efficienza ed economicità. Su base pluriennale, il complesso degli acquisti per beni registra il seguente andamento e conferma l'obiettivo di efficienza conseguito nell'utilizzo dei beni di consumo:

	2006	2007	2008	2009	2010
Acquisti di beni	1.406.482	1.301.017	1.240.743	1.179.373	1.154.053



ACQUISTI DI SERVIZI

	2010	2009	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Acquisti di servizi	4.689,62	4.538,43	151,19	3,22	4.946,98	-257,35	-5,49

Gli acquisti relativi a servizi hanno registrato un incremento di circa il 3% rispetto all'esercizio precedente e una minore spesa, rispetto alle previsioni, per oltre il 9%

Riportiamo di seguito il dettaglio delle principali voci che compongono tale spesa:

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

	2010	2009	Preventivo 2010	Scost. 10/09	Scost. Prev/ 10
Personale comandato da Enti Pubblici	21.574	0	0	0	21.574
Convenzioni e disciplinari con enti pubb.	212.424	322.835	322.500	-110.411	-110.076
Altre prest. di servizi da settore pubb.	0	0	0	0	0
Convenzioni APAT/ARPA	0	0	0	0	0
Costi per formazione	0	26.790	210.000	-26.790	-210.000
Servizi di mensa	545.678	560.752	670.000	-15.075	-124.322
Servizi riscaldamento	0	0	0	0	0
Servizi lavanderia	9.703	9.998	11.270	-295	-1.567
Lavaggio vetreria	2.445	0	0	2.445	2.445
Servizi di pulizia locali	742.289	731.733	633.267	10.556	109.022
Utenze telefoniche	479.358	360.357	333.815	119.001	145.543
Utenze telefoniche cellulari (50%)	16.185	23.874	28.189	-7.689	-12.004
Utenze elettriche	513.829	529.443	509.054	-15.614	4.775
Utenze di gas	186.273	224.723	197.406	-38.450	-11.133
Utenze di acqua	35.105	61.328	55.000	-26.223	-19.895
Costi per consul.libero-profess.p.f.	255.681	127.484	110.000	128.196	145.681
Costi per altre cons.non sanit. da impr.	0	0	0	0	0
Costi per form.del pers.da sett.privato	158.360	144.110	0	14.250	158.360
Compensi prestazioni co.co.co.	87.124	87.000	71.342	124	15.782
Comp.prestaz.lav. auton.occasionale	0	0	0	0	0
Comp.prestaz.lav. auton.occas.DIP.PUBB.	0	0	0	0	0
Costi rimborsi spese co.co.co.	1.765	1.608	500	157	1.265
Costi INPS prestazioni lav. autonomo	15.495	14.921	9.936	574	5.559
Rimb.spese prestaz. lav. aut.occas.	0	0	0	0	0
Rimb.spese prest.lav. aut.occ. DIP.PUBB.	0	0	0	0	0
Costi INAIL prestaz. lav. autonomo	129	175	285	-46	-156
Indennita e rimb. spese a membri comm.	0	0	0	0	0
Vigilanza portierato e guardiania	26.181	26.355	20.000	-174	6.181
Altri serv. priv.	1.287.814	1.062.613	1.621.063	225.201	-333.248
Spese postali e spedizioni	58.000	160.778	87.350	-102.778	-29.350
Spese pubbl. su quotidiani e periodici	34.213	61.554	56.000	-27.341	-21.788
Compensi borsisti	0	0	0	0	0
	4.689.624	4.538.431	4.946.977	151.193	-257.352

Le minori spese rispetto a quanto preventivato sono registrate, sostanzialmente, nella categoria "convenzioni con enti pubblici" e in quella relativa a "spese postali e spedizioni". In quest'ultimo caso, tuttavia, trattasi di un effetto di riclassificazione della spesa per "servizio trasporto campioni", ora ricompreso nella categoria "altri servizi".

L'incremento in questa categoria è, quindi, da attribuirsi, sostanzialmente, a tale spostamento contabile.

Relativamente alla voce "altri servizi", si segnala che afferiscono le seguenti tipologie di servizi:

- 1) servizio di portierato e servizio di accettazione campioni,
- 2) servizio trasporto campioni,
- 3) servizio di trattamento informatizzato dei dati giuridici ed economici del personale,
- 4) servizio di gestione armatoriale della motonave Poseidon,
- 5) servizi di accreditamento dei laboratori e di certificazione di alcuni processi dell'Agenzia.

Relativamente alle utenze telefoniche, l'aumento di spesa deriva prevalentemente dai costi di start-up connessi all'attivazione della nuova rete fonia e dati in modalità RTRT.

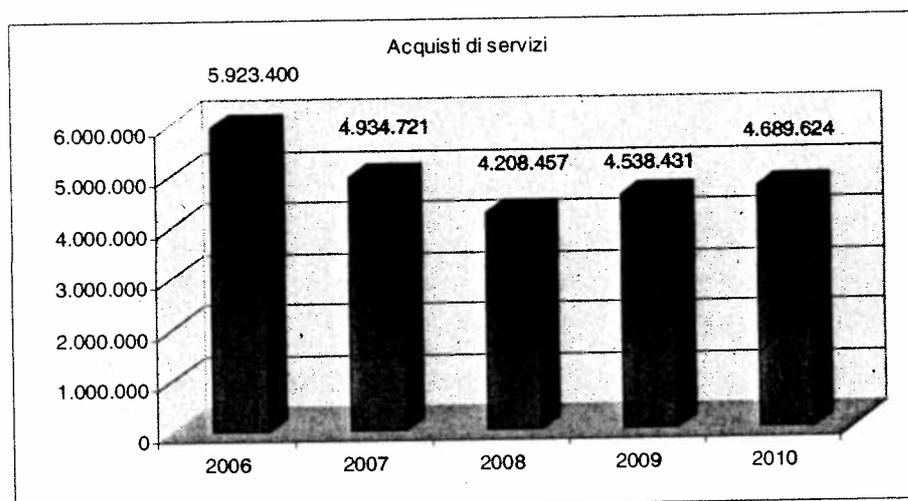
Su base pluriennale, il complesso degli acquisti per servizi registra il seguente andamento e conferma l'obiettivo di definizione e limitazione dei settori di esternalizzazione e supporto esterno, a quelli per i quali l'Agenzia non dispone di

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

risorse umane adeguate per qualifica e professionalità:

	2006	2007	2008	2009	2010
Acquisti di servizi	5.923.400	4.934.721	4.208.457	4.538.431	4.689.624



MANUTENZIONI E RIPARAZIONI

	2010	2009	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Manutenzioni e riparazioni	2.655,77	2.741,55	- 85,78	- 3,23	2.662,17	- 6,40	- 0,24

	2010	2009	Preventivo 2010	Scost. 10/09	Scost. Prev/ 10
Manut. e ripar.ord.imm.e pertinenze	608.078	424.678	514.769	183.400	93.309
Manut. e ripar. ord. mobili e macchinari	5	2.876	2.000	-2.871	-1.995
Canoni manutenzione e agg.to software	165.996	215.210	168.208	-49.214	-2.212
Manut.e rip. ord.attrez. con contratto	964.295	1.203.291	1.138.393	-238.996	-174.098
Manut. e ripar. ord.attrez.staz. rilev.	756.554	668.930	693.859	87.624	62.695
Manut.-rip.ord.attrez.interventi a rich.	0	0	0	0	0
Manut.e rip. ordinarie automezzi	118.800	156.398	124.937	-37.598	-6.137
Manutenzioni e riparaz.ordin. natanti	42.041	70.170	20.000	-28.129	22.041
	2.655.769	2.741.553	2.662.166	-85.783	-6.397

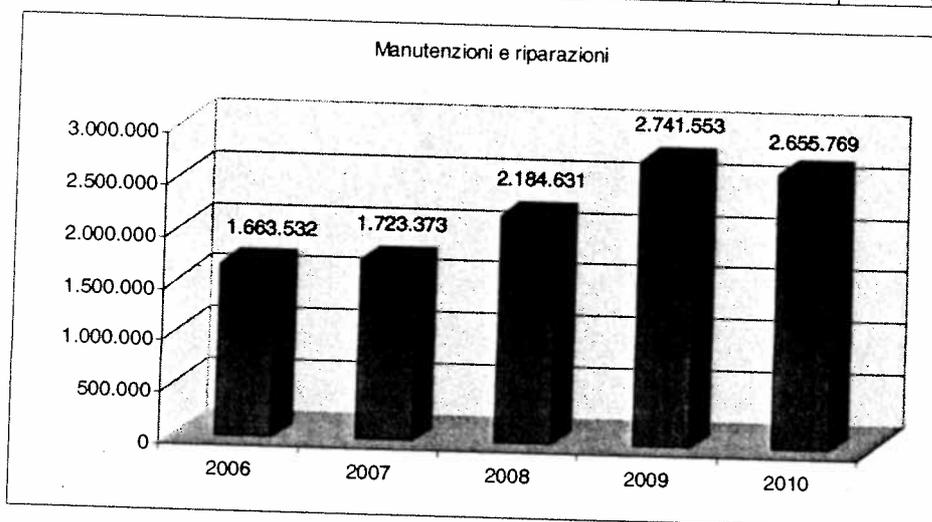
La spesa per tali attività, oggetto di una politica di attento controllo da parte dell'agenzia, risulta aumentata per circa il 3%, a causa soprattutto della spesa per manutenzione dei numerosi immobili di Agenzia e delle esigenze legate alla loro crescente vetustà.

Su base pluriennale, il complesso degli acquisti per i servizi di che trattasi registra il seguente andamento e conferma l'obiettivo di perseguire l'uniformizzazione e la standardizzazione dei servizi di manutenzione, pur all'interno di un contesto di ampiezza geografica assai elevata e in presenza di elevate difformità delle condizioni strutturali, impiantistiche e dotazionali esistenti:

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

	2006	2007	2008	2009	2010
Manutenzioni e riparazioni	1.663.532	1.723.373	2.184.631	2.741.553	2.655.769



GODIMENTO DI BENI DI TERZI

	2010	2009	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Godimento di beni di terzi	1.229,70	1.444,14	- 214,44	- 17,44	1.396,77	- 167,07	- 13,59

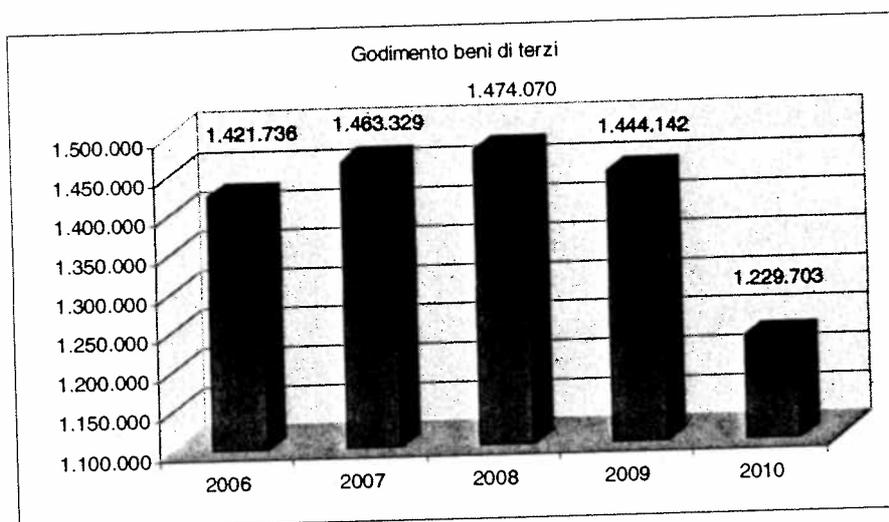
	2010	2009	Preventivo 2010	Scost. 10/09	Scost. Prev/10
Canoni di leasing operativo	0	220.251	0	-220.251	0
Canoni di leasing finanziario	0	0	0	0	0
Fitti immobiliari	1.050.534	1.041.545	1.135.000	8.990	-84.466
Altri costi relativi ai fitti	65.000	70.000	78.970	-5.000	-13.970
Canoni noleggio	114.169	112.346	182.800	1.823	-68.631
Altri canoni	0	0	0	0	0
Totale	1.229.703	1.444.142	1.396.770	-214.438	-167.067

La riduzione di spesa è da attribuirsi alla cessazione di contratti di leasing operativo di alcune attrezzature. Su base pluriennale, il complesso degli acquisti per i servizi di che trattasi registra il seguente andamento:

	2006	2007	2008	2009	2010
Godimento beni di terzi	1.421.736	1.463.329	1.474.070	1.444.142	1.229.703

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana



COSTO DEL PERSONALE

Personale

2010	2009	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
40.816,91	41.649,37	- 832,46	- 2,04	41.196,51	- 379,59	- 0,93

Ruolo	2010	2009	Variazioni
RUOLO SANITARIO			
Dirigenza	9.738.607	9.864.571	-125.964
Comparto	12.345.093	12.774.397	-429.304
RUOLO PROFESSIONALE			
Dirigenza	636.132	735.589	-99.457
Comparto			
RUOLO TECNICO			
Dirigenza	1.145.612	1.132.762	12.850
Comparto	10.481.054	10.517.171	-36.117
RUOLO AMMINISTRATIVO			
Dirigenza	1.000.926	1.024.776	-23.850
Comparto	5.469.490	5.600.107	-130.617
totale costi del personale	40.816.914	41.649.372	- 832.459

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

La riduzione è da attribuirsi:

- alla assenza di accantonamento di alcune risorse (straordinarie nell'anno 2010) nei fondi contrattuali (0,8 % del monte salari 2007, in applicazione della nota del MEF – RGS, n. 96618 del 16.11.2010); finanziamento straordinario della regione Toscana delle attività di controllo straordinario inceneritori.; quote di utile 2009 distribuite nel corso dell'esercizio 2010),
- alla riduzione del numero di personale, prevalentemente dirigenziale (- 9 unità), come risulta dalla tabella seguente:

ASSUNZIONI	COMPARTO			DIRIGENZA				TOTALE
	SANITARIO	TECNICO	AMMINISTRATIVO	SANITARIO	TECNICO	PROFESSIONALE	AMMINISTRATIVO	
Tempo Indeterminato	12	37	12	-	-	-	1	62
Tempo Determinato	9	5	2	-	-	-	-	16
CESSAZIONI	COMPARTO			DIRIGENZA				TOTALE
RUOLO	SANITARIO	TECNICO	AMMINISTRATIVO	SANITARIO	TECNICO	PROFESSIONALE	AMMINISTRATIVO	
Tempo Indeterminato	15	3	5	6	1	1	2	33
Tempo Determinato	11	35	10	-	-	-	-	56

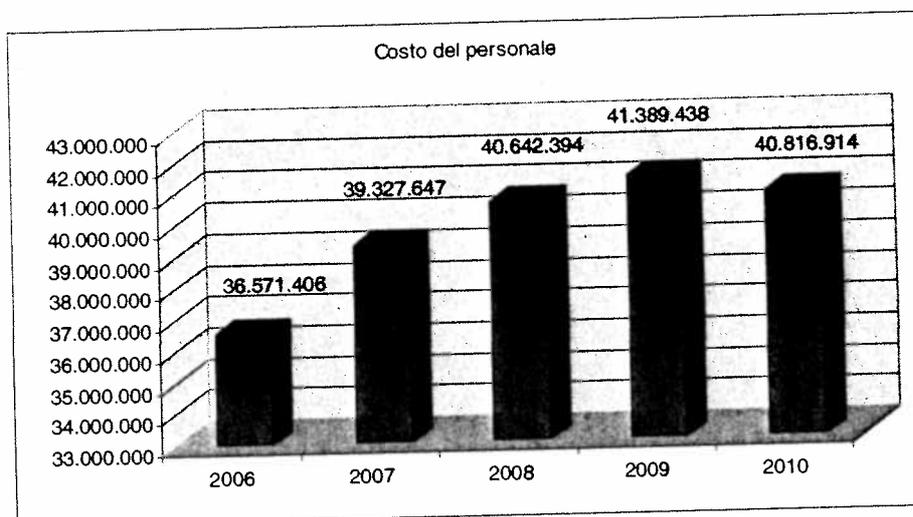
DIFFERENZE (tra assunzioni e cessazioni)	COMPARTO			DIRIGENZA				TOTALE
	SANITARIO	TECNICO	AMMINISTRATIVO	SANITARIO	TECNICO	PROFESSIONALE	AMMINISTRATIVO	
	-5	+4	+2	-6	-1	-1	-1	-11

Su base pluriennale, il costo del personale registra il seguente andamento:

	2006	2007	2008	2009	2010
Costo del personale	36.571.406	39.327.647	40.642.394	41.389.438	40.816.914

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana



ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	2010	2009	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Oneri diversi di gestione	1.166,84	1.192,73	- 25,90	- 2,22	1.026,11	140,73	12,06

	2010	2009	Preventivo 2010	Scost. 10/09	Scost. Prev/ 10
Compensi Dir. Gen., Tec. e Amm.vo	401.580	394.467	390.000	7.113	11.580
Compensi collegio Revisori	64.201	63.195	62.000	1.006	2.201
Rimborsi spese Direttori	4.851	3.291	3.500	1.560	1.351
Rimborso spese Revisori	6.955	7.419	2.000	-463	4.955
Contri.prev.li a car. Ag.a per org.az.li	77.798	77.035	81.000	764	-3.202
Attività finanziate	0	0	0	0	0
Premi di assicurazione	306.805	385.707	325.000	-78.903	-18.195
TARSU	203.552	202.243	118.308	1.309	85.244
Imposta di bollo	765	479	1.400	287	-635
Imposta di registro	8.168	14.067	2.000	-5.899	6.168
Altre imposte e tasse	7.031	1.805	4.792	5.226	2.239
Oneri vari di gestione	6.457	16.764	12.105	-10.306	-5.648
Indennità obiet. coscienza LR 772/72	0	0	0	0	0
Contributi concessi a terzi	0	0	0	0	0
Spese di rappresentanza	1.029	1.377	0	-349	1.029
Arrotondamenti/abbuoni passivi	4.907	124	0	4.783	4.907
Iva indetraibile da pro-rata op. esenti	49.842	8.655	0	41.187	49.842
Oneri fiscali	0	0	0	0	0
Tasse circolazione automezzi	22.895	16.105	24.000	6.790	-1.105
Totale	1.166.837	1.192.734	1.026.105	-25.897	140.732

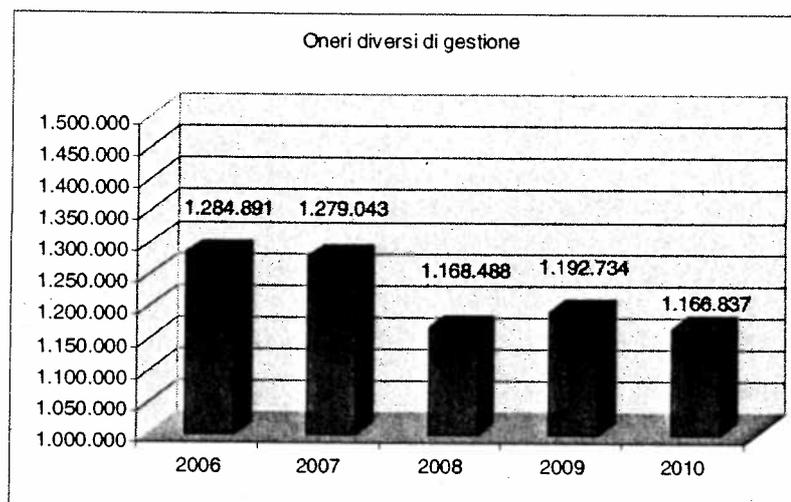
ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Tale posta ha fatto rilevare un lieve incremento sia rispetto ai dati di consuntivo 2009, a causa essenzialmente dell'aumento del valore dell'Iva indetraibile, che rispetto al preventivo, per analoghe ragioni oltre che per la TARSU.

Su base pluriennale, il complesso degli acquisti per gli oneri di che trattasi registra il seguente andamento:

	2006	2007	2008	2009	2010
Oneri diversi di gestione	1.284.891	1.279.043	1.168.488	1.192.734	1.166.837



AMMORTAMENTI

	2010	2009	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Ammortamenti	2.134,90	2.508,92	- 374,02	- 17,52	2.632,84	- 497,94	- 23,32

La minore entità degli ammortamenti rispetto a quanto preventivato è da attribuirsi alla progressiva conclusione del periodo di ammortamento per numerosi cespiti, non compensata dalla pur intensa attività di acquisizione che ha comportato un aumento del valore delle immobilizzazioni per circa 2.500.000, per le quali nel periodo di avvio del processo di ammortamento la relativa percentuale è ridotta al 50%.

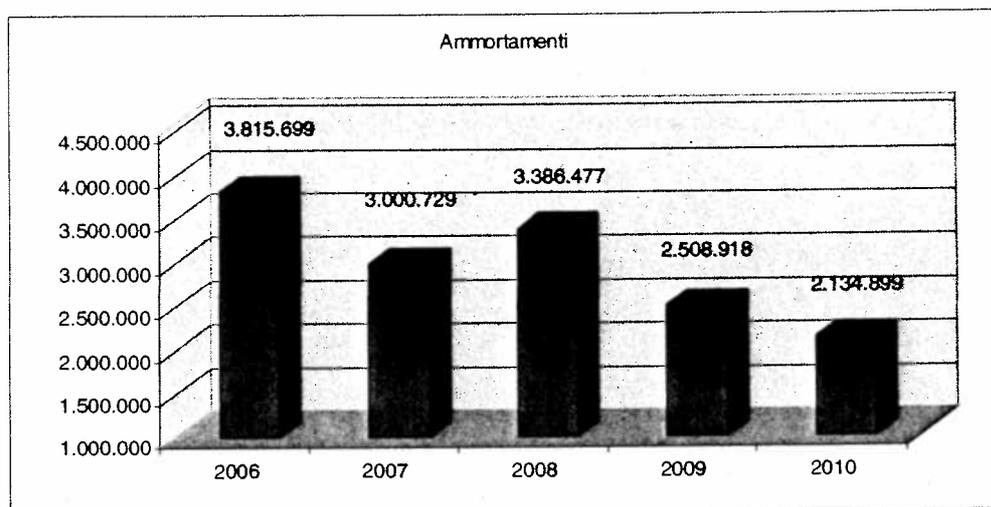
Inoltre, si consideri che al 31.12.2010, risultano in attesa di collaudo e/o di aggiudicazione gare per apparecchiature per circa 1.400.000 euro, come risulta dall'allegato 1. La lunghezza del procedimento di acquisizioni delle attrezzature deriva dalla complessità delle stesse – sia in fase di definizione delle specifiche tecniche che in sede di valutazione delle offerte - che dal fatto che trattasi prevalentemente di procedure di acquisizione sopra soglia comunitaria, i cui tempi tecnici – determinati dalla normativa – risultano particolarmente lunghi.

Su base pluriennale, il complesso degli oneri di che trattasi registra il seguente andamento:

	2006	2007	2008	2009	2010
Ammortamenti	3.815.699	3.000.729	3.386.477	2.508.918	2.134.899

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

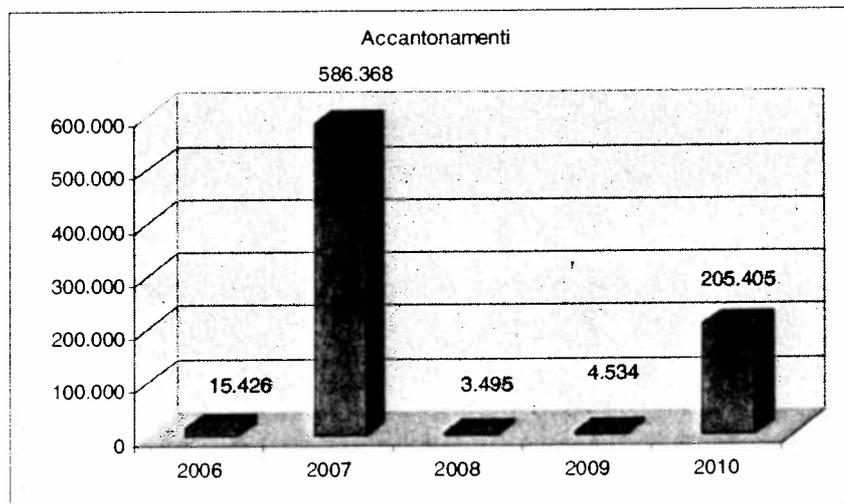


ACCANTONAMENTI

	2010	2009	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Accantonamenti	205,41	4,53	200,87	0,00	0,00	205,41	0,00

Si è ritenuto opportuno prevedere un accantonamento per ICI sugli immobili in proprietà, nell'ipotesi in cui l'Agenzia vedesse respinto, da parte della Commissione tributaria di Livorno, il proprio ricorso avverso n. 4 avvisi di accertamento notificati dal comune di Livorno per mancato pagamento ICI relativamente agli anni 2005 – 2008. In questa voce è stato inserito l'accantonamento per l'ICI del 2010, mentre nella parte straordinaria è stato inserito l'accantonamento per l'importo degli avvisi di accertamento.

	2006	2007	2008	2009	2010
Accantonamenti	15.426	586.368	3.495	4.534	205.405



ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

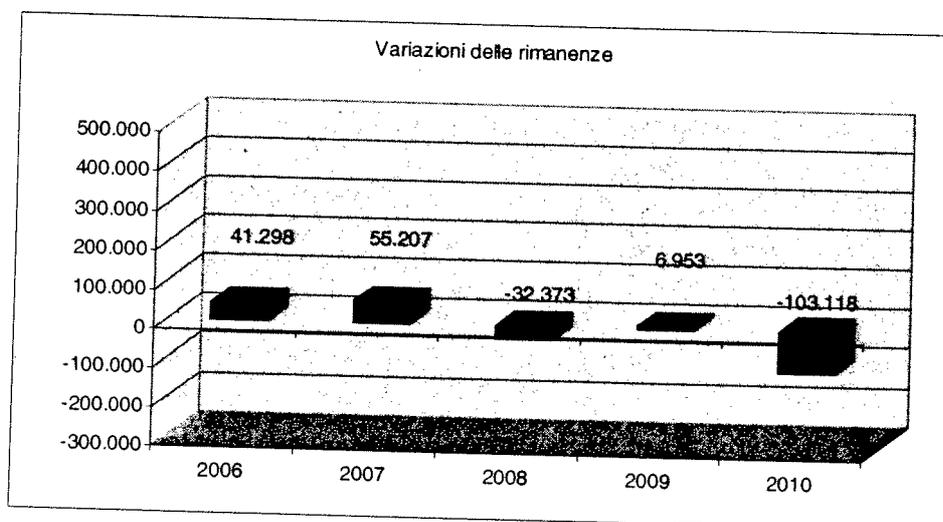
	2010	2009	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Variazione delle rimanenze	- 103.12	6.95	- 110.07	106,74	- -	103,12	100,00

Il valore rilevato delle scorte al 31.12.2010 si riferisce alle rimanenze di materiale di laboratorio (reagenti, veteria-plasticheria), cancelleria e supporti informatici in giacenza presso i Dipartimenti/Servizi e presso la Direzione.

Le rimanenze rilevate al 31.12.2010 sono pari ad € 335.257,57 rispetto al valore del 2009 pari ad € 231.243,19.

Tale incremento influisce positivamente sul risultato economico in quanto riduce i costi dei materiali acquistati ma non utilizzati per € 103.118.

	2006	2007	2008	2009	2010
Variazioni delle rimanenze	41.298	55.207	-32.373	6.953	-103.118



ONERI FINANZIARI

	2010	2009	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Oneri Finanziari	165,49	209,72	- 44,23	- 26,72	162,08	3,41	2,06

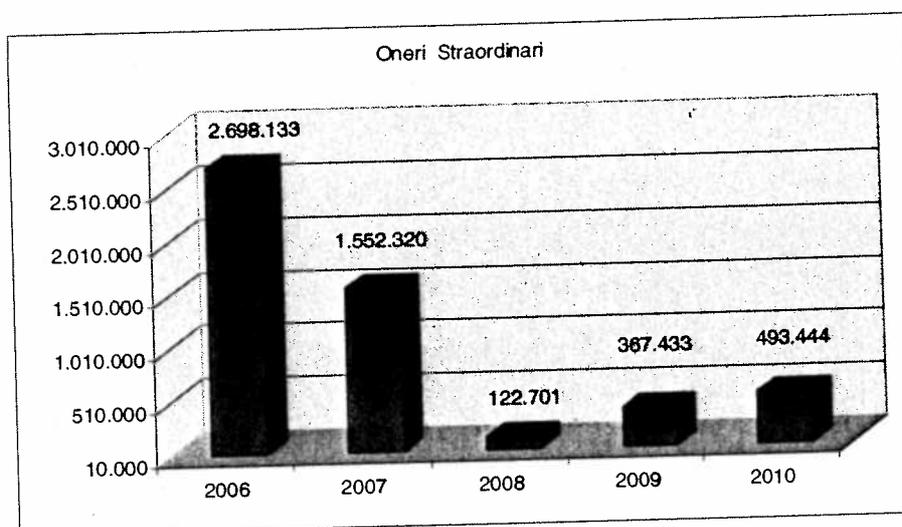
Tale posta è composta dagli interessi sui mutui in relazione all'avanzamento dei periodi di ammortamento con rate con interessi decrescenti; e dal costo annuo delle fidejussioni rilasciate dal nostro tesoriere MPS.

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

	2010	2009	Preventivo 2010	Scost. 10/09	Scost. Prev/ 10
Spese bancarie	3.405	4.898		-1.493	3.405
Interessi passivi su mutui	162.079	204.819	162.080	-42.739	-1
Altri interessi passivi	5	0		5	5
	165.490	209.717	162.080	-44.227	3.409

	2006	2007	2008	2009	2010
Oneri Finanziari	362.230	358.243	263.476	209.717	165.490



ONERI STRAORDINARI

	2010	2009	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Oneri Straordinari	808,46	368,63	439,84	54,40	0,00	808,46	100,00

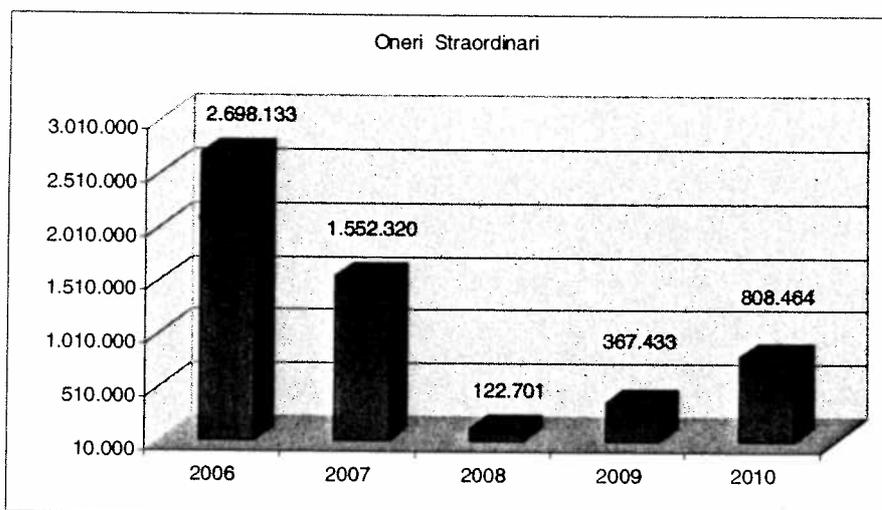
	2010	2009	Preventivo 2010	Scost. 10/09	Scost. Prev/ 10
Minusvalenze patrimoniali	0	1.193		-1.193	0
Accantonamenti non tipici	292.746			292.746	292.746
Sopravvenienze passive	515.718	367.433		148.285	515.718
	808.464	368.626	0	439.838	808.464

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

La natura delle sopravvenienze passive è riportata dettagliatamente nella nota integrativa.
L'accantonamento non tipico è relativo al valore dell'avviso di accertamento ICI del comune di Livorno di cui si è descritto sopra.

	2006	2007	2008	2009	2010
Oneri Straordinari	2.698.133	1.552.320	122.701	367.433	808.464

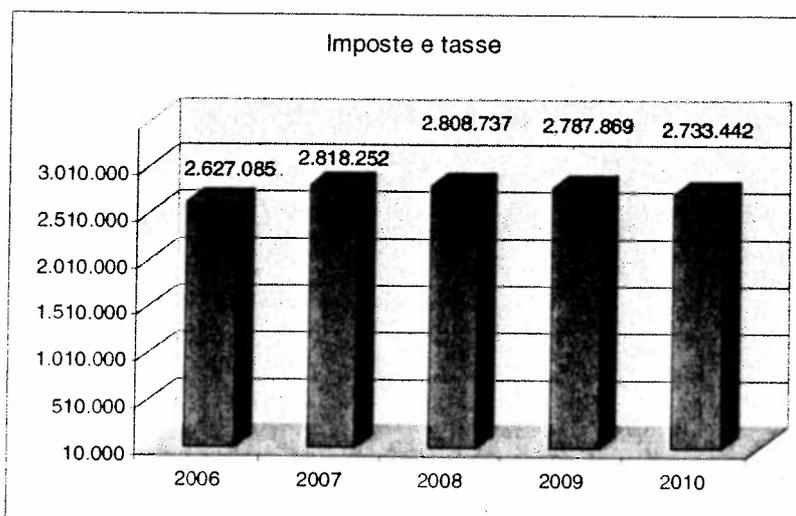


IMPOSTE E TASSE

	2010	2009	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Imposte e tasse	2.733,44	2.791,95	- 58,51	- 2,14	2.800,46	- 67,02	- 2,45

	2010	2009	Preventivo 2010	Scost. 10/09	Scost. Prev/ 10
Irap	2.670.438	2.728.947	2.738.261	-58.508	-67.823
Ires	63.004	63.004	62.203	0	801
	2.733.442	2.791.951	2.800.464	-58.508	-67.022

	2006	2007	2008	2009	2010
Imposte e tasse	2.627.085	2.818.252	2.808.737	2.787.869	2.733.442



ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Ricavi dell'esercizio

Nella voce di bilancio "trasferimenti da Regione" viene riportato l'importo del contributo di origine "sanitaria". Si segnala che, ad esclusione di tale partita, i valori rilevati in bilancio per contributi su attività dell'Agenzia risentono del meccanismo di imputazione correlato all'avanzamento dei lavori e sono, quindi, temporalmente indipendenti dalle corrispondenti operazioni di impegno di finanziamento e di rilevazione contabile effettuate dagli enti finanziatori pubblici che, com'è noto, utilizzano la contabilità finanziaria. Il raffronto con queste ultime deve essere fatto, pertanto, in un ambito temporale più ampio, pari alla durata effettiva delle attività che, com'è noto, possono protrarsi oltre l'anno di concessione formale del finanziamento.

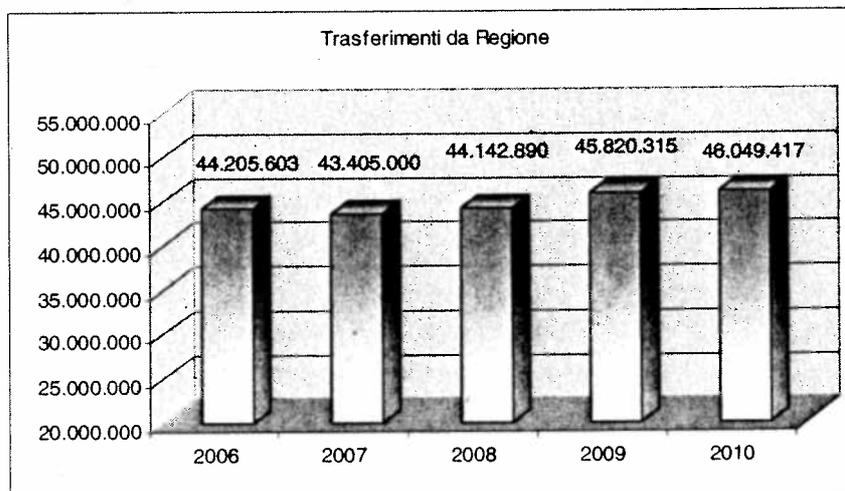
TRASFERIMENTI DA REGIONE

	2010	2009	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Trasferimenti da Regione	46.049,42	45.820,32	229,10	0,50	52.600,32	- 6.550,90	- 14,23

L'incremento tra il valore evidenziato per il 2010 e l'esercizio precedente è relativo alla quota di adeguamento programmato.

Si riporta l'andamento di tali trasferimenti negli anni 2006 - 2010:

	2006	2007	2008	2009	2010
Trasferimenti da Regione	44.205.603	43.405.000	44.142.890	45.820.315	46.049.417



CONTRIBUTI CAPITALIZZATI - Parte corrente dei contributi capitalizzati.

	2010	2009	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Contributi conto capitale	653,98	547,35	106,63	16,30	386,27	267,70	40,93

Tali valori sono relativi alle quote annuali dei contributi in conto capitale, che in base al processo di sterilizzazione, sono imputati a ricavo per stornare gli ammortamenti delle immobilizzazioni con essi acquistate.

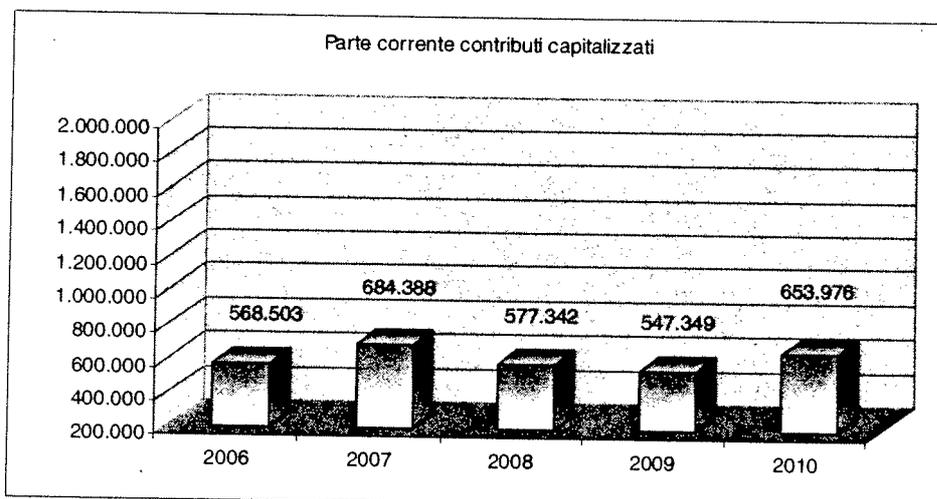
ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

	2010	2009	Preventivo 2010	Scost. 10/09	Scost. Prev/ 10
Contributi "Progetto S.I.R.A"	0	34.921	0	-34.921	0
Altri contributi in c/capitale	649.176	457.629	381.472	191.547	267.704
Contributi R.T. Accred. Lab. QUALITA'	0	50.000		-50.000	0
Contr. C/Capitale Banca Intesa Arredi	4.800	4.800	4.800	0	0
	653.976	547.349	386.272	106.626	267.704

Di seguito si riporta l'andamento di tale voce negli anni 2006 – 2010:

	2006	2007	2008	2009	2010
Parte corrente contributi capitalizzati	568.503	684.388	577.342	547.349	653.976



CONTRIBUTI DA CONVENZIONE

	2010	2009	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Contributi da convenzione	8.473,82	9.843,46	-1.369,64	-16,16	2.820,01	5.653,81	66,72

Tali ricavi sono relativi a somme erogate da soggetti esterni (inclusa la Regione) all'Agenzia in relazione ad attività istituzionali obbligatorie.

Nel corso del 2009 è stato definitivamente messo a punto il sistema di monitoraggio e rilevazione interna delle convenzioni attive dell'Agenzia, così da evidenziarne il relativo avanzamento in termini di volumi di attività e valore dei ricavi (in conto esercizio) ad esse associati.

I ricavi contabilizzati, quindi, sono rilevati per l'effettiva e reale competenza economica in relazione ai corrispondenti livelli di attività svolta nell'esercizio.

	2010	2009	Preventivo 2010	Scost. 10/09	Scost. Prev/ 10
Contr. su convenzione da Regione	7.131.101	8.573.212	504.000	-1.442.111	6.627.101
Contr. su convenzione da Province	905.338	805.730	1.424.710	99.608	-519.372
Contr. su convenzione da Comuni	115.825	136.071	363.761	-20.246	-247.935

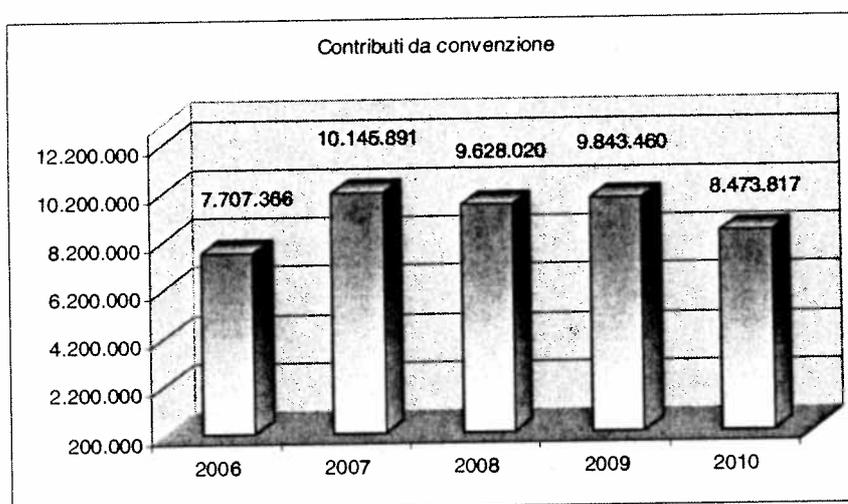
ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Contr. su convenzione da altri enti	134.740	88.904	165.816	45.836	-31.076
Contributi per attività formativa	0	50	-	-50	0
Contributi da progetti comunitari	186.813	149.773	281.719	37.040	-94.906
Contributi APAT/ARPA	0	89.719	80.000	-89.719	-80.000
	8.473.817	9.843.460	2.820.005	-1.369.642	5.653.812

Di seguito si riporta l'andamento di tale voce negli anni 2006 - 2010:

	2006	2007	2008	2009	2010
Contributi da convenzione	7.707.366	10.145.891	9.628.020	9.843.460	8.473.817



Per la valutazione dell'andamento della entità delle erogazioni da parte di soggetti istituzionali esterni, occorre considerare anche quelle che, per ragioni legate alla natura delle attività, vengono assoggettate ad IVA e sono riportate alla voce "ricavi su convenzioni". Infatti, nelle decisioni che i soggetti istituzionali pubblici assumono in merito al "finanziamento" da erogare all'agenzia, ciò che assume rilievo è l'entità del finanziamento complessivo piuttosto che la natura fiscale delle attività finanziate, in conseguenza della tipologia delle attività finanziate.

Di seguito si riporta l'andamento di tali ricavi.

RICAVI DA CONVENZIONE

	2010	2009	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Ricavi da convenzione	984,77	1.413,35	-428,58	-43,52	610,39	374,38	38,02

	2010	2009	Preventivo 2010	Scost. 10/09	Scost. Prev/10
Convenzioni Regione Toscana	0	94.537	0	-94.537	0
Convenzioni Province	495.299	399.673	0	95.626	495.299
Convenzioni Comuni	19.215	179.877	0	-160.662	19.215
Convenzioni A.S.L.	0	36.282	0	-36.282	0
Convenzioni altri enti	3.871	48.094	0	-44.223	3.871

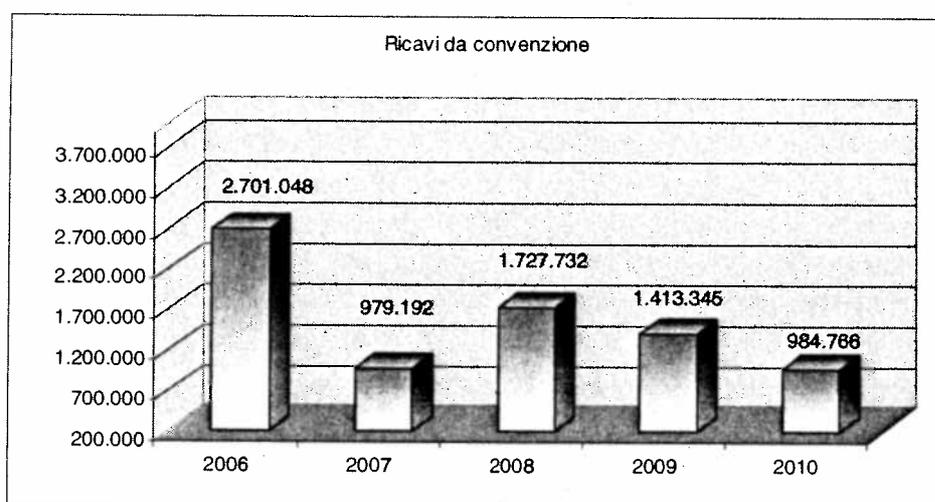
ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Convenzioni con privati	460.080	635.413	610.387	-175.334	-150.307
Ricavi per attività formativa	0	11.551	0	-11.551	0
Ricavi da APAT/ARPA	6.302	7.917	0	-1.615	6.302
	984.766	1.413.345	610.387	-428.579	374.379

Di seguito si riporta l'andamento di tale voce negli anni 2006 - 2010:

	2006	2007	2008	2009	2010
Ricavi da convenzione	2.701.048	979.192	1.727.732	1.413.345	984.766



Al fine di una valutazione complessiva della entità dei finanziamenti da enti pubblici, è opportuna la loro ricomposizione, indipendentemente dal trattamento fiscale cui vengono assoggettati. In tale logica, si segnala che, escludendo:

- le convenzioni con privati (Autostrade e RFI, sostanzialmente), e
- le erogazioni su progetti comunitari (realizzati per la partecipazione dell'Agenzia, decisa a giugno 2009, al progetto Gionha),

dagli enti istituzionali (regione, Comuni, Province) sono state acquisite minori risorse per circa 1.550.000 euro.

RICAVI PER ALTRE PRESTAZIONI

	2010	2009	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Ricavi per prestazioni	806,46	1.816,00	-1.009,54	-125,18	1.200,00	-393,54	-48,80

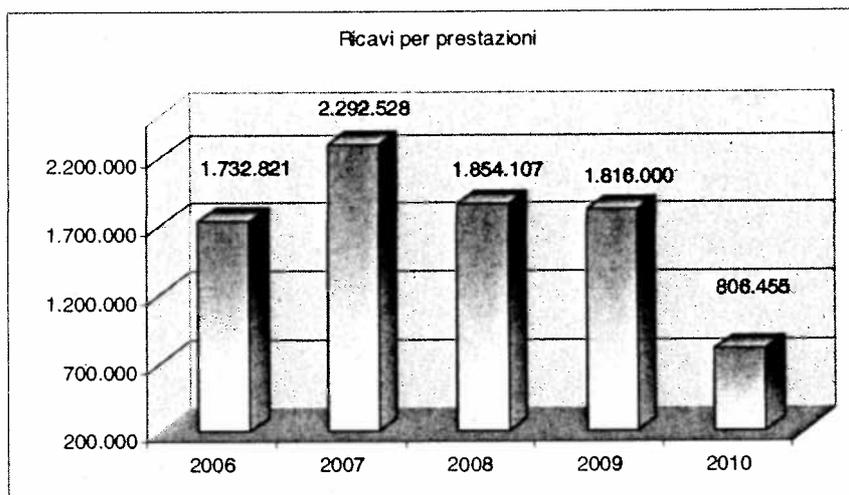
In tale posta vengono contabilizzati i ricavi relativi alle attività su bonifiche (residuali), AIA, supporti istruttori e tariffe fitosanitarie).

Di seguito si riporta l'andamento di tale voce negli anni 2006 - 2010:

	2006	2007	2008	2009	2010
Ricavi per prestazioni	1.732.821	2.292.528	1.854.107	1.816.000	806.455

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana



PROVENTI DIVERSI

	2010	2009	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Proventi diversi	673,15	714,89	- 41,74	- 6,20	396,38	276,78	41,12

	2010	2009	Preventivo 2010	Scost. 10/09	Scost. Prev/ 10
0420001 Fitti attivi	51.621	74.884	73.417	-23.263	-21.796
0420002 Arrotondamenti, abbuoni attivi	193	21	0	172	193
0420004 Proventi diversi	200.988	264.600	0	-63.612	
0420005 Costi capitalizzati	202.773	202.772	202.772	1	1
0420006 'Rimborsi da altre amm.ni pers comandat	3.554				
0420009 Rimborsi Vari	123.479	70.617	25.000	52.862	98.479
0420011 Tasse concorsi	0	1.820	0	-1.820	0
0420012 Tasse fitosanitarie	90.543	100.180	95.187	-9.637	-4.644
	673.151	714.894	396.376	-41.743	276.775

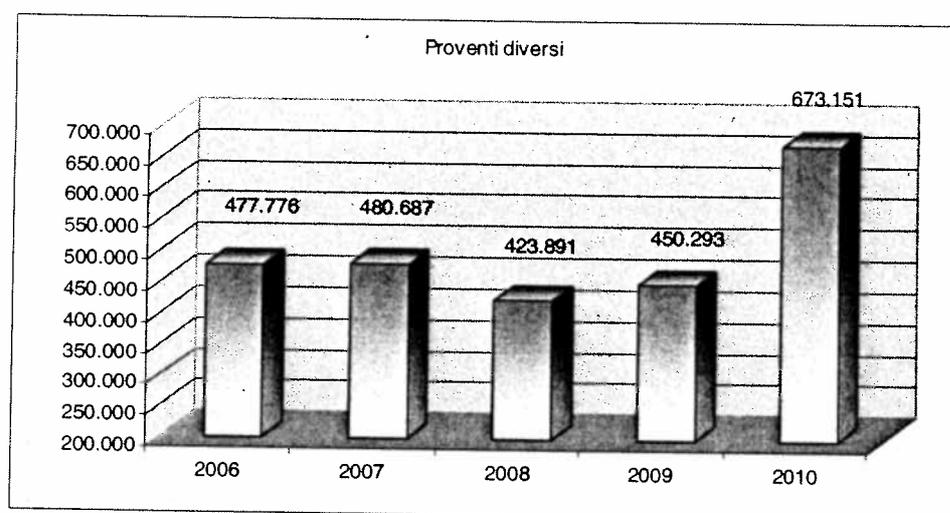
Nel conto proventi diversi sono contabilizzati ricavi a storno di costi del personale relativi alla distribuzioni di utili 2008 accantonati nelle riserve disponibili.

Di seguito si riporta l'andamento di tale voce negli anni 2006 - 2010:

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

	2006	2007	2008	2009	2010
Proventi diversi	477.776	480.687	423.891	450.293	673.151



PROVENTI FINANZIARI

	2010	2009	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%				
Proventi finanziari	24,79	43,35	-	18,56	-	74,87	50,00	-	25,21	-	101,67

	2010	2009	Preventivo 2010	Scost. 10/09	Scost. Prev/ 10
0424001 Interessi attivi c/c di Tesoreria	24.695	43.354	50.000	-18.659	-25.305
0424002 Altri proventi finanziari	97	0		97	97
Totale	24.793	43.354	50.000	-18.561	-25.207

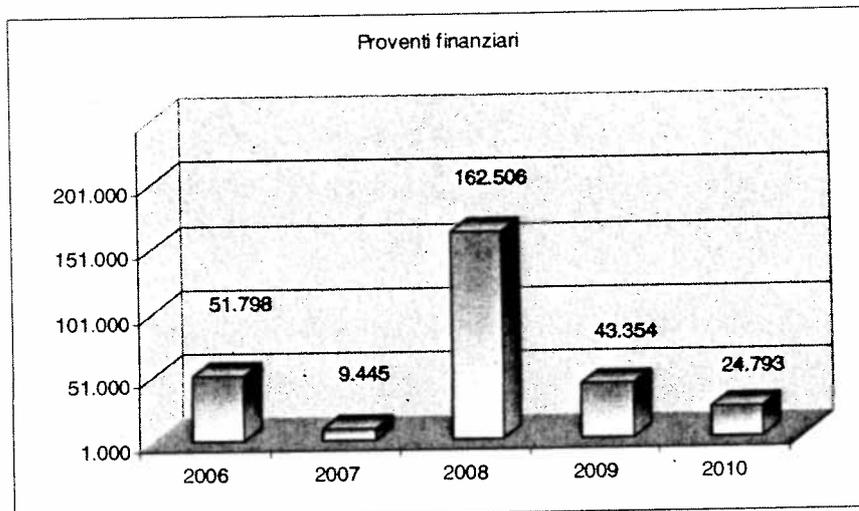
I minori interessi attivi sono conseguenti alla riduzione delle giacenze media di tesoreria.

Di seguito si riporta l'andamento di tale voce negli anni 2006 - 2010:

	2006	2007	2008	2009	2010
Proventi finanziari	51.798	9.445	162.506	43.354	24.793

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana



PROVENTI STRAORDINARI

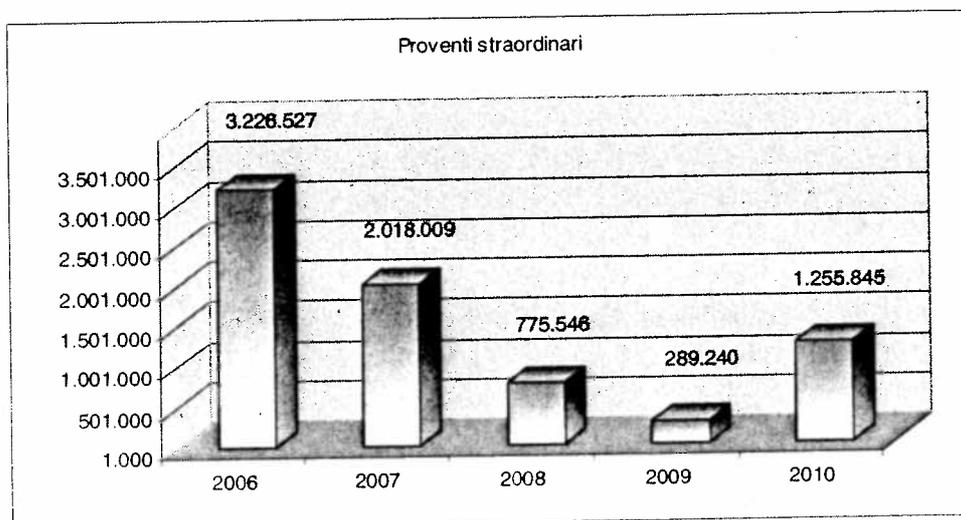
	2010	2009	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Proventi straordinari	1.255,85	289,24	966,61	76,97	0,00	1.255,85	100,00

	2010	2009	Preventivo 2010	Scost. 10/09	Scost. Prev/ 10
Sopravvenienze ed insussistenze attive	1.255.845	289.240	966.605	1.255.845	966.605
	1.255.845	289.240		966.605	1.255.845

Il dettaglio di tale voce è riportata in nota integrativa.

Di seguito si riporta l'andamento di tale voce negli anni 2006 – 2010:

	2006	2007	2008	2009	2010
Proventi straordinari	3.226.527	2.018.009	775.546	289.240	1.255.845



ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Risultato dell'esercizio

	2010	2009	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Risultato di esercizio	1.264,74	1.851,65	-586,91	-46,41	0,00	1.264,74	100,00

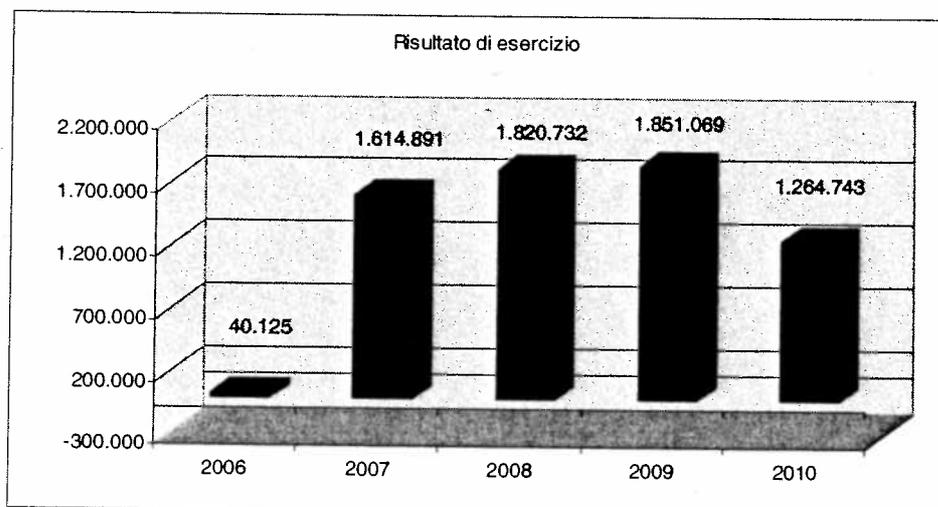
Il bilancio 2010 evidenzia un utile d'esercizio pari a 1.264.742,70. Tale risultato è da attribuirsi:

- per oltre il 50% al miglioramento del margine operativo lordo,
- per oltre il 44% ai positivi effetti della gestione "straordinaria".

Il miglioramento del margine operativo lordo è da attribuirsi per circa il 50% a minori oneri per ammortamenti e per il 45% a minore costo del personale.

Su base pluriennale, l'andamento del risultato d'esercizio è il seguente

	2006	2007	2008	2009	2010
Risultato di esercizio	-40.125	1.614.891	1.820.732	1.851.069	1.264.743



ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Indici di struttura finanziaria e patrimoniale

Al fine di procedere ad una analisi della situazione finanziaria e patrimoniale, si è proceduto ad una riclassificazione delle componenti del patrimonio, con riferimento agli anni 2007, 2008, 2009 e 2010

IMPIEGHI /1000	2007	2008	2009	2010
Imm. Immateriali	1.277	990	695	585
Imm. Materiali	21.988	20.736	19.193	20.135
Imm. finanziarie	9	12	13	13
Attivo fisso	23.274	21.738	19.901	20.733
Disponibilità non liquide	205	238	231	335
Liquidità differite	10.044	7.823	7.708	10.279
Liquidità Immediate	1.398	6.272	8.542	4.792
Attivo circolante	11.647	14.333	16.481	15.406
Capitale investito	34.921	36.071	36.382	36.139

FONTI /1000	2007	2008	2009	2010
Patrimonio	13.373	16.865	18.862	20.802
di cui Capitale sociale	9.962	9.759	9.556	9.354
Passività consolidate	7.356	5.377	3.596	3.357
Passività correnti	15.342	14.140	13.924	11.980
Capitale acquisito	36.071	36.382	36.382	36.139

Sulla base dei dati evidenziati si è provveduto a calcolare alcuni degli indici più significativi e a confrontare i risultati dei vari anni.

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

INDICE DI ELASTICITÀ DELL'ATTIVO

		2007	2008	2009	2010
Indice di elasticità dell'attivo	<u>Attività correnti</u> Passività correnti	75,9	101,4	118,4	128,8

L'andamento di tale indice negli ultimi 4 anni esprime un crescente grado di elasticità, ovvero della capacità di far fronte ai debiti a breve con i crediti a breve e le liquidità.

INDICE DI ELASTICITÀ DEL PASSIVO

		2007	2008	2009	2010
Indice di elasticità del passivo	<u>Passività correnti</u> Passività totali	67,6	72,4	79,5	78,1

Tale indice evidenzia l'incremento delle passività a breve rispetto alle passività a lungo termine, in relazione alla progressiva diminuzione dei debiti a lungo termine (mutui).

INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Tale indice esprime la capacità dell'ente di autofinanziare le proprie immobilizzazioni.

		2007	2008	2009	2010
Indice di copertura delle immobilizzazioni	<u>Capitale proprio</u> attività consolidate	0,6	0,8	0,9	1,0

Per valori tra 0,5 e 0,7 l'indice esprime una situazione di scarsa copertura mentre per valori superiori a 0,7 il giudizio è di una buona solidità.

Gli andamenti evidenziati esprimono un livello crescente di miglioramento essenzialmente dovuto alla generazione dei risultati positivi degli ultimi anni che hanno consentito di coprire le perdite e di creare nuove riserve.

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Tale valore esprime la misura dell'equilibrio o dello squilibrio tra le diverse forme di finanziamento (interno ed esterno). Il valore sarà tanto più alto quanto maggiore sarà il ricorso al capitale di terzi.

		2007	2008	2009	2010
Indice di autonomia finanziaria	$\frac{\text{Mezzi di terzi}}{\text{Capitale proprio}}$	1,7	1,2	0,9	0,7

I valori evidenziati esprimono un trend positivo nel senso di un maggior ricorso all'autofinanziamento; in valore assoluto per valori superiori a 2 l'indice esprime una struttura finanziaria squilibrata. Il miglioramento dell'indice è quindi dovuto sia alla diminuzione dei mutui sia alla presenza di utili di esercizio, indispensabili per il riequilibrio finanziario e patrimoniale dell'Ente.

RAPPORTO DI INDEBITAMENTO

Questo indice evidenzia la misura con cui il capitale investito è finanziato da mezzi propri: per valori superiori a 3 l'indice informa circa una struttura finanziaria squilibrata verso il ricorso a capitale di terzi (e quindi con eccessivi oneri finanziari per interessi), mentre per valori inferiori a 2 l'indice esprime una situazione di equilibrio.

		2007	2008	2009	2010
Grado di indebitamento	$\frac{\text{Capitale investito}}{\text{Capitale proprio}}$	2,6	2,1	1,9	1,7

Tutti gli indici sopra riportati evidenziano una situazione di ritrovato sostanziale equilibrio patrimoniale.

All'c

RELAZIONE AGGIUNTIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011 PER L'ADEGUAMENTO DELLE VOCI DI COSTO OGGETTO DI DECURTAZIONE – L.R. 65/2010 e circolare applicativa prot. n. AOO-GRT N. 0092492/B.120.020 DEL 12.04.2011

In applicazione della L.R. n. 65 del 29.12.2010 “legge finanziaria per l’anno 2011” e considerata la circolare esplicativa della Regione Toscana – Direzione Generale Organizzazione e Risorse – Area Risorse Finanziarie prot. AOO_GRT n. 0092492/B.120.020 del 12.04.2011, indichiamo i nuovi valori delle voci di costo decurtate dei tagli previsti sulla base dei dati contabili del bilancio di esercizio 2010.

**Spesa del personale
(riduzione 5%)**

In base al dato consuntivo 2010 pari a Euro 42.420.821,02, la riduzione del 5% da applicarsi su questa base di calcolo, come esplicitata in nota integrativa, è pari a Euro 2.121.041,05 da raggiungere tramite riduzione delle voci che formano la base stessa, in base alla loro esposizione in bilancio. Diamo atto dell’impegno ad attuare tutte le misure possibili per il raggiungimento di questa riduzione di costo.

**Spese di formazione del personale
(riduzione del 50%)**

In base al dato consuntivo 2010 pari a Euro 158.360,00, la riduzione del 50% delle spese per la formazione del personale è pari Euro 79.180,00. Nel bilancio di previsione era stato previsto un costo di Euro 133.000 che provvediamo ad adeguare a Euro 79.180,00.

**Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza
(riduzione 80%)**

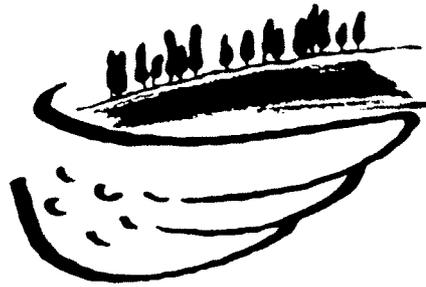
In base al dato consuntivo del 2010 pari a Euro 40.317,15, la riduzione dell’ 80% delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza è pari a Euro 32.253,72.

I nuovi importi del bilancio preventivo 2011 per le spese relative a relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità sono pari a Euro 7.857,66, inserite nelle varie voci del conto economico a seconda della natura economica del bene o servizio acquistato.

Il nuovo importo relativo alle spese di rappresentanza è pari a Euro 205,77.

Provvediamo ad adeguare gli importi previsti nel bilancio di previsione a questi nuovi importi.

ALLEGATO "B"



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

**RELAZIONE ANNUALE SUI RISULTATI
CONSEGUITI NELL'ANNO 2010**

INDICE

1	<u>INTRODUZIONE</u>	4
2	<u>ATTIVITÀ DERIVANTI DA DIRETTIVE REGIONALI E DA CONVENZIONI CON ALTRI ENTI</u>	9
3	<u>CONTROLLO E MONITORAGGIO</u>	10
4	<u>ESPOSTI ED EMERGENZE AMBIENTALI</u>	18
5	<u>ILLECITI RILEVATI E SEGNALATI ALL'AUTORITÀ</u>	21
6	<u>IL SUPPORTO TECNICO ALLE AMMINISTRAZIONI</u>	23
6.1	<u>TEMPI DI RISPOSTA E RISPETTO DEI TERMINI PER L'EMISSIONE DEI PARERI</u>	25
7	<u>LA GESTIONE DELLA CONOSCENZA</u>	29
8	<u>LE ATTIVITÀ DI LABORATORIO</u>	33
8.1	<u>TEMPI DI RISPOSTA DELL'ATTIVITÀ ANALITICA</u>	37
9	<u>LE ATTIVITÀ DI MISURA IN CAMPO</u>	38
10	<u>LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE</u>	39
11	<u>LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI</u>	43
12	<u>PIANO INVESTIMENTI 2010</u>	44
12.1	<u>ATTREZZATURE DI LABORATORIO</u>	44
12.2	<u>INTERVENTI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE</u>	44
13	<u>ATTIVITÀ DI FORMAZIONE</u>	45
13.1	<u>ATTIVITÀ DI AGENZIA FORMATIVA</u>	45
	<u>APPENDICE: ELENCO ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI PER CONTO DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI IN CONFORMITÀ ALLA LR 30/2009</u>	49

1 INTRODUZIONE

L'Agenzia gestisce le proprie attività applicando un approccio per processi e per matrici (aria, acqua e suolo), in coerenza con i principi e i criteri generali definiti dalla legge di disciplina (LR n. 30 del 2009).

Le attività di ARPAT, pertanto, possono essere rappresentate anche come un insieme di processi correlati ed interagenti, comprendente i processi primari, direttamente rivolti alla realizzazione dei servizi; i processi di supporto, che alimentano gli altri processi; i processi di governo, per la definizione delle politiche, la pianificazione dei sistemi di gestione, la programmazione e il controllo delle attività (Figura 1).

I processi con i quali ARPAT eroga i propri servizi sono classificabili complessivamente come processi di protezione ambientale, di cui fanno parte **l'attività di controllo ambientale, l'attività di supporto tecnico-scientifico, l'attività di elaborazione dati, informazione e conoscenza ambientale**. I processi realizzativi dei servizi si avvalgono, altresì, dell'attività analitica, finalizzata alla quantificazione oggettiva di parametri descrittivi caratteristici sia dello stato delle matrici ambientali, che delle pressioni esercitate dai determinanti².

In attuazione delle proprie politiche, l'Agenzia ha progettato e implementato specifici sistemi di gestione, per assicurare l'efficacia e l'efficienza dei processi e, conseguentemente il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e di tutte le parti interessate (*stakeholder*) in termini di qualità dei servizi, rispetto dell'ambiente e sicurezza sul lavoro. I sistemi di gestione sono stati sviluppati in modo complementare, così da realizzare una loro progressiva integrazione ed offrire una visione organica delle attività che faciliti il governo dell'Agenzia.

L'Agenzia sta sviluppando un unico Sistema di gestione, che soddisfi gli elementi comuni dei sistemi già attivi, in modo da assicurare una gestione pienamente integrata delle attività. In particolare, per i diversi processi primari e di supporto, è stata revisionata o redatta nuova documentazione, coordinando tutte le funzioni interessate e considerando i requisiti relativi alla qualità del servizio, all'ambiente e alla sicurezza sul lavoro, oltre che i principi del controllo amministrativo-contabile.

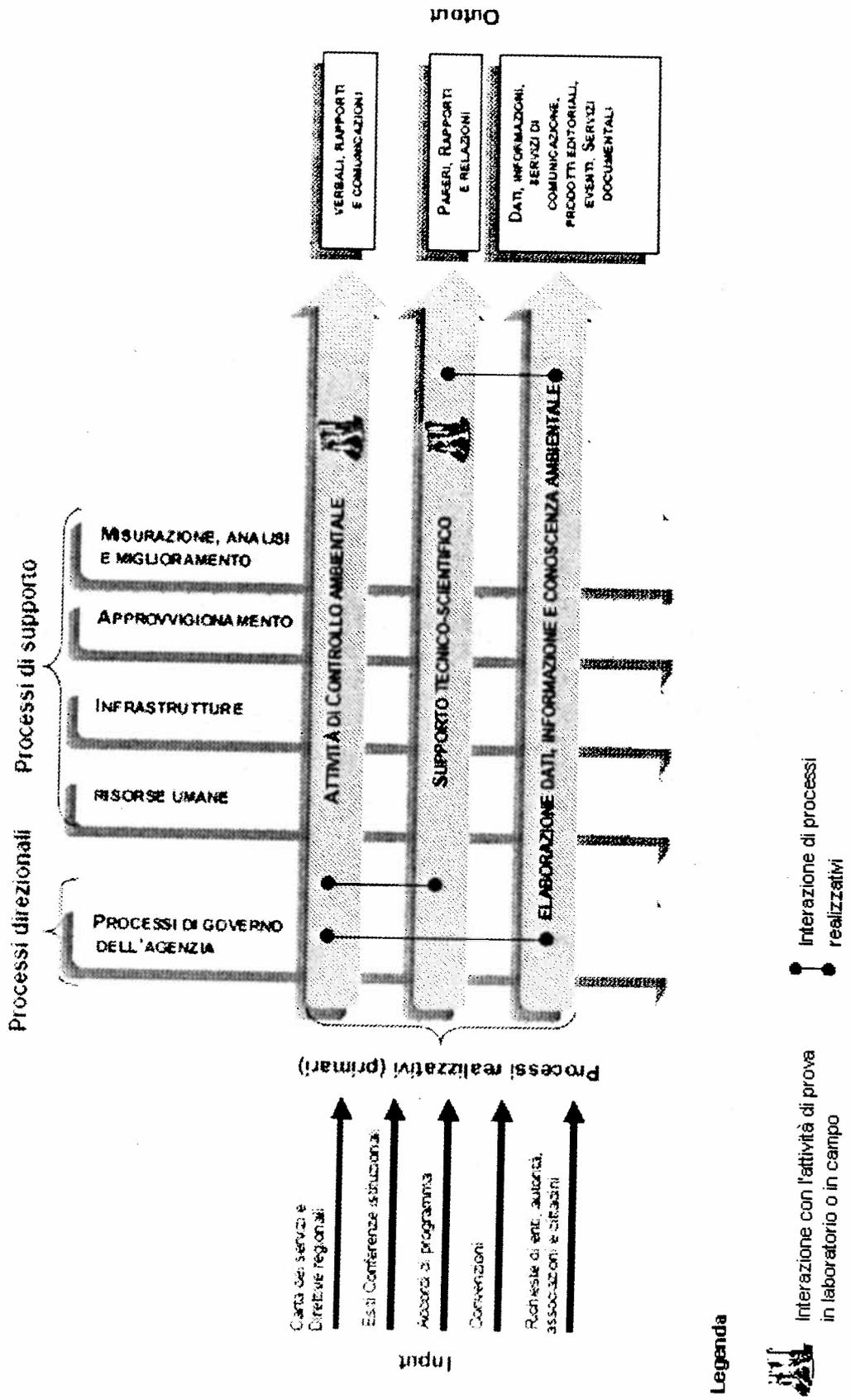
Nel 2010, è stata confermata la certificazione ISO 9001 del sistema di gestione per la qualità applicato ai seguenti processi primari:

- supporto tecnico alle amministrazioni pubbliche mediante emissione di pareri e valutazioni tecniche;
- attività di controllo attraverso ispezioni ambientali³;
- monitoraggio della qualità dell'aria mediante reti di rilevamento;
- comunicazione e relazioni con il pubblico, documentazione e informazione in ambito ambientale.

² secondo lo schema DPSIR dell'Agenzia Europea

³ estensione della certificazione nel 2009

Figura 1: Rappresentazione dei processi ARPAT e delle loro interazioni



Nell'ambito del sistema di gestione per la qualità applicato al processo di prova e esteso a tutti i laboratori dell'Agenzia, è stata mantenuta in tutte le sedi la conformità alla norma ISO 17025. Tuttavia, il processo di riorganizzazione dei laboratori a livello regionale ha determinato le scelte di riduzione delle sedi laboratoristiche accreditate da ACCREDIA, che a fine 2010 erano 8 su 11.

L'implementazione degli aspetti relativi alla salute e alla sicurezza dei lavoratori, all'interno del percorso di sviluppo e integrazione del sistema integrato "Qualità - Ambiente - Sicurezza", ha posto le basi per lo sviluppo di un modello organizzativo-gestionale conforme alla norma OHSAS 18001, previsto dal documento di valutazione dei rischi dell'Agenzia secondo il D.Lgs. n. 81 del 2008.

Nel sistema di gestione ambientale, conforme al Regolamento EMAS e alla norma ISO 14001, l'Agenzia ha integrato la gestione dei suoi aspetti ambientali diretti con altre azioni di miglioramento della sostenibilità delle proprie attività, utilizzando gli strumenti già sviluppati nella certificazione ISO 14001 e registrazione EMAS di una sua Sede e predisponendo il manuale del sistema di gestione ambientale di agenzia.

L'Agenzia, inoltre, ha proseguito il percorso per l'integrazione dei sistemi di gestione con i principi e le procedure minime di controllo interno amministrativo-contabile, previsti dalla D.G.R.T. n. 1343 del 20 dicembre 2004 (Principi contabili per le aziende sanitarie della Regione Toscana), e ha redatto, nel corso del 2010, altra specifica documentazione.

I programmi e rendiconti relativi alle attività dell'Agenzia sono quindi articolati in modo da consentire una visione degli obiettivi e dei risultati riferita all'insieme dei processi di ARPAT.

Nelle pagine che seguono ci si propone di rendicontare l'attività svolta dall'Agenzia, sia con riferimento ai processi (primari e di supporto) che ai macrosettori (acqua, aria suolo, rifiuti, bonifiche, ecc.) interessati dagli stessi processi, anche in coerenza con il contenuto della Carta dei servizi e delle attività approvata dal Consiglio Regionale, ai sensi della legge 30/2009, nel gennaio 2010 e pubblicata nel mese successivo, benché la programmazione delle attività per l'anno 2010 fosse stata già predisposta. L'Agenzia ha infatti utilizzato tale atto come punto di riferimento per le sue attività, pur non essendo esso operativo nella fase di programmazione delle attività.

Per garantire la continuità con i resoconti degli anni precedenti, si è cercato di mantenere un'impostazione rivolta agli oggetti dell'attività (impianti, sorgenti di inquinamento, punti di campionamento, etc..) piuttosto che alle sole azioni svolte o alle righe della carta. In appendice è comunque riportato l'elenco delle attività previste con delibere regionali che hanno espresso le direttive per l'Agenzia, o derivanti da convenzioni o accordi con Enti locali o altre amministrazioni.

Nel corso del 2010 è stato sviluppato un apposito strumento informatico per la registrazione delle attività svolte, che, una volta validato ed utilizzato estensivamente dovrebbe consentire la rilevazione e la rendicontazione relativa da parte della direzione in maniera semplificata rispetto all'attuale, tenendo conto anche delle attività così come descritte dalla carta dei servizi. A questo scopo lo schema delle attività è stata integrato con un dettaglio maggiore di informazioni che coprono più tipologie di attività e, in alcuni casi, aggregano i dati in modo diverso e ne trattano sia gli aspetti quantitativi (es. numero di attività svolte), che alcuni qualitativi (es. tempi di risposta). Questo modello di presentazione ha comportato anche una rielaborazione dei dati degli anni precedenti riportati per confronto che possono differire da quelli presentati nelle relazioni relative agli anni di riferimento.

L'impossibilità di "pesare" gli interventi in termini di tempi, in una fase di evoluzione, a nostro parere positiva, delle modalità operative, rende difficile valutare l'effettivo significato di alcuni indicatori; in altre parole il numero di interventi eseguiti, generalmente espresso attraverso il numero di insediamenti controllati non è direttamente collegabile alla qualità del controllo svolto, all'impegno profuso dal personale, in quanto la durata e l'efficacia di un accertamento sono legati a vari fattori, non ultima la conformità delle aziende alle norme ambientali. L'attività innovativa svolta nel controllo dei Sistemi di Monitoraggio in Continuo delle emissioni, con la ricchezza di esperienze prodotte, difficilmente rappresentabili attraverso indicatori sintetici, ne è l'esempio evidente.

In termini generali i dati che seguono descrivono l'attività svolta da ARPAT nel 2010 come sostanzialmente in miglioramento rispetto all'anno precedente e coerente con gli indirizzi strategici della programmazione.

In particolare si evidenzia:

- un mantenimento del livello delle attività di controllo a fronte di una riduzione del personale disponibile;
- un incremento delle attività di supporto tecnico con particolare riferimento alle partecipazioni alle conferenze di servizio, con una riduzione dei tempi di risposta;
- un decremento significativo delle attività di laboratorio connesse alle analisi sugli alimenti e sulle acque di interesse sanitario, determinate dal progressivo passaggio di tale tipologia di analisi ai laboratori di Area vasta delle Aziende sanitarie locali;
- un incremento delle attività di laboratorio su matrici ambientali, connesso alla riduzione sopra riportata con una riduzione dei tempi di risposta e quindi un rispetto maggiore dei tempi previsti dalla Carta dei servizi e delle norme vigenti.

2 ATTIVITÀ DERIVANTI DA DIRETTIVE REGIONALI E DA CONVENZIONI CON ALTRI ENTI

L'Agenzia ha operato in base alle direttive regionali per l'anno 2010, di cui alla DGRT n. 960 del 26.10.2009.

Tali direttive sono state integrate, come pure il Piano annuale delle attività dell'ARPAT, come da DGRT n. 1173 del 14.12.2009, n. 347 del 22.03.2010 e n. 1015 del 29.11.2010.

Inoltre, nel 2010 sono state completate, o, comunque, portate avanti, attività pregresse assegnate all'Agenzia con la DGRT n. 43 del 26.01.2009 e sue modifiche ed integrazioni, di cui alla DGRT 1005 del 9.11.2009. Oltre tali indicazioni, hanno fatto parte integrante del Piano delle attività anche quanto previsto da convenzioni e accordi stipulati con le Province, i Comuni, con ISPRA

In Appendice è riportato un elenco esaustivo delle singole attività di cui sopra con lo stato di attuazione. Non potendo in questa sede relazionare sulle singole attività relative alle diverse linee, si rimanda alle relazioni di rendicontazione specifiche per ogni atto. L'insieme invece delle attività svolte dall'Agenzia è descritto nei successivi paragrafi in base al processo a cui esse si riferiscono.

3 CONTROLLO E MONITORAGGIO

Di seguito si riportano i dati articolati per macrosettori delle stazioni/punti di monitoraggio (Tabella 1) e degli impianti/aziende (Tabella 2) oggetto di interventi di controllo o comunque di attività di ARPAT, nonché dei sopralluoghi eseguiti (Tabella 3): sono riportati i dati delle attività effettuate relativi agli anni 2007-2010 (con il confronto 2009-10) e di quelle programmate nel 2010, confrontate con le effettuate.

Tabella 1: Punti/stazioni di monitoraggio

Macrosettore di attività	Attività effettuate nei vari anni					Prog 2010	Var. % 2010
	2007	2008	2009	2010	Var. % 09-10		
Aria	282	132	151	143	-5%	150	-5%
Acque superf. e sott. – risorse ittiche	941	1.263	1.028	838	-18%	827	+1%
Scarichi							
Agenti Fisici	486	318	300	306	+2%	257	+19%
Bonifiche – Amianto							
Suolo - Cave	16	43		67			
Rifiuti							
Aziende a rischio di incidenti rilevanti							
EMAS/Ecolabel/SGA/APEA							
IPPC							
VIA VAS GIM				176			
Prevenzione collettiva (balneazione)	262	430	375	366	-2%	374	-2%
TOTALE	1.987	2.186	1.854	1.896		1.608	+18%

Tabella 2: Impianti/aziende/siti interessati dalla complessiva attività di ARPAT

Macrosettore di attività	Attività effettuate nei vari anni					Prog 2010	Var. % 2010
	2007	2008	2009	2010	Var. % 09-10		
Aria	892	442	459	396	-14%	260	+52%
Scarichi	632	693	836	943	+13%	616	+53%
Agenti Fisici	1.183	787	887	812	-8%	732	+11%
Bonifiche – Amianto	509	515	513	544	+6%	549	-1%
Suolo - Cave	36	33	32	29	-9%	23	+26%
Rifiuti	607	600	595	538	-10%	376	+43%
Aziende a rischio di incidenti rilevanti	52	60	38	43	+13%	35	+23%
EMAS/Ecolabel/SGA/APEA			3	8	+167%	6	+33%
IPPC	245	109	101	126	+25%	185	-32%
VIA VAS GIM	15	6	14	26	+86%	46	-43%
TOTALE	4.171	3.245	3.478	3.465	-0.3%	2.828	+23%

Tabella 3: Sopralluoghi effettuati

Macrosettore di attività	Attività effettuate nei vari anni					Prog 2010	Var. % 2010
	2007	2008	2009	2010	Var. % 09-10		
Aria	1.442	571	683	492	-28%	280	+76%
Acque superf. e sott. – risorse ittiche	3.439	4.436	3.314	3.357	+1%	3.548	-5%
Scarichi	1.263	1.585	1.314	1.257	-4%	1.011	+24%
Agenti Fisici	819	888	921	878	-5%	614	+43%
Bonifiche – Amianto	1.229	1.069	909	1.058	+16%	764	+38%
Suolo - Cave	ND	131	86	132	+53%	54	+144%
Rifiuti	1.072	854	830	775	-7%	467	+66%
Aziende a rischio di incidenti rilevanti	ND	168	55	144	+162%	130	+10%
EMAS/Ecolabel/SGA/APEA			7	14	+100%	8	+75%
IPPC	ND	145	203	289	+42%	208	+39%
VIA VAS GIM	233	127	111	60	-46%	89	-33%
Prevenzione collettiva (balneazione)	2.465	1.949	3.079	2.599	-16%	3.179	-18%
TOTALE	11.962	11.923	11.512	11.055	-4%	10.225	+8%

ND = non disponibile

I dati delle tabelle indicano una sostanziale stabilità delle attività nei quattro anni con incrementi e riduzioni di attività che si compensano a fronte comunque di un'attività svolta maggiore di quanto programmato.

Per l'attività di **monitoraggio della risorsa idrica**, che nel 2008 aveva registrato un incremento per alcune implementazioni di attività riconducibili all'attuazione di progetti del PRAA 2007-2011, si conferma nel 2010 il trend degli anni precedenti. Da sottolineare, nell'ultimo anno, il particolare impegno dedicato sulla nuova rete di monitoraggio regionale soprattutto per i nuovi indicatori biologici e per le sostanze pericolose.

Per quanto attiene i **controlli sugli scarichi**, sia di acque reflue urbane che industriali essi risultano in linea con il trend degli anni precedenti. L'incremento registrato rispetto al programmato (+24%) risulta, in parte, dovuto anche al protrarsi delle deleghe ai controlli ai Gestori del Servizio Idrico Integrato, attraverso la stipula di protocolli di intesa di cui al regolamento 46/R.

Per quanto riguarda il **settore aria** (controllo e monitoraggio), l'attività di monitoraggio evidenzia una riduzione rispetto agli anni precedenti, sia per quanto riguarda il telerilevamento che il monitoraggio aerobiologico, mentre è rimasta invariata l'attività di monitoraggio della qualità dell'aria mediante stazioni fisse e mobili, quest'ultima gestita in accordo allo specifico documento di processo certificato dal CERMET secondo le UNI EN ISO 9001:2008.

Nel controllo alle emissioni ARPAT ha affinato, già nel 2009, le proprie capacità e progressivamente implementato la propria strumentazione e sviluppando il modello di lavoro su base di macroarea.

Tale processo, pur avendo raggiunto un ottimo livello, richiederà per essere completato ancora investimenti in strumentazione e l'orientamento verso la gestione in qualità delle attività di campionamento.

In continua crescita la capacità di controllo dei SMCE, con integrazione tra controlli analitici, verifiche dati, verifiche adempimenti, valutazione manuali di gestione.

Per quanto l'attività denoti un trend in diminuzione rispetto al 2009 in termini di impianti/aziende controllati (che necessariamente si riflette anche sui conseguenti sopralluoghi) si rileva un netto incremento dell'attività svolta rispetto a quella programmata (oltre il 50% per le aziende controllate ed oltre il 70% per i sopralluoghi).

Il dato riguardante gli **Agenti Fisici** della tabella 2 è dettagliato nella tabella 4 riportata di seguito

Tabella 4: Impianti/aziende/siti interessati dalla attività di ARPAT per gli agenti fisici

	2007	2008	2009	2010
Rumore	544	408	400	396
Elettrodotti e cabine	48	42	87	55
Stazioni Radio-Base	280	271	293	267
Stazioni Radio - Tv	185	58	103	45
Radiazioni Ionizzanti	126	8	4	49
	1.183	787	887	812

Si nota come sia rimasto, pressoché, costante rispetto al 2009 il dato relativo alla voce Rumore, mentre, il dato relativo alla voce Elettrodotti e cabine è tornato ad allinearsi a quello degli anni precedenti essendo stata sospesa l'attività straordinaria legata ai controlli effettuati lungo l'elettrodotto n. 314 La Spezia-Acciaiole. È prevista la ripresa di una intensa attività di monitoraggio su tale linea nel 2011 in seguito alle iniziative e richieste dei Comuni e delle Province interessati. Appare in leggera flessione il dato riguardante le Stazioni radio Base, su cui pesa la sentenza della Corte Costituzionale n. 272 del 7 luglio 2010 che ha ritenuto illegittima la previsione (ex LR 54/2000) di un costo per l'espressione dei pareri e per l'effettuazione dei controlli su tali impianti, rendendo non più percorribile la strada degli accordi tra enti locali e gestori, che aveva prodotto un incremento dei controlli con oneri a carico dei gestori stessi. È in deciso calo il dato relativo alle Stazioni Radio Tv, dove hanno negativamente influito l'incertezza normativa e l'incompletezza del quadro di riferimento, determinato da alcune sentenze del Tribunale di Prato che hanno nettamente ridimensionato la possibilità di applicare le sanzioni previste dalla L. 36/2001 in caso di superamento dei limiti e dei valori di attenzione. In forte aumento rispetto ai due anni precedenti il numero di Impianti/Aziende/Siti controllati presso le quali è stata esercitata l'azione di controllo in materia di radiazioni ionizzanti.

Per quanto attiene la tematica **rifiuti**, che denota un trend in diminuzione intorno al 10% rispetto al 2009 per gli insediamenti/impianti controllati (meno marcata e pari al - 7% per i sopralluoghi), di fatto si registra una sostanziale tenuta avuto riguardo al quadro normativo costantemente in divenire e tenuto conto della variabilità degli interventi. Le diverse tipologie impiantistiche, infatti, richiedono gradi differenziati di approfondimento, in particolare nell'ambito del controllo degli impianti dei rifiuti speciali. Si rileva come anche in questo

settore, in ogni caso, l'attività effettuata nel 2010 sia di gran lunga superiore a quella programmata per lo stesso anno.

Per quanto attiene il trend rispetto agli anni pregressi si riconferma quanto già oggetto di precedenti rendiconti:

- nel tempo è migliorato il sistema di rilevamento dati che ha limitato il rischio dei doppi conteggi per gli impianti di maggiore dimensione che coinvolgono un maggior numero di strutture dotate di competenze specialistiche
- le modifiche apportate, ad inizio 2008, alla normativa sulla gestione delle rocce e terre di scavo hanno determinato una contrazione dell'attività su questa tipologia di materiali. *“Gli indicatori del 2008 e 2009, infatti, sono più aderenti agli interventi presso i produttori e gestori e comprendono, al contrario del 2007, meno siti oggetto di produzione o recupero di rocce e terre di scavo gestite fuori dal regime dei rifiuti. Il dato del 2009 è da valutare ancora più positivamente in considerazione sia dell'aumentato grado di approfondimento delle ispezioni in alcune tipologie impiantistiche – ispezioni che nell'ambito degli impianti di gestione dei rifiuti – quando pianificate - si configurano più integrate rispetto ad altre tematiche per la collaborazione con altri soggetti (CFS, ICQ) con i quali sussistevano Protocolli di Intesa per una sinergia di risorse, per evitare duplicazioni di intervento e per qualificare al massimo l'attività di controllo”*

Il controllo degli **impianti di incenerimento rifiuti** presenti in Toscana - oggetto di linee specifiche di lavoro - ha interessato, nel 2010, tutti gli impianti presenti sul territorio Toscano, insieme ad un impianto interessato da coincenerimento di rifiuti e ad altre 3 attività di recupero di materia o energia da rifiuti. Il quadro di sintesi dei controlli è riportato nella tabella riportata nel seguito.

Nel 2010 si segnala che:

- SEVERA non ha mai esercito
- AER si è fermata per ampliamento
- DOW non ha trattato rifiuti, ma solo aeriformi
- TEV è sotto sequestro da Luglio
- GEOFOR ha avuto molti fermo impianto
- Una delle linee di Sienambiente è stata quasi sempre ferma
- SCARLINO ENERGIA è stato attivato come inceneritore soltanto a fine anno

e che, quindi, non è stato possibile assicurare il controllo con la stessa frequenza, a tutti gli impianti

Tabella 5: Inceneritori oggetto dell'attività di controllo ARPAT nel 2010

Impianto	Linee	Camin	Attività 2010 effettuata										
			emissioni atmosferiche						altro				
			controlli emissioni analitici			altri controlli non analitici			altri controlli analitici c/o impianto (rifiuti, acque + radioattività)				altri controlli analitici fuori impianto
			Macro (*)	Micro (**)	fiat	SMC E	SMCE software	gestion all	radioa t	rifiuti ingresso	rifiuti uscita	acque	
Campioni (N°)						Campioni (N°)							
AISA (AR)	1	1	1	2	0	si	si	si	1		2	0	Si
AER (FI)	1	1	1	1	0	si	compl	si	0			0	
AMPS (LI)	2	1	1	1	0	si	si	si	1		4	0	
TEV (LU)	2	2	1	1	2	si	si	si	0		4	1	Si
SEVERA (LU)	1	1	0	0	0	si	si	si	0		0	0	
GEOFOR (PI)	2	2	0	4	4	si	si	si	2		4	0	
CIS (PT)	2	2	2	4	4	si	si	si	1		2	0	Si
SIENAAMBIENTE (SI)	3	2	1	2	2	si	si	si	1	3	6	0	
SCARLINO ENERGIA (GR)	3	2	0	2	0	si	si	si	0			2	
CHIMET (AR)	3	3	3	2	0	si	compl	si	1		2	1	Si
GIDA (PO)	1	1	1	1	0	si	si	si	1		4	1	
SIMS (FI)	1	1	1	1	0	si	no	si	0		0	1	
DOW (LI)	1	1	1	0	0	si	no		0		0	0	
COLACEM (AR)	1	1	1	2	0	si	no	si	0	1		0	
ALTRI			2	3	0								
TOTALE	21	19	17	27	16				8	4	28	6	

(*): prelievi/misure di polveri, ossidi di azoto e di zolfo, acidi cloridrico e fluoridrico, monossido di carbonio, carbonio organico totale, mercurio, altri metalli, minimo 3 ripetizioni di ciascuno.

(**) prelievi di PCDD/PCDF, IPA, a volte PCB

Per quanto riguarda **bonifiche e amianto**, gli indicatori relativi sia ai siti controllati che ai sopralluoghi denotano un trend in crescita rispetto al 2009 (rispettivamente + 6% e + 38%). A fronte di una sostanziale coincidenza tra siti programmati e siti controllati - nonostante la tipologia di attività mal si presti ad una programmazione poiché dipende in gran parte dal proponente l'intervento di bonifica - l'incremento sia rispetto al 2009 che al programmato 2010 registrato sui sopralluoghi mette in luce una attività di controllo che si concretizza con una necessità di monitorare nel tempo l'andamento della caratterizzazione o della bonifica del singolo sito.

La sottoscrizione di accordi di programma di bonifica a livello regionale (Syndial), se da un lato hanno impegnato particolarmente alcune strutture, dall'altro hanno consentito lo sblocco delle attività. Non altrettanto può dirsi per i SIN, dove, comunque, in alcune aree l'attività si presenta critica per la numerosità dei proponenti e quindi dei procedimenti.

Come già riportato in altri rendiconti, la mancanza di limiti di riferimento per alcuni parametri di contaminazione ed il non coordinamento tra le norme continua a costituire elemento di criticità e di appesantimento del già gravoso carico connesso ai procedimenti di bonifica.

Trend in crescita è stato registrato, invece, per i siti interessati da controllo per l'amianto: oltre il 50% delle attività in questo settore sono state concentrate nelle province di Arezzo e Lucca.

L'attività relativa a **suolo e cave**, maggiore nel 2010 rispetto a quella programmata per lo stesso anno (ed anche in questo caso con incremento % doppio dei sopralluoghi rispetto ai siti), denota:

- per il **suolo**: attività non programmabili e svolte su esposti o per verifiche di idoneità dei suoli per uso agricolo dei fanghi oppure connesse a monitoraggi periodici - ma non sistematici - delle ricadute emissive da impianti di maggiore rilevanza sotto il profilo dell'interesse sociale (inceneritori). In accordo con la vigente normativa nazionale e regionale, il suolo non è, infatti, interessato da alcun piano di monitoraggio di valenza regionale mirato a valutarne lo stato con periodicità prefissata.
- per le **cave**: l'attività ha interessato sostanzialmente lo stesso numero di siti degli anni precedenti nonostante l'entrata in vigore del Dlgs 117/2008. Tale decreto, per quanto continui a richiedere approfondimenti normativi, rende ormai superati gli indirizzi regionali di cui alla DGRT 15/11/1999, n° 1269 avente ad oggetto "*Linee guida per il coordinamento delle funzioni di vigilanza e controllo nelle attività estrattive - art. 30 LR 78/98*" con necessità di nuovi atti di indirizzi per una più efficace programmazione delle attività tra soggetti (ARPAT, ASL, etc,..) e con le autorità amministrative competenti (assai diffuse sul territorio trattandosi dei Comuni). Si rileva come in alcuni siti (v. Pisa) una cava abbia richiesto ripetuti interventi per la presenza di materiali contenenti amianto con elevato livello di attenzione sociale.

Per le **aziende a rischio di incidente rilevante** si registrano, anche nel 2010, attività svolte - sia in termini di aziende controllate che di attività in sito - in linea con gli indirizzi regionali di cui al DDRT n° 4253 del 04/09/2007 ed in aumento rispetto al programmato per lo stesso anno.

Per quanto attiene le aziende ex art. 6 Dlgs 334/99 (di competenza regionale), nel 2010 sono state oggetto di controllo, secondo gli standard definiti dal citato DDRT e da linee guida nazionali n° 25 aziende di cui n° 3 per "prime verifiche"⁴, n° 10 per verifiche periodiche e n° 12 per verifica delle prescrizioni impartite (verifiche di riscontro).

Le restanti aziende risultanti dall'attività svolta (n. 18) riguardano aziende:

- ex art. 8 Dlgs 334/99 (ovvero di competenza ministeriale)
- nelle quali si sono resi necessari approfondimenti in sede di CTR o per eventi incidentali "non rilevanti"
- oggetto di verifica di assoggettabilità a tale normativa in relazione all'impiego di sostanze pericolose nel ciclo produttivo (anche a seguito dell'entrata in vigore delle modifiche inerenti il Reach ed il CLP).

Nel corso degli anni, a prescindere da variabilità connesse al sistema di conteggio - finalizzato ad evitare doppi conteggi - si registra una tenuta di attività (coerente con le risorse disponibili) ed in crescita nel 2010 rispetto al 2009.

⁴ ai sensi del più volte citato DDRT

Per quanto riguarda gli **impianti IPPC**, il dato è in crescita rispetto al 2009 sia come impianti controllati che per sopralluoghi eseguiti. L'apparente calo rispetto alla programmazione è stato connesso a più cause: ritardo nel rilascio delle autorizzazioni rispetto alle attese, chiusura di aziende, duplicazioni in inserimento per impianti per i quali sono state coinvolte più strutture. Alcune criticità locali sono comunque da evidenziare, legate a particolari carichi di lavoro sulla struttura, determinati anche da un livello disomogeneo nelle frequenze dei controlli. Considerevole per questi impianti, e non facilmente rendicontabile, l'attività non effettuata "in situ" e connessa alla preparazione dell'ispezione, alla valutazione della documentazione acquisita in sede di ispezione o trasmessa dal gestore (compresa la relazione annuale trasmessa da tutti i gestori, anche quelli per i quali non è stata programmata l'ispezione), la redazione di un rapporto conclusivo.

Le tabelle denotano, in ogni caso, un incremento di attività rispetto al 2009 ed un trend sostanzialmente in crescita negli anni (se si esclude il 2007, anno con problemi nel rilevamento dati).

Sebbene minoritaria rispetto alle restanti voci, ma analoga a IPPC e rifiuti per l'approccio intertematico, è l'attività svolta in materia di **Emas** stante la crescita delle pratiche nel corso degli ultimi anni a seguito dei benefici introdotti dalle modifiche al Dlgs 152/06 in termini di allungamento dei tempi di validità delle autorizzazioni e di riduzioni delle fidejussioni da versare dai soggetti alla pubblica amministrazione.

ARPAT ha svolto attività di controllo, supporto, formazione, informazione e assicurato la partecipazione ai lavori del Coordinamento per la Sicurezza Chimica, costituito dalla Regione Toscana per il controllo sui regolamenti **REACH** e **CLP** (*DGRT 346/2010 del 22/03/2010*), nonché ai Comitati Nazionali di Coordinamento delle Regioni e del Sistema delle Agenzie di Protezione dell'Ambiente, relativamente alla problematica delle sostanze pericolose ed in particolare in relazione alla attuazione dei regolamenti comunitari **REACH** e **CLP**

Ha preso parte alla seconda fase della formazione organizzata dalla Regione Toscana sui nuovi regolamenti **REACH** e **CLP**, ha partecipato alla organizzazione e ha prodotto relazioni in due seminari informativi organizzati in collaborazione fra Regione Toscana, ASL 10 e ARPAT: uno rivolto ad operatori di AUSL e ARPAT e uno rivolto alle parti sociali, imprenditori e loro associazioni, rappresentanti sindacali.

Ha partecipato all'organizzazione ed allo svolgimento delle 3 Verifiche Ispettive (sulla base delle indicazioni europee, progetto **REACH** Enforcement 1) sull'applicazione del Regolamento **REACH** (voce 102 della Carta dei servizi) assicurando il supporto alle AUSL, come previsto *dalla DGRT 346/2010 del 22/03/2010*.

E' stata inoltre svolta, su iniziativa di ARPAT, in collaborazione con il SSN, l'attività di controllo della quantità e pericolosità di sostanze e miscele presenti in aziende del territorio provinciale al fine di verificare la non cogenza del D.lgs. 334/99 e s.m.i. e la correttezza della classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e miscele pericolose presenti ed utilizzate (sono state controllate 5 aziende).

L'attività di controllo e monitoraggio svolta nel 2010 relativamente alle **grandi opere** ha interessato trasversalmente tutte le grandi opere tra le quali le più significative sono:

- Variante di Valico Autostrada A1
- Ampliamento alla terza corsia dell'Autostrada A1, tratto Firenze Nord-Firenze Sud;
- Linea Ferroviaria Milano-Napoli, Nodo di Firenze, penetrazione urbana linea AV

Controllo e monitoraggio

L'attività di controllo e monitoraggio ha comportato l'esecuzione di numerosi sopralluoghi sui cantieri, insieme ad una consistente attività di tipo istruttorio e di segnalazione del mancato rispetto della normativa ambientale che ha coinvolto varie strutture dell'Agenzia, in particolare per la verifica della corretta esecuzione dei piani di monitoraggio ambientale e per l'individuazione degli eventuali impatti, nonché per verificare il rispetto della normativa ambientale, anche su segnalazione dei cittadini. Tale attività ha permesso di ottenere un quadro sempre aggiornato dell'evoluzione della cantierizzazione delle grandi opere e degli impatti ad essa attribuibili, permettendo di intervenire con adeguata tempestività sia nella fase di valutazione dei vari livelli progettuali, che in quella di vigilanza e controllo, tenendo al contempo costantemente informati i vari Osservatori riguardo lo stato dell'ottemperanza delle prescrizioni emesse in sede di VIA e di autorizzazione delle varie opere.

Proprio l'azione di monitoraggio e controllo, messa in campo ormai da anni dall'Agenzia, ha influito in maniera significativa sulla corretta modalità di conduzione dei cantieri delle grandi opere consentendo nel 2010 un'azione maggiormente mirata su specifiche criticità che ha permesso di razionalizzare anche l'attività. In particolare nel 2010 è stata particolarmente significativa l'attività istruttorio, in particolare per il Nodo fiorentino, in questo caso prodromica all'avvio della fase di cantierizzazione, attività che ha avuto, quindi, maggior attenzione rispetto all'attività in campo.

L'incertezza normativa, determinata dal fatto che la LR 30/09 non prevede funzioni di ARPAT nel settore del Servizio fitosanitario e la LR 2/2009 che prevedeva il transito delle competenze ad altro soggetto, è perdurata durante l'intero 2010. Tale situazione transitoria si è risolta soltanto nel 2011 in base alla LR 65 del 29.12.2010 e, pertanto, le attività proprie del Servizio fitosanitario sono state assicurate per tutto l'anno 2010.

Nella tabella che segue è riportata la sintesi dell'attività di controllo esercitata dall'Agenzia sull'utilizzo agronomico delle acque di vegetazione provenienti dai frantoi nella campagna 2009-2010, parte integrante dell'attività svolta nel settore degli **agro ecosistemi**.

L'impegno dell'Agenzia ha portato alla verifica di 248 delle 272 dichiarazioni pervenute, riscontrando, complessivamente, 19 irregolarità.

Tabella 6: Riepilogo attività di controllo suddiviso per provincia

	AR	FI	GR	LI	LU	MS	PI	PT	PO	SI	TOT
Frantoi	43	96	96	26	18	14	22	31	10	71	427
Comunicazioni 2009	22	64	63	16	15	5	10	29	7	41	272
Controllo solo cartaceo della comunicazione	5	44	66	8	2	0	8	29	0	38	200
Controllo cartaceo ed in loco	14	1	3	7	13	5	3	0	0	2	48
Spandimento fuori comune	0	42	5	1	4	1	0	10	0	11	74
Spandimento in area di rispetto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Irregolarità stoccaggio	4	0	1	2	0	0	0	0	0	0	7
Irregolarità trasporto	5	0	0	0	0	0	1	0	0	0	6
Irregolarità spandimento	1	1	1	1	0	0	1	0	0	1	6
Sanzioni amministrative/ penali	5	2	2	1	0	0	1	0	0	1	12

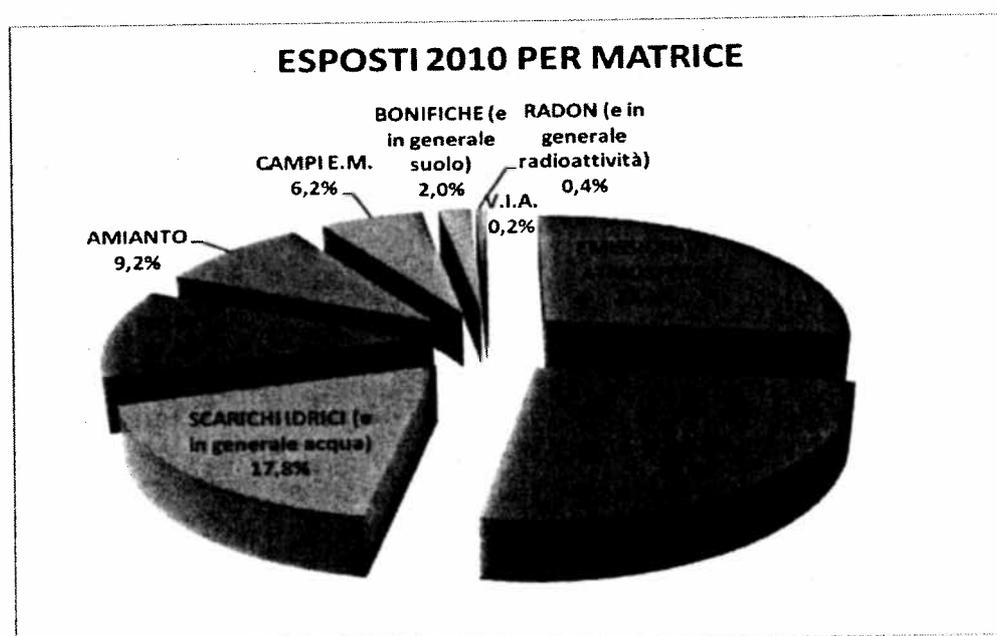
4 ESPOSTI ED EMERGENZE AMBIENTALI

Un ulteriore indicatore/strumento dell'attività di controllo di ARPAT è costituito dagli **esposti** e dalle segnalazioni di **emergenze ambientali** che pervengono dai cittadini e dalle loro associazioni che contribuiscono all'attività svolta e contabilizzata da ARPAT ma che interferiscono con le attività programmate. Negli anni recenti è sempre più aumentata l'attenzione dedicata da ARPAT a queste segnalazioni che costituiscono anche un utile strumento di indirizzo dell'attività di controllo.

Nel corso del 2008 l'Agenzia ha adottato il nuovo Regolamento sul procedimento amministrativo e per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi ed alle informazioni ambientali, nel quale (art.44) sono indicate le regole alle quali l'Agenzia si attiene per la gestione degli esposti e delle segnalazioni.

In occasione poi della approvazione della Nuova disciplina dell'ARPAT (LR 30/2009), è stato introdotto (art.7) il principio che "Le attività di controllo possono essere attivate anche su segnalazione dei cittadini."

Complessivamente nel 2010 risultano essere stati gestiti 1.992 esposti e segnalazioni, per una media, su base regionale di 53 esposti ogni 100.000 abitanti.

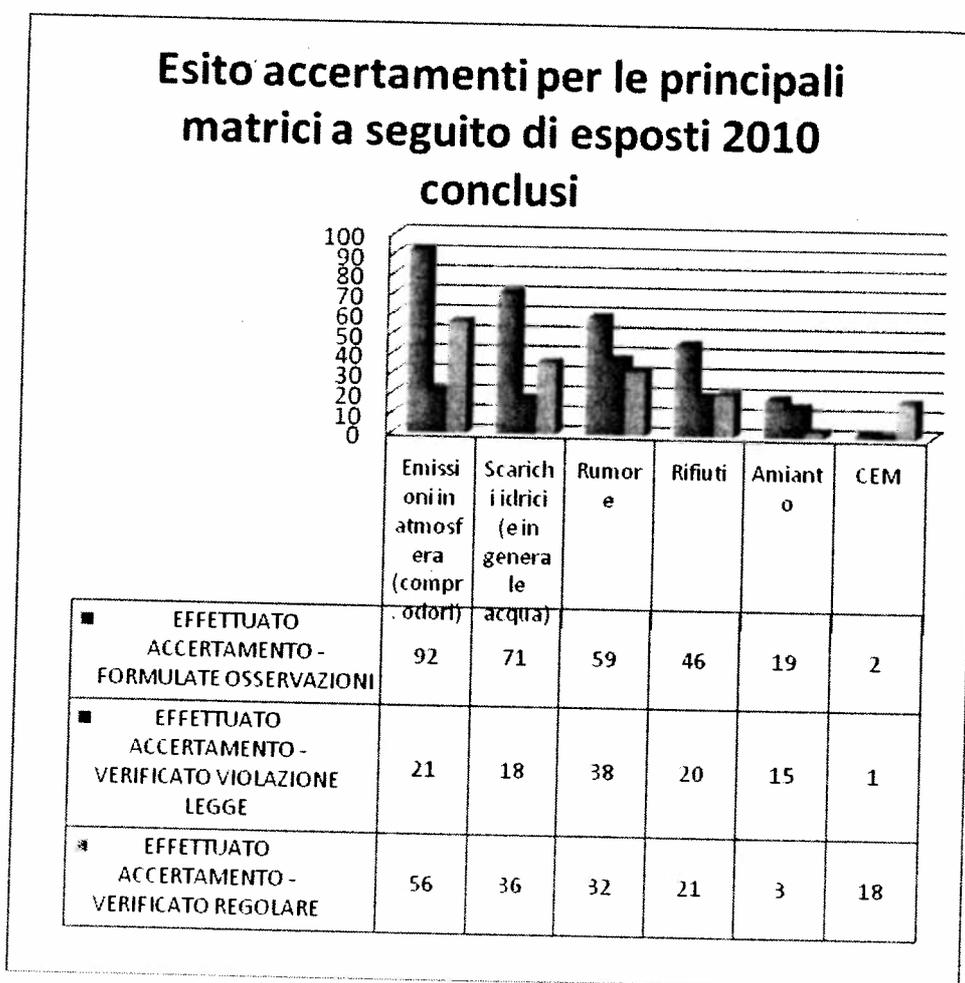


Riguardo alle tematiche cui si riferiscono gli esposti, si osserva che vi è una prevalenza di quelli che si riferiscono alle emissioni in atmosfera (che riguardano non solo le emissioni industriali, ma anche le lamentele per maleodorante, polveri, ecc.) pari al 27,3%, seguiti dall'inquinamento acustico con il 25,6%, Di seguito troviamo la categoria "Acque" (17,8%) che raccoglie le problematiche inerenti sia agli scarichi idrici che alle situazioni di inquinamento dei corsi d'acqua, ecc. Peraltro risultano anche significative le situazioni riguardanti i rifiuti (11,3%) e l'amianto (9,2%); piuttosto ridimensionato, rispetto al recente passato, sembra essere

l'attenzione nei confronti dei campi elettromagnetici (che comprende sia le stazioni radio base che gli elettrodotti) con il 6,2%.

Va sottolineata una percentuale significativa di accertamenti effettuati a seguito di esposti da parte dei cittadini, con un rilevante numero di casi (30%) nei quali, a seguito degli accertamenti effettuati, sono state riscontrate violazioni di legge o sono state fatte comunque proposte per la soluzione dei problemi.

Dal grafico si evidenzia come a seguito degli accertamenti siano state verificate violazioni di legge prevalentemente a seguito di esposti inerenti l'inquinamento acustico e sono state formulate proposte per la soluzione dei problemi riscontrati in relazione ad emissioni in atmosfera e inquinamento della risorsa idrica.



Le richieste di intervento in situazioni di presunta **emergenza** ambientale registrate sono state invece 313 ed hanno interessato anch'esse, prevalentemente, la risorsa idrica, e poi i rifiuti aria e le attività agricole. Il 13% delle richieste di intervento per emergenze ambientali (che pervengono da soggetti istituzionali e quindi filtrate rispetto alla percezione dei cittadini) ha comportato attività in periodi notturni o festivi. Da rilevare la netta prevalenza della risorsa idrica per le emergenze verificate in periodo notturno e festivo.

Tabella 7: richieste di intervento in situazioni di presunta emergenza ambientale

Macrosettore di attività	Attività effettuate nei vari anni				Var. % 09-10
	2007	2008	2009	2010	
Aria	131	63	59	97	+64%
Acque superf. e sott. – risorse ittiche	277	84	119	38	-68%
Scarichi	ND	71	98	82	-16%
Agenti Fisici	ND	10	3	2	-33%
Bonifiche – Amianto	ND	25	16	18	+13%
Suolo - Cave	ND		1	1	
Rifiuti	133	77	74	75	+1%
Aziende a rischio di incidenti rilevanti	ND	6	1		
EMAS/Ecolabel/SGA/APEA					
IPPC	ND	2	13		
VIA VAS GIM	ND		1		
Prevenzione collettiva (balneazione)	ND	13			
TOTALE	541	351	385	313	-19%

Tabella 8: Ripartizione percentuale delle richieste di intervento per le principali matrici ed in funzione dell'orario (orario di lavoro/notturno o festivo)

Dati 2010	Richieste/interventi	Acqua (%)	Aria (%)	Rifiuti (%)	Altro (%)
Emergenze	313	38	31	24	7
In orario ordinario	272 (87 %)	34	35	25	6
In reperibilità	41 (13 %)	66	5	17	12

5 ILLECITI RILEVATI E SEGNALATI ALL'AUTORITÀ

Nelle tabelle che seguono sono riportate le irregolarità rilevate da ARPAT nel corso dell'attività di controllo relativamente al rispetto delle norme ambientali.

Contrariamente al passato, nel 2010 si rileva una contrazione rispetto all'anno precedente sia per le proposte di sanzioni amministrative che per le notizie di reato.

Nel 2010, e nonostante la diversa ripartizione tra i vari settori, si inverte in modo palese il rapporto - che ha caratterizzato gli anni precedenti - tra sanzioni penali e proposte di sanzioni amministrative. A tale andamento contribuiscono l'incremento delle notizie di reato nella tematica "bonifiche - amianto" e "suolo-cave" con una parallela contrazione delle notizie di reato negli scarichi idrici e di sanzioni amministrative negli agenti fisici.

Il numero delle violazioni contestate, tenuto conto del campione di aziende oggetto del controllo continua a risultare rilevante e giustifica l'attenzione che i vari soggetti pongono sull'attività di controllo e sulla necessità di sfruttare tutti gli strumenti disponibili per aumentarne l'efficacia (formazione, informazione, comunicazione, educazione ambientale) ed ovviamente l'efficienza.

Tabella 9: Notizie di reato

Macrosettore di attività	Attività effettuate nei vari anni					% NdR su aziende/siti controllati nel 2010
	2007	2008	2009	2010	Var. % 09-10	
Aria	38	71	68	61	-10%	15.4%
Scarichi	49	55	104	60	-42%	6.4%
Agenti Fisici	9	7	10	9	-10%	1.1%
Bonifiche - Amianto	2	13	5	20	+300%	3.7%
Suolo - Cave	2	1	1	2	+100%	6.9%
Rifiuti	171	152	124	125	+1%	23.2%
Aziende a rischio di incidenti rilevanti	ND	1	2	2		4.7%
EMAS/Ecolabel/SGA/APEA						
IPPC	ND	11	22	28	+27%	22.2%
VIA VAS GIM	ND		9	11	+22%	42.3%
TOTALE	271	312	345	318	-8%	8.7%

La tematica dei rifiuti per quanto continui ad essere interessata dal maggior numero di infrazioni complessivamente conteggiate⁵ (notizie di reato e sanzioni amministrative) è affiancata dalle attività svolte nell'ambito della verifica delle prescrizioni VIA che nel 2010 vede un netto balzo per le notizie di reato nell'incidenza delle stesse sul numero di siti controllati.

Per quanto riguarda i rifiuti, il quadro continua a riflettere, in ogni caso, la complessità della materia e il susseguirsi di norme non coordinate e talvolta ambigue, nonché l'esigenza e la

⁵ Le infrazioni più frequenti sono associate a non rispetto delle prescrizioni autorizzative con conseguenti impatti sulle matrici ambientali, ad errata classificazione dei rifiuti o ad infrazioni ad adempimenti di natura più amministrativa (gestione di quantitativi superiori a quelli autorizzati, non corretta tenuta dei registri, errata dichiarazione MUD).

richiesta da parte dei diversi soggetti, pubblici e privati, di indirizzi tecnici (oggi completamente assenti). Altrettanto necessari atti autorizzativi più circostanziati anche relativamente agli aspetti gestionali e procedurali, in particolare negli impianti caratterizzati da maggiore criticità, allo scopo di favorire l'attuazione delle prescrizioni ed il controllo.

Il numero di notizie di reato riguardanti la disciplina degli scarichi, con il 2010 si riporta sui valori del trend storico se considerati accorpendo i dati 2008 e 2009 assieme agli illeciti amministrativi. Ciò, in quanto tale periodo è stato caratterizzato dall'alternanza dell'applicazione della norma in base all'art 137 co 5 e 6 del dlgs 152/06 e s.m.i.(vedi anche tab. 11)

Significative e confrontabili a quelle dei rifiuti le sanzioni penali riguardanti le aziende ricadenti in IPPC

Tabella 10: Violazioni amministrative

Macrosettore di attività	Attività effettuate nei vari anni					% Violazioni su aziende/siti controllati nel 2010
	2007	2008	2009	2010	Var. % 09-10	
Aria		9	2	3	+50%	0.8%
Scarichi	112	174	91	94	+3%	10.0%
Agenti Fisici	129	80	101	56	-45%	6.8%
Bonifiche – Amianto	2			2		0.4%
Suolo - Cave	3	1	1	2	+100%	6.9%
Rifiuti	78	182	87	114	+31%	21.2%
Aziende a rischio di incidenti rilevanti EMAS/Ecolabel/SGA/APEA	36					
IPPC	ND	2	3	3	+0%	2.4%
VIA VAS GIM	ND		2	2	+0%	7.7%
TOTALE	360	448	287	276	- 3%	7.6%
TOTALE (notizie di reato e violazioni amministrative)	631	760	632	594	- 6%	17.1%

Continua la diminuzione delle sanzioni amministrative, anche a seguito delle disposizioni in base alle quali alcune di tali violazioni sono state inquadrate come sanzioni penali. Il numero delle notizie di reato, invece, dopo l'incremento dell'anno scorso dovuto, principalmente, ai controlli sugli scarichi, torna ai livelli precedenti.

Sul versante amministrativo si conferma una significativa presenza di irregolarità nella gestione delle acque da parte dei soggetti controllati.

6 IL SUPPORTO TECNICO ALLE AMMINISTRAZIONI

L'attività di supporto tecnico rivolta alla prevenzione ambientale, che si esplica sia nella fase di espressione di pareri preventivi, che in quella di proposta di interventi correttivi, è complementare a quella di controllo sia perché è ad essa propedeutica o consequenziale, sia perché coinvolge in molti casi gli stessi operatori. Come indicatori di tale attività, sono riportati il numero di pareri emessi e la partecipazione a Conferenze dei Servizi (tabella 11).

In questo caso, ancor più che in quello dei controlli, i dati devono essere letti tenendo conto del fatto che l'attività svolta è fortemente condizionata da una richiesta specifica da parte dell'Amministrazione competente e che **tutte le richieste pervenute sono state evase**.

L'indicatore riportato (n° di pareri rilasciati) contabilizza sia le proposte di provvedimenti a seguito di attività di controllo (ex post) che i pareri resi in sede istruttoria (ex ante). Questi ultimi sono espressi anche in sede di conferenza di servizi, per le quali - nel 2010 - si conferma un significativo aumento complessivo, seppure differenziato tra i vari macrosettori.

Tabella 11: numero di pareri emessi

Macrosettore di attività	Attività effettuate nei vari anni					Prog 2010	Var. % 2010
	2007	2008	2009	2010	Var. % 09-10		
Aria	1.397	775	814	1.030	+27%	635	+62%
Acque superf. e sott. - risorse ittiche	ND	735	466	91	-80%	40	+128%
Scarichi	1.778	892	1.596	1.581	-1%	1.055	+50%
Agenti Fisici	1.953	2.308	2.147	2.281	+6%	1.496	+52%
Bonifiche - Amianto	933	827	821	780	-5%	538	+45%
Suolo - Cave	171	172	177	165	-7%	133	+24%
Rifiuti	1.745	503	602	639	+6%	230	+178%
Aziende a rischio di incidenti rilevanti	34	34	28	50	+79%	13	+285%
EMAS/Ecolabel/SGA/APEA	ND	26	19	16	-16%	13	+23%
IPPC	259	114	123	239	+94%	111	+115%
VIA VAS GIM	437	443	561	740	+32%	563	+31%
Prevenzione collettiva (balneazione)			69	184	+167%		
TOTALE	8.707	6.829	7.423	7.796	+5%	4.827	+62%

Per quanto riguarda gli Agenti Fisici, il valore è in crescita, ma l'andamento complessivo degli ultimi tre anni risulta oscillante entro il 5 %.

Pressoché stabili negli anni i pareri in materia di suolo e cave, mentre il numero di conferenze di servizio registra un andamento decrescente nel tempo.

In aumento rispetto al 2009 sia i pareri che le conferenze di servizio in tema di rifiuti.

I pareri emessi in relazione alla disciplina degli scarichi, hanno registrato un sostanziale incremento sia a favore delle province, che a favore degli AATO, in quanto con il 2010 sono stati avviati in modo rilevante i procedimenti conseguenti al nuovo regolamento 46/R per quanto concerne le autorizzazioni agli scarichi delle acque meteoriche dilavanti contaminate.

Per quanto riguarda le **bonifiche** si registra una sostanziale conferma di questa tipologia di attività rispetto agli anni precedenti, anche in considerazione che, come più volte detto – tutta l'attività di supporto non dipende dalla programmazione di ARPAT ma dai proponenti.

Tabella 12: partecipazione a Conferenze dei Servizi

Macrosettore di attività	Attività effettuate nei vari anni					Prog 2010	Var. % 2010
	2007	2008	2009	2010	Var. % 09-10		
Aria	125	232	365	528	+45%	261	+102%
Scarichi	nd	125	126	181	+44%	144	+26%
Agenti Fisici							
Bonifiche – Amianto	423	351	328	325	-1%	304	+7%
Suolo - Cave	187	137	69	64	-7%	144	-56%
Rifiuti	nd	110	169	214	+27%	156	+37%
Aziende a rischio di incidenti rilevanti	nd	28	92	56	-39%	53	+6%
EMAS/Ecolabel/SGA/APEA							
IPPC	481	65	70	90	+29%	86	+5%
VIA VAS GIM	22	104	135	174	+29%	168	+4%
TOTALE	125	232	365	528	+45%	261	+102%

Nelle bonifiche, poi, si alterna un intreccio tra fasi in campo (controlli) e fasi istruttorie che dipendono dallo stato dei procedimenti e dall'avanzamento delle fasi delle bonifiche, oltre che dall'attività del Ministero dell'Ambiente per l'attività riguardante i SIN.

Come già previsto, i pareri e le Conferenze dei Servizi relative alle autorizzazioni AIA, in linea con quanto registrato negli anni precedenti, attengono a procedimenti autorizzativi residuali e richieste di modifiche sostanziali agli atti rilasciati o anche non sostanziali nel caso in cui le Amministrazioni richiedano un parere ad ARPAT. Non conteggiata formalmente nelle Conferenze dei Servizi, la partecipazione alle riunioni dei gruppi istruttori per il rilascio delle AIA statali, cui ARPAT partecipa a supporto di ISPRA

Per quanto riguarda le **aziende a rischio di incidenti rilevanti**, gli indicatori denotano una maggiore attività svolta rispetto a quella programmata per i pareri ed una contrazione rispetto al programmato per la partecipazione alle conferenze dei servizi intese, in questo contesto, come partecipazione al Comitato Tecnico Regionale (CTR) o le attività di supporto alle Prefetture per la redazione dei piani di emergenza esterni (PEE). Entrambi, in ogni caso, non dipendenti dalla volontà di ARPAT.

Il supporto tecnico alle amministrazioni, in tema di **VIA** e di **VAS**, si è sostanziato nell'espressione di numerosi contributi istruttori nell'ambito delle procedure per le quali le singole amministrazioni hanno richiesto tale contributo. L'Agenzia ha partecipato, inoltre, nel 2010 anche alle Conferenze dei Servizi convocate dalle amministrazioni interessate, tra le quali anche la Regione Toscana attraverso i settori VIA e Mineraria ed energia, nonché alle sedute del NURV nel caso di contributi regionali nelle procedure di VIA di competenza statale.

L'Agenzia, inoltre, ha svolto il proprio ruolo di componente del NURV per le procedure di VAS, espletate ai sensi della normativa nazionale (D.Lgs 4/2008). Ha, perciò, partecipato a varie sedute del Nucleo (anche nell'ambito delle procedure di valutazione integrata previste dalla

L.R. 49/99 e dalla L.R. 1/2005) relative alla valutazione di piani e programmi, fornendo in tale ambito il contributo specialistico richiesto. Inoltre, sempre in tema di VAS, ha espresso contributi anche per altre amministrazioni locali, quali province e comuni, oltre che per alcuni ministeri, contribuendo inoltre alla redazione del Rapporto Ambientale dell'integrazione del PIT della piana fiorentina.

A seguito della emanazione della LR 9/2010 "Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente" l'Agenzia ha supportato la redazione dei documenti che hanno consentito la zonizzazione e classificazione del territorio regionale, oltre alla individuazione della rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria ai sensi del DL 155/2010.

6.1 TEMPI DI RISPOSTA E RISPETTO DEI TERMINI PER L'EMISSIONE DEI PARERI

Il tempo di risposta ed il rispetto dei termini per l'emissione pareri è un indicatore dell'efficienza dell'ente determinante nell'ambito dei rapporti tra pubbliche Amministrazioni e tra queste con i cittadini utenti. Per questo motivo ARPAT ha avviato un percorso per tenere sotto controllo i propri tempi di risposta su un campione significativo di attività di espressione pareri.

Del campione analizzato fanno parte, per ora, solo i pareri emessi nell'ambito del Sistema di gestione per la qualità ARPAT, conforme alla norma ISO 9001:2000, relativi alle seguenti procedure⁶:

- bonifica dei siti contaminati;
- valutazioni dell'impatto acustico o del clima acustico;
- campi elettromagnetici;
- valutazione dell'impatto elettromagnetico di impianti a radiofrequenza;
- impianti di trattamento, recupero e smaltimento rifiuti;
- autorizzazioni allo scarico delle acque reflue;
- e contributi istruttori nell'ambito delle procedure relative alla Valutazione di Impatto Ambientale e al rilascio delle autorizzazioni in materia di emissioni atmosferiche

Di seguito, si riportano le rappresentazioni generali dei dati raccolti nel 2009, rispetto ai due indicatori monitorati:

- rapporto % tra numero pareri emessi nel rispetto del termine temporale previsto⁷ e numero totale dei pareri emessi
- tempo medio di emissione del parere⁸.

I dati sono rappresentati per tipologia di parere e riguardano i tempi di tutti i Dipartimenti/Servizi sub-provinciali.

⁶ Il sistema di gestione copre al momento solo una parte, ancorchè rilevante, dell'attività complessiva.

⁷ è stato considerato il termine entro cui l'Agenzia deve emettere il parere mediante invio con lettera, stabilito in conformità a quanto indicato nella lettera di richiesta del parere e dalla vigente Carta dei Servizi ARPAT.

⁸ Nel caso in cui sia stato richiesto ad ARPAT di esprimere il parere in Conferenza di servizi o in altro organismo collegiale di carattere istruttorio, i tempi di emissione di questi pareri non hanno concorso al calcolo della media dei tempi, ma solo al calcolo dell'indicatore del rispetto dei tempi

Figura 2: rapporto % tra pareri emessi nel rispetto del termine e totale dei pareri emessi

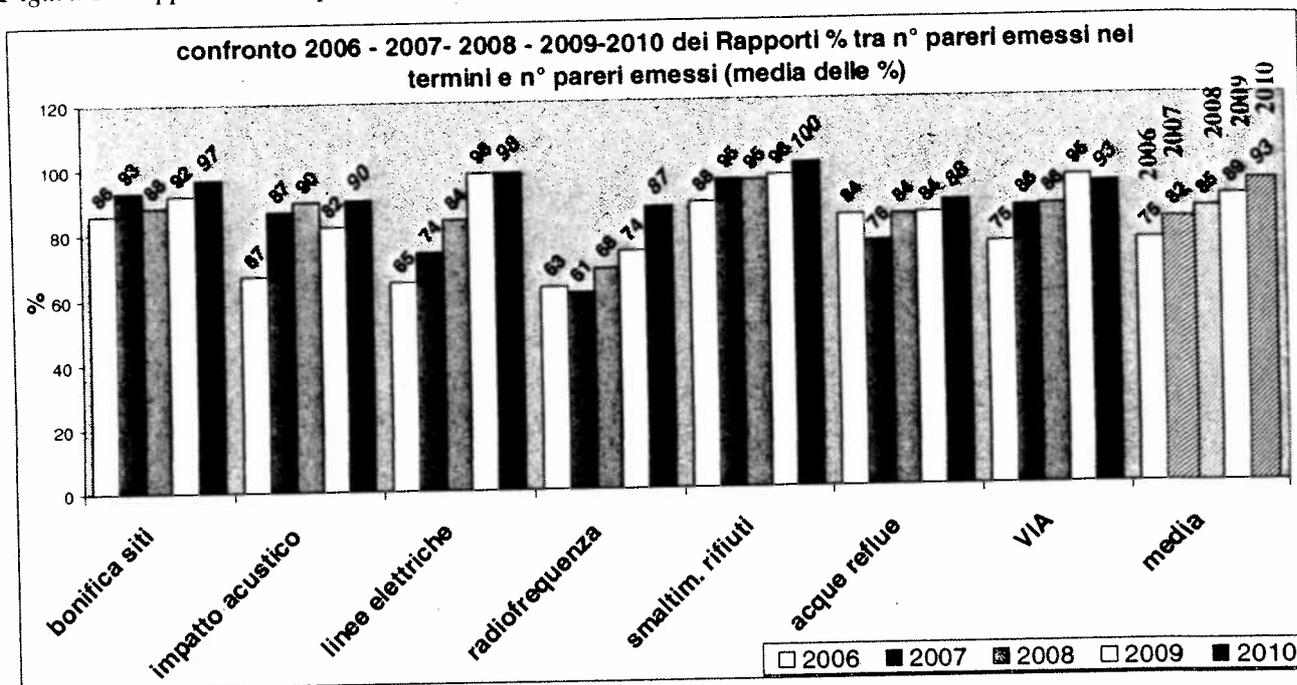
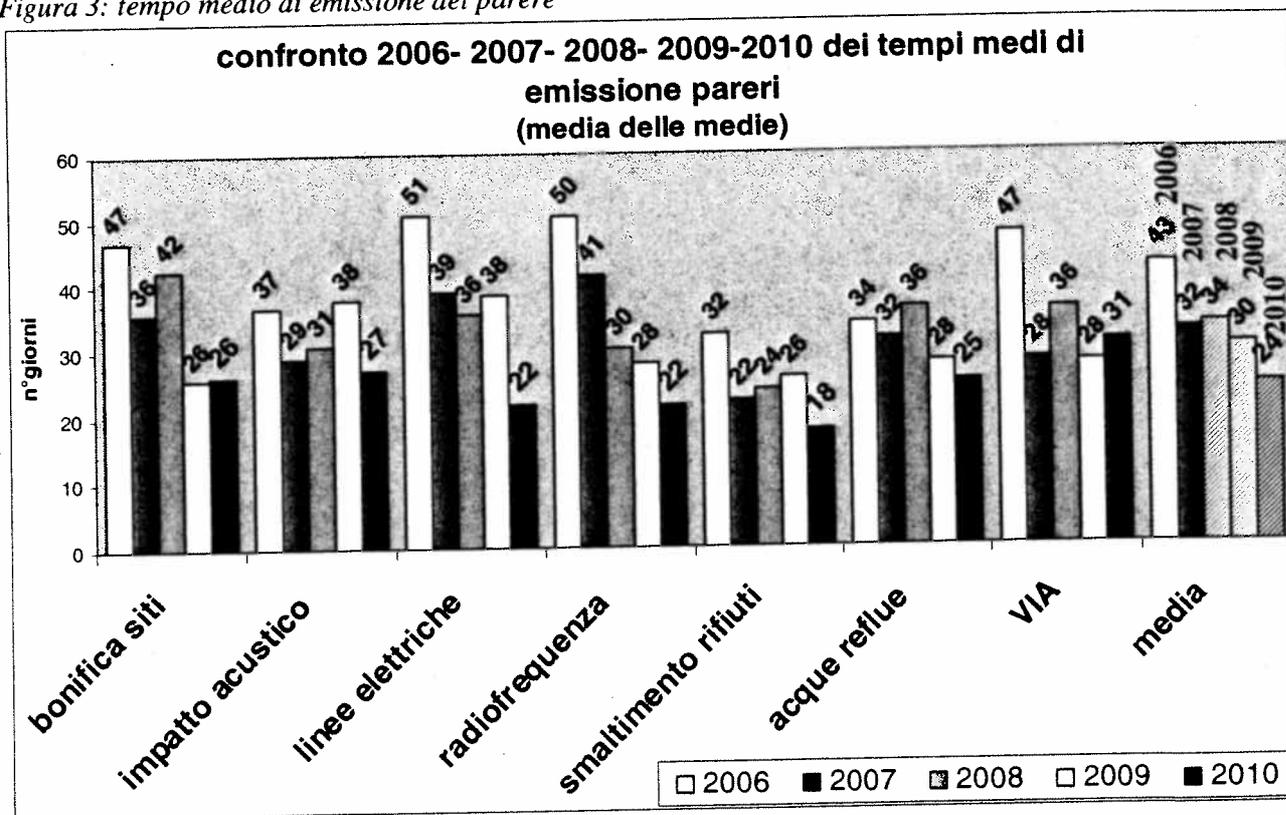


Figura 3: tempo medio di emissione del parere



L'attività di emissione di contributi istruttori relativi alle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera ha un indicatore differente, per cui non è riportata insieme alle altre.

Dal confronto delle medie dei rapporti percentuali tra numero di pareri emessi entro i termini e il loro numero totale, si nota come in generale, dal 2006 a oggi ci sia un notevole e

continuo miglioramento dell'indicatore: si passa infatti dal 75% del 2006 a un 93% del 2010. I maggiori contributi a questo trend crescente sono dati dai pareri su campi elettromagnetici prodotti da impianti e linee elettriche che dal 65% del 2006 è passato al 98% del rispetto dei tempi allineandosi con i valori medi degli altri settori.

Tabella 13: risultati dell'ultimo quinquennio della media tempi di emissione pareri emessi nell'ambito del Sistema di gestione per la qualità ARPAT, conforme alla norma ISO 9001:2000.

Media tempi di emissione pareri								
	bonifica siti	impatto acustico	linee elettriche	radiofrequenza	smaltimento rifiuti	acque reflue	VIA	media
2006	47	37	51	50	32	34	47	43
2007	36	29	39	41	22	32	28	32
2008	42	31	36	30	24	36	36	34
2009	26	38	38	28	26	28	28	30
2010	26	27	22	22	18	25	31	24
variazione % rispetto 2009	2%	-29%	-43%	-23%	-31%	-10%	12%	-20%
variazione % rispetto 2008	-38%	-12%	-39%	-29%	-26%	-31%	-14%	-28%
variazione % rispetto 2007	-27%	-7%	-44%	-48%	-21%	-21%	10%	-25%
variazione % rispetto 2006	-44%	-27%	-57%	-57%	-46%	-26%	-34%	-43%

Tabella 14: risultati dell'ultimo quinquennio del rapporto percentuale tra numero di pareri emessi entro i termini previsti e numero di pareri emessi (pareri emessi nell'ambito del Sistema di gestione per la qualità ARPAT, conforme alla norma ISO 9001:200).

Rapporto % tra n. pareri emessi entro i termini previsti e n. pareri emessi								
	bonifica siti	impatto acustico	linee elettriche	radiofrequenz a	smaltim. rifiuti	acque reflue	VIA	media
2006	86	67	65	63	88	84	75	75
2007	93	87	74	61	95	76	86	82
2008	88	90	84	68	95	84	86	85
2009	92	82	98	74	96	84	95	89
2010	97	90	98	87	100	88	93	93
variazione % rispetto 2009	5%	10%	0%	18%	4%	4%	-2%	5%
variazione % rispetto 2008	9%	0%	17%	27%	5%	5%	8%	10%
variazione % rispetto 2007	4%	4%	33%	43%	5%	16%	8%	14%
variazione % rispetto 2006	12%	35%	52%	38%	14%	5%	24%	24%

Per quanto attiene all'indicatore "tempo medio di emissione pareri", come per il precedente, si rileva in generale un trend positivo dal 2006 ad oggi.

Come valore medio di agenzia per l'emissione di tutti i pareri, si ha un miglioramento nei tempi medi di emissione: si passa, infatti, da 30 giorni del 2009 a 24 del 2010 e nell'ultimo quinquennio si nota un trend costante di miglioramento rappresentato da un minor tempo medio di emissione pareri (dal -43% rispetto al 2006 fino al -20% rispetto l'anno scorso), un aumento del rispetto dei termini temporali di emissione pareri (dal +24% rispetto al 2006 al +5% rispetto l'anno scorso), un maggior numero di pareri espressi (dal +17% rispetto al 2007 al 9% in più rispetto il 2009) con un limitato aumento di impiego di FTE(+17% rispetto al 2007 e solo +4% rispetto il 2009 concentrato prevalentemente sulle VIA).

Tabella 15: numero pareri emessi nell'ambito del Sistema di gestione per la qualità ARPAT, conforme alla norma ISO 9001:2000.

	numero pareri							
	bonifica siti	impatto acustico	linee elettriche	radiofrequenza	smaltim. rifiuti	acque reflue	VIA	Σ
2007	343	1002	49	738	145	1188	151	3596
2008	545	924	111	799	253	1072	248	3952
2009	567	734	107	607	233	1265	340	3853
2010	592	688	285	697	204	1335	394	4195
variazione % rispetto 2009	4%	-6%	166%	15%	-12%	6%	16%	9%
variazione % rispetto 2008	9%	-26%	157%	-13%	-19%	25%	59%	6%
variazione % rispetto 2007	73%	-31%	482%	-6%	41%	14%	161%	17%

Tabella 16: numero FTE impiegati nell'emissione pareri nell'ambito del Sistema di gestione per la qualità ARPAT, conforme alla norma ISO 9001:2000.

	numero FTE							
	bonifica siti	impatto acustico	linee elettriche	radiofrequenza	smaltim. rifiuti	acque reflue	VIA	Σ
2007								
2008	7.73	5.26	1.02	7.17	4.15	9.01	7.35	42
2009	10.16	5.95	0.86	6.33	4.45	10.6	8.66	47
2010	10.5	4.9	2.4	5.8	3.7	10.4	11.2	49
variazione % rispetto 2009	3%	-17%	177%	-8%	-18%	-2%	29%	4%
variazione % rispetto 2008	35%	-6%	133%	-19%	-12%	15%	52%	17%

7 LA GESTIONE DELLA CONOSCENZA

Elemento prioritario per l'attività dell'Agenzia, anche per quanto previsto dalla L.R. 30/2009, è l'organizzazione e diffusione della conoscenza attraverso la gestione delle informazioni derivanti dai processi primari di controllo, monitoraggio e supporto tecnico. Essa è indispensabile per consentire all'Agenzia di svolgere la propria attività, mettendo in relazione aspetti specifici e generali, per comprendere le cause e le dinamiche dei fenomeni indagati e, quindi, dare un ulteriore valore aggiunto alla indispensabile produzione del dato, indispensabili, tra l'altro, per la periodica definizione dello stato dell'ambiente. Quanto sopra consente, inoltre, la messa a disposizione delle informazioni ambientali raccolte per i vari stakeholder agenziali e dà la possibilità di fornire loro ipotesi tecniche su cui basare le risposte per i problemi ambientali ed i processi autorizzativi.

Il processo di organizzazione e diffusione della conoscenza consente di elaborare e rendere disponibili i dati acquisiti mediante appositi modelli matematici e strumenti GIS, per poi supportare efficacemente le ulteriori azioni di controllo, l'emanazione di pareri istruttori relativi ad atti amministrativi, nonché i pareri inerenti la formazione di Piani, Programmi, norme e regolamenti.

All'Agenzia è affidata la gestione del Sistema informativo regionale ambientale SIRA (articolazione funzionale del Settore Tecnico Innovazione tecnologica, sviluppo e ricerca scientifica della DT denominata SdC-SIRA-PFR, Sistemi della Conoscenza - SIRA-Punto Focale Regionale), che costituisce il riferimento regionale del sistema informativo nazionale ambientale SINANET e si integra con il Sistema informativo regionale SIR. La gestione del SIRA è effettuata in raccordo con i sistemi informativi delle Province, dei Comuni e delle Aziende USL.

Nel 2010 è proseguita, da parte del SIRA, l'attività di manutenzione e sviluppo dei catasti e banche dati ambientali (Webimpianti, Sisbon, ecc.) con il completamento e mantenimento di alcuni di essi, di cui comunque continua la implementazione a seguito di aggiornamenti o integrazioni.

In particolare, è continuata l'attività di raccolta ed inserimento dati degli impianti di gestione rifiuti, in piena sinergia con la Sezione Regionale del Catasto Rifiuti, parallelamente alla attivazione della applicazione WebImpianti che condivisa con Dipartimenti, Province, Regioni ed ASL per la raccolta organizzata e la interrogazione dei dati relativi alle aziende produttive (in prima istanza appunto gli impianti di gestione rifiuti). Il sistema Web Impianti è stato utilizzato a supporto del progetto P15 di controllo degli impianti di gestione rifiuti.

E' stata progettata e sviluppata una nuova banca dati per i siti soggetti a procedimento di bonifica ed uno specifico software via web "SisBon" in attuazione della DGRT 301/2010 e nell'ambito dell'incarico per il "Progetto Anagrafe" affidato ad ARPAT dalla Regione Toscana. La parte diretta alle province ed ai dipartimenti ARPAT è entrata in produzione a fine 2010.

E' stata, inoltre, sviluppata la compilazione on-line dei moduli previsti dalla sopra citata DGRT e la parte relativa all'invio dei dati analitici relativi ai controlli sui siti. Questa parte del software è entrata in produzione a marzo 2011 ed è attualmente in fase di test.

Sono state rilasciate nuove release con ulteriori funzionalità del sistema applicativo ARPALAB.

Tramite le applicazioni Alcyone ed Ipercubi vengono resi disponibili servizi informativi via WEB alle pubbliche amministrazioni ed al cittadino, nell'ambito del portale SIRA. E' operativa l'applicazione Anaconda, nell'ambito del portale SIRA, per la distribuzione dei dati ambientali. Sono, inoltre, proseguite le attività per la realizzazione del Catasto Impianti di Radio-Comunicazione e di implementazione e divulgazione delle banche dati ambientali.

Di particolare rilievo i dati di accesso al portale SIRA che per l'anno 2010 hanno raggiunto un totale di oltre 1 milione di visite (oltre il 99% di esterni) per un totale di 7 milioni di pagine consultate (95% da esterni).

La Regione Toscana nel 2008 ha finanziato il progetto sulle tematiche di **ambiente e salute**. In particolare, le otto linee del progetto hanno riguardato:

- Attivazione percorso formativo rivolto ai tecnici della prevenzione di ARPAT;
- Indicatori integrati;
- Impiego e impatto dei prodotti fitosanitari;
- Individuazione esposizione e impatti in corrispondenza delle fasce di rispetto intorno agli elettrodotti;
- Individuazione esposizione della popolazione a rumore ai sensi della Direttiva europea 49/2002 recepita dal D. Lgs. 194/2005;
- Formazione congiunta operatori sistema ambientale e sanitario;
- Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici: primi passi nel campo dei pollini, delle spore fungine e delle microalghe tossiche;
- Analisi e valutazione dell'efficienza energetica nelle strutture ospedaliere toscane per l'attribuzione dell'attestato di qualificazione energetica.

ARPAT ha sviluppato le attività rendicontandole regolarmente nel corso del 2009 e del 2010 alla Regione. Dato atto che le risorse destinate all'attività di riqualificazione del personale inquadrato nel ruolo sanitario di Tecnici della prevenzione non sono state tutte impegnate in quanto l'offerta formativa relativa alle due annualità ha completamente esaurito la domanda degli operatori ARPAT interessati, è stato chiesto alla Regione Toscana la rimodulazione del finanziamento alla luce dei risultati ottenuti nelle realizzazioni delle attività relative alle altre linee progettuali e dei progetti che interessano la Regione finanziati dalla Commissione Europea e dal Ministero della Sanità.

Con lettera del 14.03.2011 la Regione Toscana, ha autorizzato ARPAT ad utilizzare nel corso del 2011 le risorse ancora disponibili per approfondire la linea progettuale 5 in relazione agli effetti sulla salute provocati dall'inquinamento acustico includendo anche l'inquinamento atmosferico.

L'Agenzia ha contribuito:

- alla revisione del rapporto di studio epidemiologico sulle popolazioni esposte agli effetti delle attività geotermiche, affidato al CNR, con l'Agenzia Regionale di Sanità-ARS, al fine di produrre il rapporto finale presentato il 20 novembre 2010.
- alla elaborazione del capitolo ambiente per la Relazione sanitaria 2005-2008, in collaborazione con ARS (e resoconti per Sole24ore supplemento sanità toscana)

ARPAT ha anche cooperato con vari enti del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale in iniziative comuni quali:

- con ISS, ASL 11, ASL 8, ASL 12, per lo sviluppo di progetti di ricerca scientifica inerenti la valutazione di problematiche territoriali a potenziale impatto per la salute, mettendo a comune metodologie di intervento e informazioni ambientali;
- l'università di Pisa e con ISPO per le città di Pisa e di Firenze nell'ambito del secondo studio "Inquinamento atmosferico e salute: sorveglianza epidemiologica e interventi di prevenzione-EPIAIR2", finanziato dal Ministero della salute;

Ha poi realizzato in collaborazione con:

- Istituto Superiore di Sanità, CNR e Ministero salute e altre Agenzie ambientali. il workshop "la VIS, opportunità di integrazione tra ambiente e salute" nell'ambito del convegno internazionale di epidemiologia EUROEPI 2010, 9 novembre 2010
- la *Scuola Internazionale Ambiente e Salute Sviluppo Sostenibile (SIASS)* e il settore politiche del farmaco, innovazione e appropriatezza della Regione. Il workshop nazionale "Farmaci e ambiente", il 2 luglio 2010.

Ha infine partecipato alla V Conferenza interministeriale Ambiente e salute OMS di Parma con intervento l'11 marzo 2010.

Per quanto attiene alla **comunicazione, informazione, ascolto e relazioni esterne** l'esperienza maturata in questi anni da parte dell'Agenzia ha portato ad individuare un modello organizzativo in cui la gestione di tali attività sia fortemente integrata. Infatti è prevista un'unica struttura, organizzata a rete, cui fanno capo tutte le attività di comunicazione interna, di comunicazione esterna, di relazioni con il pubblico e con le parti interessate, di relazioni con i media, di ascolto.

In questo modo si intende assicurare una regia unitaria e coerente all'insieme di tutte le attività svolte nei confronti dei pubblici interni ed esterni all'Agenzia.

Questa soluzione costituisce il punto di approdo di una vera e propria sperimentazione avviata nel 2008 e proseguita nel 2009 e 2010, con il coinvolgimento di operatori di varie sedi ARPAT presenti sul territorio regionale (Arezzo, Empoli, Mugello, Pontassieve, Firenze, Grosseto, Livorno, Piombino, Massa, Pisa, Pistoia, Siena).

Si è cioè messo a punto un sistema organizzativo nel quale gli operatori presenti sul territorio sono al tempo stesso riferimento dell'Agenzia per le attività di comunicazione per l'ambito territoriale di loro competenza, ma al contempo contribuiscono alla gestione integrata di una serie di servizi su base regionale, sia per quanto riguarda le relazioni con il pubblico (numero verde 800800400, casella di posta elettronica urp@arpat.toscana.it) sia per quanto riguarda la redazione diffusa dei media agenziali (newsletter Arpatnews, sito web, intranet Omnibus).

Nel corso del 2010 è stata assicurata la gestione integrata a rete del numero verde dell'Agenzia 800800400, tutti i giorni feriali dalle 9,00 alle 13,00 ed anche dalle 14,00-17,00 il martedì, mercoledì e giovedì, nonché della casella di posta elettronica per i rapporti con il pubblico urp@arpat.toscana.it, che è stata pubblicizzata ovunque (sito web, elenchi telefonici, ecc.) come il canale preferenziale di contatto con l'Agenzia.

I contatti con il tutto gestiti complessivamente dall'URP a rete nel corso del 2010 sono stati 3.501 (di cui 3.243 provenienti dal territorio della Regione Toscana), con un incremento del

18% rispetto al 2009. La maggior parte dei quesiti posti da coloro che entrano in contatto con l'URP è costituito da richieste di informazioni (71%), che in alcuni casi (7%) hanno caratteristiche tecnico/specialistiche che richiedono l'intervento di tecnici dell'Agenzia nelle varie materie interessate. Vi è poi una quota significativa (22%) invece di comunicazioni che attivano dei procedimenti interni all'Agenzia (esposti, reclami, accesso agli atti).

L'URP ha inoltre effettuato il monitoraggio delle "domande" (esposti, richieste formali di accesso ai dati ambientali e ai documenti amministrativi). Complessivamente risultano essere stati gestiti dall'Agenzia 1.992 esposti e segnalazioni, per una media, su base regionale di 53 esposti ogni 100.000 abitanti. Va sottolineata una percentuale significativa di accertamenti effettuati a seguito di esposti da parte dei cittadini (43%), con un ancor più rilevante 30% di casi nei quali, a seguito degli accertamenti effettuati, sono state riscontrate violazioni di legge o sono state fatte comunque osservazioni.

Risultano inoltre pervenuti all'Agenzia nel 2010 n. 236 richieste di accesso ad atti amministrativi e 256 richieste di accesso formale ai dati ambientali.

E' stata effettuata, attraverso il sito web, una indagine sulla soddisfazione degli utenti dei servizi ARPAT effettuata in due riprese, una fra dicembre 2009 e gennaio 2010 ed una per la restante parte del 2010.

Sono stati diffusi 234 numeri della newsletter Arpatnews e 308 notizie brevi su varie tematiche ambientali ad in indirizzario regionale e nazionale di parti interessate alle attività ARPAT composto a fine 2010 da circa 40.000 nominativi.

Sono stati altresì diffusi 19 "Fatti d'attualità": note prodotte sulla base di relazioni tecniche, diffuse attraverso il sito web e mediante l'invio alle varie testate giornalistiche, con le quali si esprime il punto di vista dell'Agenzia e, se necessario, si precisa la situazione rispetto ad affermazioni apparse sui quotidiani non corrispondenti a quanto effettivamente accaduto.

Il sito web www.arpat.toscana.it, per il quale è previsto nel 2011 una completa revisione. Nel corso del 2010 ha registrato 1618 utenti medi giornalieri con un incremento del 10% rispetto all'anno precedente. Sono state visitate oltre 7.000.000 di pagine del sito web di ARPAT rispetto alle circa 6.200.000 del 2009, per un totale di circa 1.000.000 di visite complessive.

Sono state stampate 10 pubblicazioni e l'Agenzia ha partecipato a dieci eventi, fra i quali Terra Futura, Festambiente e Dire & fare.

8 LE ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Nelle tabelle che seguono è riportata una sintesi delle attività analitiche svolte da ARPAT attraverso la rete dei laboratori dei Dipartimenti provinciali e sub provinciali. Tali attività sono svolte a supporto del processo di controllo e monitoraggio, nonché a supporto delle attività di competenza della Sanità .

I dati documentano sia il volume delle attività svolte, che, dal 2008 anche i tempi di risposta per la svolgimento delle stesse.

Tabella 17: Campioni analizzati (numero) per le diverse attività nelle strutture territoriali dell'Agenzia (Dipartimenti e Servizi) durante il 2010 – FONTE ARPALAB

MATRICE	AR	FI	GR	LI	LU	MS	PB	PI	PO	PT	SI	TOT	confronto 2010 - 2009
acque interne monitoraggio	458	682	393	541	349	405	220	1005	1045	609	373	6080	-11%
acque marine monitoraggio	0	4	1	94	5	95	1	72	0	0	0	272	-50%
acque sotterranee	249	316	363	350	168	183	35	296	29	162	321	2472	-2%
acqua scarichi	96	189	224	217	76	166	23	427	285	52	206	1961	12%
acqua balneazione	0	32	916	548	163	179	778	1811	32	0	0	4459	22%
acqua prevenzione	1627	490	582	763	793	964	428	1567	159	555	1596	9524	-36%
aria	216	859	126	113	1	193	0	4	178	1	418	2109	22%
rifiuti	188	201	188	75	14	150	55	149	0	34	112	1166	15%
bonifiche e amianto	385	886	778	962	348	1067	44	1143	11	62	666	6352	-9%
alimenti e cosmetici	248	303	0	808	2	4	3	0	0	9	3	1380	-31%
altro (radioattività, fitosanitario..)	12	270	15	9	0	43	13	52	8	1184	21	1627	20%
TOTALE	3479	3697	3586	4480	1919	3449	1600	6526	1747	2668	3716	37402	-13%
<i>Totale Sanità</i>	<i>1875</i>	<i>793</i>	<i>582</i>	<i>1571</i>	<i>795</i>	<i>968</i>	<i>431</i>	<i>1567</i>	<i>159</i>	<i>564</i>	<i>1599</i>	<i>10904</i>	<i>-35%</i>

TOT campioni chiusi escludendo quelli per la sanità confronto 2010-2009 +1.6%

Il 2010 ha visto il progressivo ridursi del numero di campioni di acque sanitarie ed alimenti dovuto all'avvio del trasferimento delle attività di prova presso i Laboratori di Sanità Pubblica. Contemporaneamente vi è stato un aumento delle attività nel settore ambientale quali aria, scarichi e rifiuti. La flessione nel settore del monitoraggio (acque interne e marino costiere) è legata alla revisione dei piani di monitoraggio previsti dalla Delibera 100 della RT del 8.2.2010.

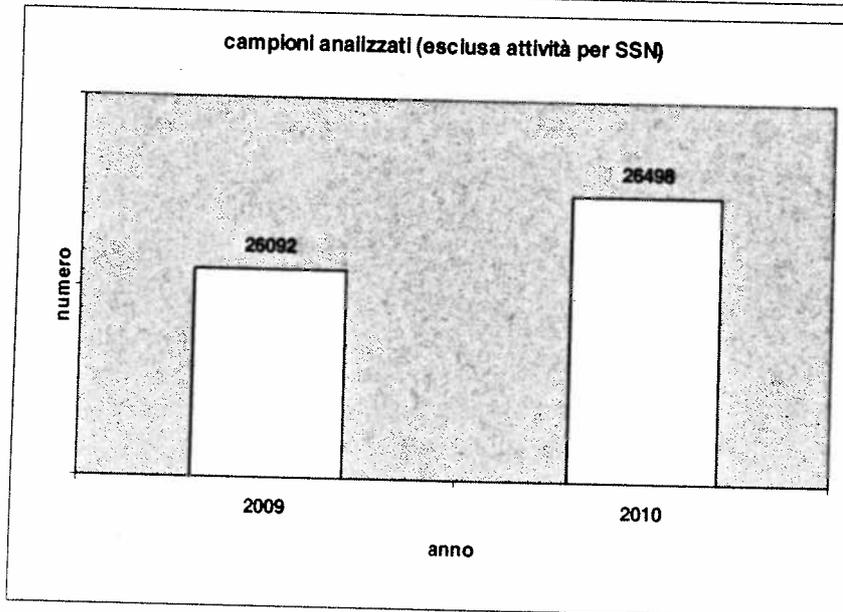
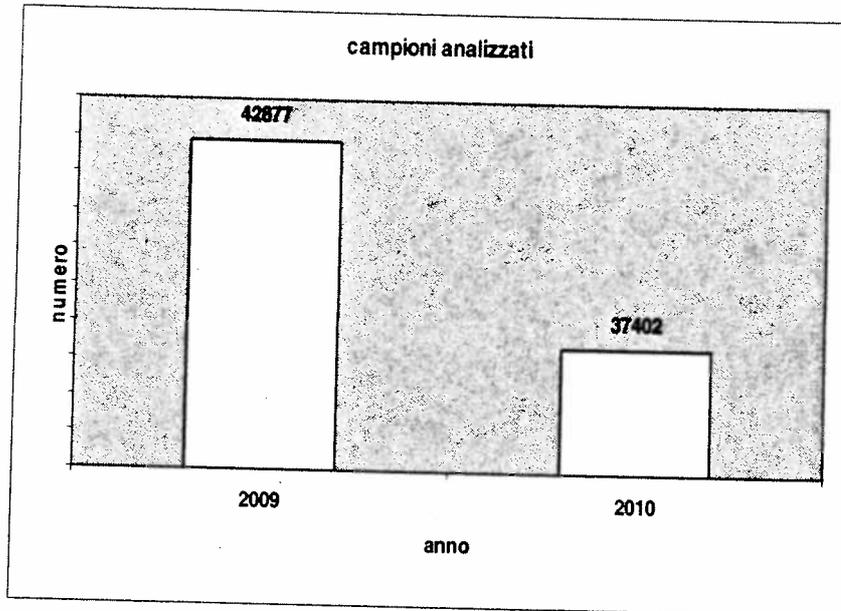
Per quanto attiene al monitoraggio delle acque marine, la riduzione registrata è stata determinata dalla mancata effettuazione nel 2010 delle campagne di misura relative alla L. 979/82, essendo venuto a mancare il finanziamento ministeriale. Nelle tabelle sottostanti è riportato il numero di parametri determinati per i singoli settori.

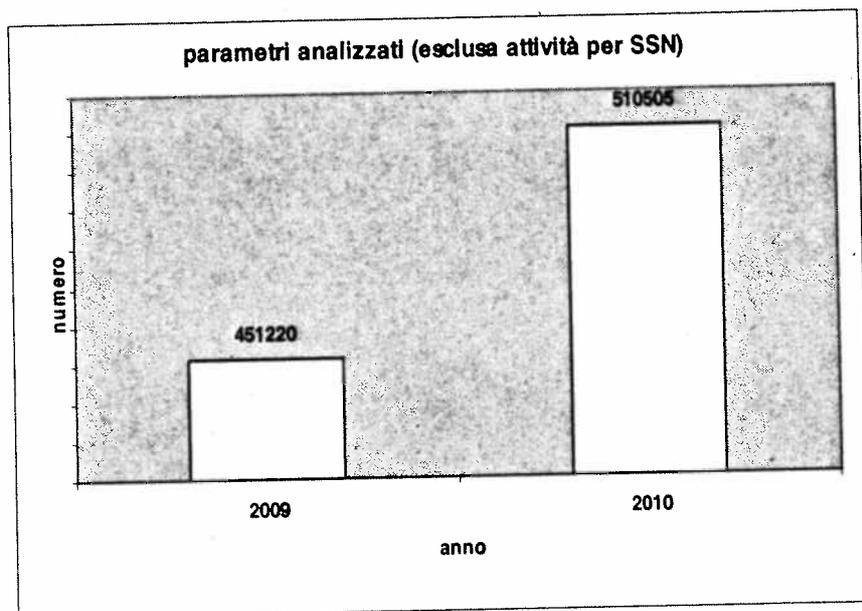
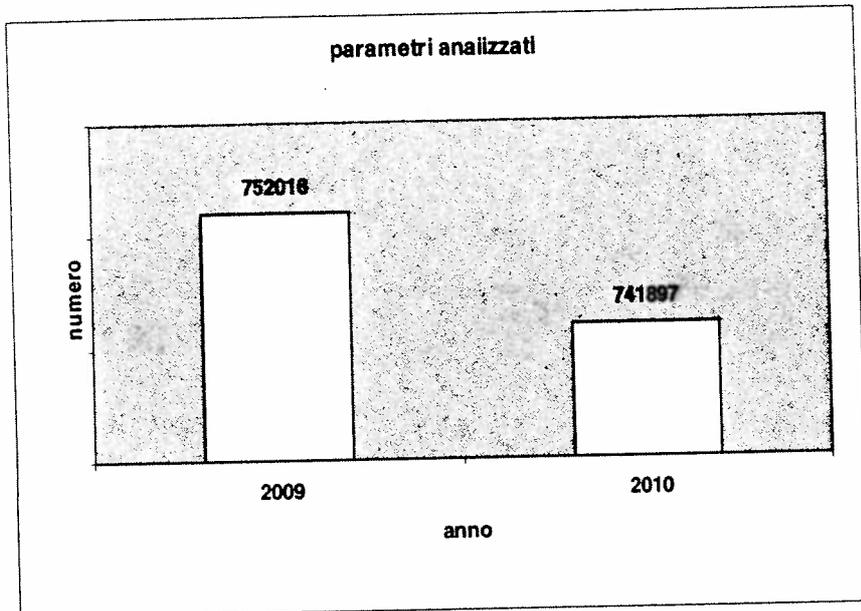
Tabella 18: Parametri determinati (n°) per le diverse attività nelle strutture territoriali dell'Agenzia (Dipartimenti e Servizi) durante il 2010 FONTE ARPALAB

MATRICE	AR	FI	GR	LI	LU	MS	PB	PI	PO	PT	SI	TOT
acque interne monitoraggio	5684	9177	4910	5280	10325	4885	2120	8709	5193	64116	25148	145547
acque marine monitoraggio	0	4	13	1070	15	938	7	447	0	0	0	2494
acque sotterranee	3319	7908	4998	9599	7498	1310	608	2386	482	22227	18410	78745
acqua scarichi	903	1712	2338	929	922	1419	160	3023	1446	407	1439	14698
acqua balneazione	0	350	12207	5802	1707	2148	8321	6175	83	0	0	36793
acqua prevenzione	17342	9702	6647	5723	28174	5144	2724	13589	2028	24912	33346	149331
aria	794	4545	1346	391	5	507	0	219	178	1	1413	9399
rifiuti	1334	3602	2290	927	346	2291	1183	1986	0	2193	3321	19473
bonifiche e amianto	1924	8666	8429	14823	7135	9220	434	9367	23	820	7007	67848
alimenti e cosmetici	24095	1140	0	56749	30	6	24	0	0	9	8	82061
altro (radioattività, fitosanitario,..)	30	877	165	125	0	879	37	542	11	132774	68	135508
TOTALE	55425	44103	43343	101418	56157	28747	15618	46443	9444	247459	90160	741897
<i>Totale Sanità</i>	<i>41437</i>	<i>10842</i>	<i>6647</i>	<i>62472</i>	<i>28204</i>	<i>5150</i>	<i>2748</i>	<i>13589</i>	<i>2028</i>	<i>24921</i>	<i>33354</i>	<i>231392</i>

MATRICE	confronto 2010 -2009
acque interne monitoraggio	-3%
acque marine monitoraggio	-36%
acque sotterranee	15%
acqua scarichi	4%
acqua balneazione	-24%
acqua prevenzione	-30%
aria	99%
rifiuti	45%
bonifiche e amianto	-9%
alimenti e cosmetici	-6%
altro (radioattività, fitosanitario,..)	85%
TOTALE	-2%
TOT parametri escludendo sanità confronto 2010-2009	+13%

Come si vede dal diagramma da un confronto con i dati del 2009 il numero di parametri ricercati nel 2010 è rimasto costante nonostante la diminuzione del numero di campioni. Da un confronto per le sole matrici ambientali è evidente un aumento dei parametri ricercati per le matrici ambientali.



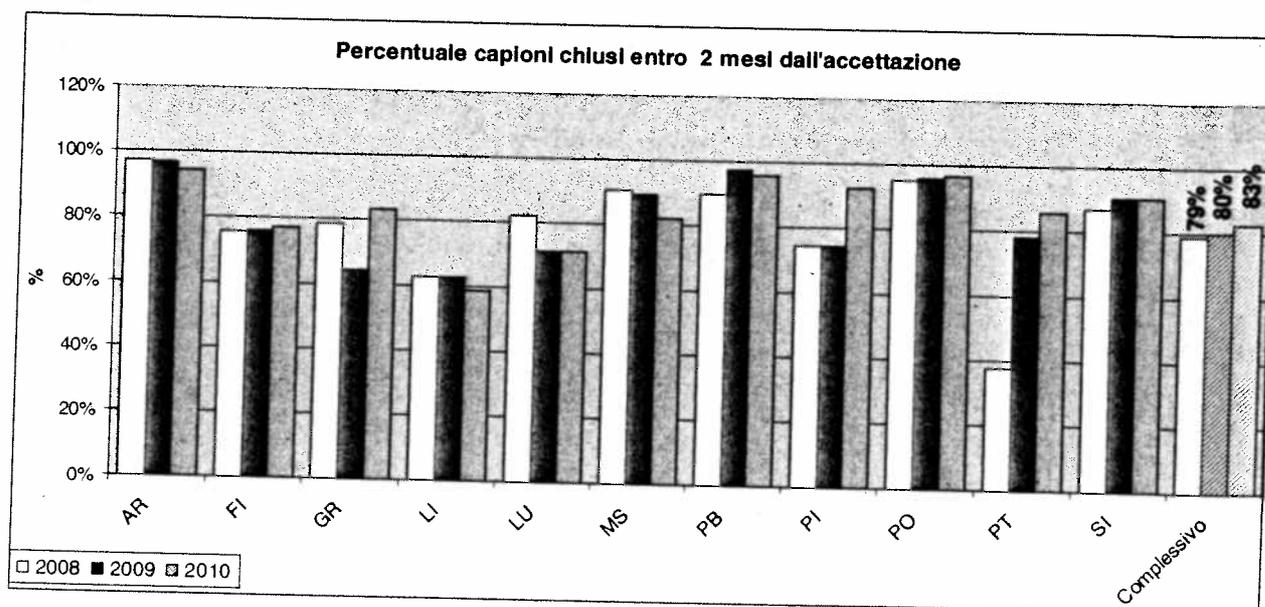


8.1 TEMPI DI RISPOSTA DELL'ATTIVITÀ ANALITICA

In generale confrontando i dati del 2008-2010 si nota un trend in miglioramento nei tempi di risposta analitica degli undici laboratori dell'Agenzia, in quanto la percentuale di campioni refertati entro 60 giorni è aumentata dal 79% al 83%. Si evidenzia una criticità su un laboratorio in espansione (LI) al di sotto delle prestazioni rispetto agli altri laboratori : pesano sui tempi di risposta tipologie di prova più specialistiche.

Tabella 19: Tempi di risposta espressi attraverso la percentuale (%) di campioni analizzati a due e tre mesi dall'accettazione⁹.

Laboratori	% a 2 mesi	% a 3 mesi	% campioni a 2 mesi confronto-2010 -2009	% campioni a 2 mesi confronto-2010 -2008	% campioni a 3 mesi confronto-2010 -2009	% campioni a 3 mesi confronto-2010 -2008
AR	94%	98%	-2%	-3%	-1%	-0.1%
FI	77%	88%	1%	2%	5%	3%
GR	83%	92%	29%	6%	13%	5%
LI	59%	69%	-6%	-6%	-9%	-10%
LU	71%	84%	0%	-13%	1%	-10%
MS	82%	90%	-8%	-9%	-6%	-7%
PB	96%	98%	-2%	7%	-1%	4%
PI	92%	96%	24%	25%	11%	8%
PO	96%	99%	0%	1%	0%	0%
PT	86%	94%	10%	128%	8%	34%
SI	90%	97%	0%	4%	1%	1.5%
Complessivo	83%	90%	3%	5%	2%	1%



⁹ I dati sono calcolati utilizzando il tempo intercorso tra accettazione del campione e chiusura dell'analisi.

9 LE ATTIVITÀ DI MISURA IN CAMPO

Il processo di controllo e monitoraggio comporta da un lato la necessità di prelievo di campioni da analizzare in laboratorio (di cui si è appena detto), dall'altro un'attività di misura da svolgere sul campo. Queste attività hanno in ARPAT una importanza rilevante, anche in considerazione della loro capacità di documentare fenomeni dinamici quali il rumore, l'effetto dell'inquinamento atmosferico sulla qualità dell'aria che respiriamo, la qualità delle acque. I dati relativi all'aria e alle acque hanno, ormai, raggiunto valori prossimi ai massimi possibili, essendo l'efficienza di entrambe le reti di monitoraggio superiore al 95 %, ulteriormente migliorata rispetto l'anno scorso. Per quanto attiene alle reti per la qualità dell'aria, realizzate mediante stazioni fisse e mobili, si osserva che nel 2010 la dotazione complessiva di strumentazione è rimasta pressoché invariata rispetto all'anno precedente, con alcune dismissioni ma anche acquisizioni di nuovi analizzatori.

Per quanto riguarda gli Agenti Fisici, il termine del monitoraggio della linea AT a 380 kV n. 312 Rosen-Acciaiuolo, legato alla verifica del rispetto delle prescrizioni ministeriali all'esercizio, ha determinato una flessione nel numero di dati acquisiti

Sono stati prodotti, nel corso del 2010, 15642 rapporti di prova relativi al Progetto Radon finalizzato alla misurazione di tale gas negli ambienti di vita e di lavoro selezionati nell'ambito di una complessa indagine che ha riguardato l'intero territorio della Toscana. L'elaborazione dei dati raccolti è stata finalizzata alla definizione delle aree critiche della Toscana in cui la normativa per la protezione dalle radiazioni ionizzanti prevede particolari azioni di prevenzione per la tutela della salute dei lavoratori. La conoscenza dei livelli di esposizione all'interno degli ambienti di vita potrà dare a sua volta indicazioni utili sia per la riduzione di tali livelli nei casi critici, ma anche per indicare misure di prevenzione a livello generale che potranno essere adottate per la costruzione di nuove abitazioni.

I dati fin qui illustrati rappresentano una sintetica descrizione e valutazione della grande mole di attività, analitica e non, svolta dall'Agenzia nel corso del 2010. I dati, oltre all'impegno che l'Agenzia dedica alla documentazione dello stato delle risorse e delle pressioni presenti sul territorio, documentano, complessivamente, una situazione in continua evoluzione, con alcune variazioni, in positivo o in negativo rispetto agli anni precedenti, condizionate anche dalla evoluzione della domanda di prestazioni richieste ad ARPAT.

Un ulteriore puntuale rendiconto delle attività ed azioni dell'Agenzia per alcune linee di attività significative derivanti dagli indirizzi regionali ad ARPAT sarà infine reperibile nelle relazioni specifiche relative ai singoli progetti affidati all'Agenzia.

10 LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il personale presente in servizio in Agenzia alla fine degli anni 2009 e 2010, comprensivo del personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, è il seguente:

Tabella 20:

		31-12-2009	31-12-2010	Differenze
Tempo Indeterminato	COMPARTO	622	660	+38
Tempo Indeterminato	DIRIGENZA	112	103	-9
Tempo Determinato.	COMPARTO	46	6	-40
Tempo Determinato.	DIRIGENZA	2	2	Invariato
Totale Generale		782	771	-11
Collaborazioni Coordinate e Continuative		2	0	-2

Di seguito si riportano le variazioni in argomento, con riferimento alle tipologie di ruolo presenti in Agenzia:

Tabella 21:

ASSUNZIONI	COMPARTO			DIRIGENZA				TOTAL
	SANITARIO	TECNICO	AMMINISTRATIVO	SANITARIO	TECNICO	PROFESSIONALE	AMMINISTRATIVO	
Tempo Indeterminato	2	7	12			-	1	2
Tempo Determinato			2			-	-	16
CESSAZIONI	COMPARTO			DIRIGENZA				TOTAL
RUOLO	SANITARIO	TECNICO	AMMINISTRATIVO	SANITARIO	TECNICO	PROFESSIONALE	AMMINISTRATIVO	
Tempo Indeterminato	5		5			1	2	3
Tempo Determinato	1	5	10			-	-	56
DIFFERENZE (tra assunzioni e cessazioni)	COMPARTO			DIRIGENZA				TOTALE
RUOLO	SANITARIO	TECNICO	AMMINISTRATIVO	SANITARIO	TECNICO	PROFESSIONALE	AMMINISTRATIVO	
	5	4	+2	6	1	-1	-1	11

In particolare, nel corso dell'anno 2010, le 78 **assunzioni** sono così ripartite:

- 1 Dirigente amministrativo a tempo indeterminato da concorso pubblico
- 9 unità di comparto a tempo indeterminato L. 68/99 di cui:
 - 5 unità da concorsi pubblici di cat. C
 - 2 unità da avviamento numerico art. 18 di cat. B
 - 2 unità da avviamento numerico art. 1 di cat. B
- 19 unità di comparto a tempo indeterminato mediante mobilità dall'esterno di cui:
 - 15 unità di cat. D
 - 4 unità di cat. C
- 33 unità di comparto a tempo indeterminato mediante le procedure di stabilizzazione del personale precario previste dall'art. 1, comma 558, della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) e dell'art. 3, commi 90, lettera b) e 94 della Legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria per l'anno 2008) di cui:
 - 10 unità di cat. C
 - 23 unità di cat. D
- 16 unità di comparto a tempo determinato

Le 89 **cessazioni** nel corso dell'anno sono così ripartite:

- 10 unità del personale dirigente a tempo indeterminato, di cui 9 cessate per pensionamento ed 1 per trasferimento
- 23 unità del personale di comparto a tempo indeterminato, di cui 19 cessano per pensionamento, 2 per trasferimento e 2 per dimissioni
- 56 unità del personale di comparto a tempo determinato, di cui 33 cessano per accesso alla procedura di stabilizzazione del personale precario e assunzione a tempo indeterminato (art. 1, comma 558, della Legge 296/2006 – Legge Finanziaria 2007 - e art. 3, commi 90, lettera b) e art. 94 della Legge 244 del 24.12.2007– Legge Finanziaria 2008), mentre le rimanenti sono cessate per scadenza dell'incarico o dimissioni volontarie

La **riduzione del personale dirigente** a tempo indeterminato riguarda:

- il ruolo sanitario con i profili di Dirigente chimico (5 unità) e di Dirigente biologo (1 unità), per pensionamento
- il ruolo amministrativo con i profili di Dirigente amministrativo (2 unità), per pensionamento
- il ruolo professionale con il profilo di Dirigente ingegnere (1 unità), per pensionamento
- il ruolo tecnico con il profilo di Dirigente ambientale (1 unità), per trasferimento

La **riduzione del personale di comparto** a tempo indeterminato riguarda:

- il ruolo sanitario con i profili di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei luoghi di lavoro (14 unità) e di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (1 unità), per pensionamento
- il ruolo amministrativo con i profili di Collaboratore Amministrativo Professionale Esperto (2 unità che cessano per dimissioni e pensionamento) e di Assistente Amministrativo (3 unità, delle quali una cessata per pensionamento e due per trasferimento)
- il ruolo tecnico con i profili di Collaboratore Tecnico Professionale Esperto (1 unità), di Assistente Tecnico (1 unità cessata per pensionamento), e di Operatore Tecnico (1 unità cessata per dimissioni).

La copertura parziale del turn over è stata determinata sia dalla ridefinizione della dotazione organica dell'Agenzia in conseguenza del processo di riorganizzazione in atto, per la quale dovrà essere rivista la composizione qualitativa della attuale dotazione, sia per le limitazioni alle assunzioni dovute al rispetto del pareggio di bilancio.

Tabella 22: Andamento del numero delle Collaborazioni Coordinate e Continuitive presenti nell'anno 2009 e nell'anno 2010

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
2009	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
2010	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	0

Il dato è rilevato l'ultimo giorno di ogni mese.

Il 1° gennaio 2011 le Collaborazioni Coordinate e Continuitive sono 3.

Tabella 23: Personale in servizio al 31.12.2009 per tipologia di rapporto di lavoro e sesso

	Uomini	Donne	Totale	% Uomini	% Donne	Totale %
Tempo Indeterminato Comparto e Dirigenza	362	372	734	46,17% (sul totale generale)	47,44% (sul totale generale)	93,62% (sul totale generale)
Tempo Determinato Comparto e Dirigenza	22	26	48	2,80% (sul totale generale)	3,31% (sul totale generale)	6,12% (sul totale generale)
Collaborazioni Coordinate e Continuitive	2	0	2	0,25% (sul totale generale)	0,00%	0,25% (sul totale generale)
Totale Generale	386	398	784	49,23%	50,76%	100%

Tabella 24: Personale in servizio al 31.12.2010 per tipologia di rapporto di lavoro e sesso

	Uomini	Donne	Totale	% Uomini	% Donne	Totale %
Tempo Indeterminato Comparto e Dirigenza	369	394	763	47,85% (sul totale generale)	51,10% (sul totale generale)	98,96% (sul totale generale)
Tempo Determinato Comparto e Dirigenza	6	2	8	0,77% (sul totale generale)	0,25% (sul totale generale)	1,03% (sul totale generale)
Collaborazioni Coordinate e Continuative	0	0	0	0,0%	0,0%	0,0%
Totale Generale	375	396	771	48,63%	51,36	100%
Differenze (2009/2010)	-11	-2	-13			

Tabella 25: Ore lavorate e ore di assenza per tipologia. Differenze 2009- 2010

	2009	2010	Differenza	Differenza %
Ore lavorative teoriche personale subordinato	1.319.084	1.379.150	263.610	23.63%
Ore lavorate effettive personale subordinato	1.115.540	1.102.305	-13.235	-1.19%
Ore di assenza:				
Malattia	37.418	40.382	2.964	7.92%
Maternità	39.853	30.201	-9652	-24.22%
Infortunio	5.119	8.463	3.344	65.31%
Sciopero	3093	3025	-68	-2.20%
Assemblea sindacale	816	597	-219	-26.84%
Permessi sindacali	408	397	-11	-2.78%
Permessi cariche pubbliche	1.253	1454	201	16.06%
Permessi vari	21.373	29.085	7.712	36.08%
Ferie	94.211	163.241	69.030	73.27%
Totale ore di assenza	203.544	276.845	73.301	36.01%
Totale ore effettive lavorate (al netto delle ore di assenza)	911.996	825.460	-86.536	-9.49%

11 LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI

Nel corso del 2010 è stata implementata, in coerenza con gli obiettivi degli anni pregressi, la strategia in materia di approvvigionamento consistente nello sviluppo e consolidamento del processo di unificazione e accorpamento delle procedure concorsuali.

Inoltre, la politica di acquisto di ARPAT ha tenuto conto dei criteri di sostenibilità ambientale, in coerenza con Politica degli appalti di lavori, forniture e servizi” (approvata con Decreto del Direttore Generale n° 565 del 03.09.2004), nonché delle disposizioni dell’art. 2 (“Principi”) del D.lgs. 163/2006 e dell’art. 33 (“Clausole ambientali”) della Legge Regionale Toscana 38/2007 (“Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”).

Ai fini della razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse, nel perseguimento dei principi di economicità, efficienza ed efficacia, per la funzione acquisitiva ARPAT si è avvalsa anche di centrali di committenza, quali ESTAV (fornitura di reagenti e prodotti chimici per le attività analitiche, Consip (fornitura carburante mediante fuel card, servizi di portierato, fornitura centralini telefonici), Regione Toscana (assistenza alle postazioni di lavoro informatiche, abbonamenti a riviste e periodici).

Nel corso del 2010 è stato implementato l’utilizzo della piattaforma informatica sistema START (*Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana*), a cui ARPAT ha aderito in virtù del Decreto D.G. n. 233 del 29.7.2008 e decreto D.G. n. 306/2008 ed in attuazione delle disposizioni regionali in materia (art. 47, comma 2, della L.R.T. 13 luglio 2007, n. 38 e succ. mod. ed integr. e Direttiva regionale, approvata con deliberazione della G.R.T. n. 499 del 30.06.2008), per l’acquisizione di appalti, per un ammontare di euro 459.691,20.

12 PIANO INVESTIMENTI 2010

12.1 ATTREZZATURE DI LABORATORIO

In attuazione del programma degli investimenti in attrezzature per l'anno 2010 approvato con i seguenti decreti: Decreto DG n. 87/2010 , Decreto DG n. 333/2010 e Decreto 321/2010, sono state concluse nel 2010 procedure acquisitive per un totale euro 1.184.431,80 (IVA compresa) e sono state avviate procedure di appalto per un ammontare di euro 122.480,00 (IVA compresa), in allegato alla relazione di bilancio d'esercizio.

12.2 INTERVENTI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE

In attuazione della programmazione sono stati attuati e gestiti gli interventi sul patrimonio immobiliare previsti dall'elenco annuale dei lavori allegato al bilancio economico di previsione per l'anno 2010, al fine di mantenere gli standard di sicurezza nelle strutture, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione.

In particolare sono state espletate le seguenti procedure per la realizzazione dei seguenti interventi a livello impiantistico e strutturale ovvero per interventi urgenti ed inderogabili non previsti e prevedibili di manutenzione straordinaria e di adeguamento ai fini della sicurezza del patrimonio immobiliare dell'Agenzia:

In particolare sono stati eseguiti interventi per oltre 380.000 euro.

13 ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Il Piano di formazione annuale dell'Agenzia per l'anno 2010, approvato con Decreto DG n. 436/2009, è stato considerato conforme, nelle sue linee strategiche, agli obiettivi del PSR e PSN vigenti, dalla Direzione Generale del Dipartimento Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà della Regione Toscana, con Decreto RT n. 478 del 2010. Tutta l'attività dell'AF è stata rendicontata con decreto DG n. 98 del 22.03.2011 e la relazione è stata trasmessa, coerentemente con la DGRT 643/2008, alla Regione Toscana Dipartimento Politiche della salute.

Obiettivo principale del Piano 2010 è stato quello di valorizzare e implementare le competenze e le conoscenze del personale impegnato direttamente nei processi primari al fine del miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate. Tuttavia, al fine di mantenere presidiati i processi di supporto secondo principi di efficacia e di efficienza, sono state implementate e valorizzate le competenze del personale che opera in questo ambito, con particolare attenzione alla creazione di un sistema integrato agenziale ambiente-qualità-sicurezza.

Coerentemente con il sistema sanitario toscano in materia di accreditamento e con gli indirizzi dei Piani Sanitari regionale e nazionale, l'AF Formazione ha collaborato con la Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà della Regione Toscana per l'accREDITAMENTO degli eventi di formazione interna e di Agenzia formativa che hanno coinvolto il personale del ruolo sanitario, per garantire l'uniformità di trattamento del personale ARPAT con quello delle Aziende Sanitarie.

13.1 ATTIVITÀ DI AGENZIA FORMATIVA

Limitatamente all'attività di Agenzia formativa, ai sensi del Programma dell'Agenzia, è stata effettuata e rendicontata l'attività di aggiornamento per Verificatori- Ispettori di impianti termici ex decreto DG N. 322/2010 e decreto 445 del 30.12.2010 (rendicontazione attività).

L'aggiornamento è stato erogato in quattro sessioni nelle date del 19, 22, 26 ottobre e 16 novembre 2010, nelle sedi di Prato, Lucca, Livorno e Firenze.

I partecipanti convocati sono stati rispettivamente 32 per la sessione di Prato, 23 per quella di Lucca, 27 per quella di Livorno e 48 per quella di Firenze, per un totale di 130 convocati.

Il numero di partecipanti effettivi alle sessioni è stato di 76.

L'introito derivante dal pagamento delle quote di iscrizione è stato di 2200 euro.

Degli eventi facenti parte del Piano della Direzione, sono stati erogati **n. 63 corsi di formazione che salgono a N. 91** eventi comprese le singole edizioni dello stesso corso, per un totale di **670** formati e per **n. 20714,5** ore di formazione fruita dagli operatori che hanno frequentato i corsi (ore-uomo).

Tabella 26: Formazione interna: rendiconto economico delle attività

Numero corsi di formazione effettivamente erogati	Totale spesa sostenuta ex Rendiconto attività dec. DG 98/2011	Totale budget Previsto con dec. DG 372/2010	Scarto
N. 63 corsi di formazione (N. 91 eventi comprese le singole edizioni), per un totale di 670 formati e per n. 20714,5 ore di formazione fruita	Formazione Collettiva 53.287,69 + 70.800 (corso Performance) = Euro 124.087,69	Euro 143.353,96	€ 19.266,27 (pari all' 86,6 del budget utilizzato)
	Formazione Individuale (a cura delle Direzioni) 22.765,81	Euro 26.531,61	€ 3.765,80 (pari all' 85,5 del budget utilizzato)

Tabella 27: Attività di agenzia formativa- Aggiornamento per Verificatori impianti termici

Totale spese sostenute ex Decreto DG n. 322/2010 e Decreto DG n. 445/2010 per le attività formative rivolte ai verificatori di impianti termici	Totale introiti da attività ex Decreto DG 445/2010
Costi diretti Euro 0,00	Euro 2.100,00

L'AF Formazione è tenuta a redigere – ai sensi della DGRT 643/2008 del Dipartimento Politiche della Salute a tenere un sistema di rendicontazione che viene trasmesso periodicamente in Regione Toscana i fini della Validazione. Di seguito diamo atto della rendicontazione già presentata in Regione Toscana e rendicontata con dec. N. 98 del 22.03.2011.

I numeri della formazione collettiva (escluso l'addestramento sotto le 4 ore):

Tabella 28

Dipartimento	Eventi programmati ex Decreto DG. 436/09, modificato dal Decreto 372/10	Eventi realizzati	Eventi realizzati su programmati (%)	Eventi accreditati ECM	Eventi accreditati ECM su eventi realizzati (%)	Soglia di accettabilità ¹⁰	di eventi multi-professionali	Personale coinvolto (%)
AR	2	2	100%	0	-	65	2	66,6
GR	3	2	67%	2	100%	65	2	56
LU	3	2	67%	0	-	68	2	70
SI	7	7	100%	0	-	65	5	97
LI-Piombino	3	2	67%	0	-	70	2	60
MS	4	3	75%	0	-	65	3	64
PI	5	4	80%	0	-	75	4	46
MACROAREA FI - PO - PT - MUGELLO - EMPOLI - FI-SUDEST	7	5	71%	2	40%	65	3	35
DIREZIONE	84	63 (91 con edizioni)	75%	10	16%	65	50	85
TOTALE	118	90	76%	14	15%	-	73	-

Degli eventi facenti parte del Piano della Direzione, sono stati erogati **n. 63 corsi di formazione** (n. 91 eventi comprese le singole edizioni dello stesso corso), per un totale di **670** formati e per **n. 20714,5** ore di formazione fruita dagli operatori che hanno frequentato i corsi (ore-uomo).

A livello Dipartimentale sono stati formati, complessivamente, **n. 368** soggetti che hanno fruito complessivamente di **n. 5761,00** ore-uomo di formazione.

Se consideriamo l'attività formativa complessiva della Direzione e dei Dipartimenti, nel corso del 2010, abbiamo raggiunto un totale di formati di **735** operatori per un totale di ore d'aule erogate pari a **3454**.

A questi dati è necessario inoltre aggiungere quelli relativi alla seconda annualità del percorso formativo per i TPA dell'Agenzia, in corso già dal 2009, presso l'Ausl 11 di Empoli, per un totale di circa **50** operatori coinvolti e **600** ore complessive di formazione.

I crediti ECM totali ottenuti sono stati n. 162 di cui **101** crediti per la formazione interna della Direzione e **61** crediti per l'attività dipartimentale.

Operatori in Agenzia al 31/12/2010

¹⁰ Gli indicatori, stabiliti dal PAQ 2010 (Piano Annuale Qualità), riguardano sia la formazione collettiva sia quella individuale che non è ricompresa nel calcolo della prima colonna.

TABELLA 29

RUOLO (tempo ind. e determinato)	DIR	AR	Area FI-PT-PO-Servizi	GR	Li - Pb	Lu	MS	PI	SI	Totale
AMMINISTRATIVO COMPARTO	64	6	27	6	15	6	2	8	6	140
TECNICO COMPARTO	86	9	76	16	27	16	9	26	10	275
SANITARIO COMPARTO	4	28	86	14	46	18	18	23	14	251
AMMINISTRATIVO DIRIGENZA	9	0	2	0	0	0	0	0	0	11
TECNICO DIRIGENZA	7	0	1	0	0	1	0	2	0	11
PROFESSIONAL E DIRIGENZA	3	0	0	0	1	0	0	2	0	6
SANITARIO DIRIGENZA	8	6	28	5	6	6	6	8	4	77
TOTALE	181	49	220	41	95	47	35	69	34	771

N. B. A questi dati si devono aggiungere due operatori co.co.co in servizio fino al 30/12/2010

Legenda: AR= Arezzo; Dir= Direzione, Area PO-PT-Servizi= Firenze, Empoli, Pistoia, Prato, Mugello – Sesto Fiorentino, Firenze Sud-Est ; Gr= Grosseto; Lu=Lucca; LI-PI= Livorno e Piombino; MS= Massa; PI=Pisa; SI=Siena

I numeri della formazione in Agenzia

TABELLA 30

	Dirigenza	Comparto
Ore di formazione fruita	6669	19.772
Numero del personale formato	110	616
Media ore-per formato	60,63	32,10

APPENDICE: ELENCO ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI PER CONTO DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI IN CONFORMITÀ ALLA LR 30/2009

DGRT	Oggetto	Ente finanziatore	Stato attività svolta nel 2010	Note
REGIONE				
DGRT 288/2008	Sistema informativo integrato condiviso ed accessibile da tutti gli Enti Locali quale anagrafe regionale dei siti contaminati	Regione Toscana	Completata	
DGRT 288/2008	Attività di monitoraggio previsto dall' Accordo di Programma sul Lago di Burano	Regione Toscana	Completata	
DGRT 288/2008	Implementazione di un sistema di monitoraggio finalizzato all'approfondimento delle conoscenze del territorio interessato dalle zone vulnerabili e aree sensibili	Regione Toscana	Completata	
DGRT 288/2008	Attività di istruttoria, verifica e controllo nell'ambito della realizzazione di interventi di bonifica nel sito di interesse nazionale di Piombino - quote annualità 2007	Regione Toscana	Completata	
DGRT 288/2008	Consulenza per la predisposizione e gestione del bando per lo studio della componente ambientale dello sfruttamento dei depositi sabbiosi sommersi lungo la piattaforma continentale toscana	Regione Toscana	In corso	La gestione della gara è a carico della regione che coinvolge ARPAT di volta in volta
DGRT 288/2008	Ampliamento e manutenzione del catasto impianti di radiocomunicazione	Regione Toscana	Completata	
DGRT 288/2008	Analisi dei siti degli impianti di radiocomunicazione finalizzata all'elaborazione del piano di risanamento	Regione Toscana	Completata	
DGRT 288/2008	Supporto alla verifica dei piani di risanamento comunali	Regione Toscana	Completata	
DGRT 288/2008	Aggiornamento e manutenzione informatizzazione dei Piani Comunali di Classificazione Acustica	Regione Toscana	Completata	
DGRT 288/2008	Aggiornamento e manutenzione del catasto delle misure acustiche	Regione Toscana	Completata	
DGRT 288/2008	Aggiornamento e manutenzione del catasto degli elettrodotti	Regione Toscana	Completata	
DGRT 288/2008	Centro regionale di radioattività ambientale	Regione Toscana	Completata	
DGRT 288/2008	Aggiornamento Piani di Risanamento delle aree ad elevata concentrazione di attività industriali di Livorno e Piombino - Segreteria Tecnica presso ARPAT	Regione Toscana	In corso	In corso acquisizione strumentazione
DGRT 288/2008	Aggiornamento del controllo straordinario impianti per la gestione dei rifiuti (ex scheda n. 14 Programma di Tutela Ambientale) (Progetto 15)	Regione Toscana	Completata	
DGRT 288/2008	Attività istruttoria, verifica e controllo nell'ambito della realizzazione di interventi di bonifica nel sito di interesse nazionale di Massa Carrara così come approvato dalla D.G.R.T. 328 del 14/05/2007	Regione Toscana	Completata	
DGRT 288/2008	Prosecuzione del programma di monitoraggio per il controllo dell'ambiente marino costiero	Regione Toscana	Completata	
DGRT 288/2008	Monitoraggio delle biotossine algali nelle acque lacuali (prosecuzione dei monitoraggi attivati ed estensione ad altri specchi d'acqua) (Massaciuccoli, Bilancino, Montepulciano, Chiusi, ecc.)	Regione Toscana	Completata	
DGRT 1005/2009	Realizzazione di attività integrazione ambiente salute: PERCORSO FORMATIVO AI TECNICI PREVENZIONE ARPAT	Regione Toscana	Completati due eventi formativi	Rimodulata nelle finalità
DGRT 1005/2009	Realizzazione di attività integrazione ambiente salute: IMPIEGO ED IMPATTO PRODOTTI FITOSANITARI	Regione Toscana	Completata	
DGRT 1005/2009	Realizzazione di attività integrazione ambiente salute: STRATEGIA ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (POLLINI, SPORE FUNGINE, MICROALGHE TOSSICHE)	Regione Toscana	Completata	
DGRT 1005/2009	Realizzazione di attività integrazione ambiente salute: IMPATTO AMBIENTALE DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE TOSCANE. PROPOSTE OPERATIVE DI ECOEFFICIENZA NEGLI USI FINALI DELL'ENERGIA.	Regione Toscana	Completata	
DGRT 1005/2009	Incremento del numero di controlli agli inceneritori (integrazione scheda 20096)	Regione Toscana	Completata	

DGRT	Oggetto	Ente finanziatore	Stato attività svolta nel 2010	Nota
DGRT 1005/2009	Attività di controllo delle aree geotermiche annualità 2009	Regione Toscana	Completata	
DGRT 960/2009	Attività istituzionali a favore della Regione di cui al capo A-3 dell'allegato I alla DGRT n.960 del 26/10/2009, quota PRAA 2007/2010 - spese correnti Bilancio regionale	Regione Toscana	Completata	Per il dettaglio delle attività, vedasi relazione sul Piano annuale delle attività 2010
DGRT 960/2009	Controllo aggiuntivo impianti di incenerimento - (attività istituzionale di cui al capo A-4 dell'allegato I alla DGRT n. 960 del 26.10.2009)	Regione Toscana	Completata	
DGRT 960/2009	Attività connesse all'applicazione dell'Accordo Colline metallifere. (Attività istituzionale di cui al capo A-4 dell'allegato I alla DGRT n. 960 del 26.10.2009)	Regione Toscana	Completata	
DGRT 960/2009	Alta velocità - Tratta Firenze Bologna. Controllo e monitoraggio delle risorse idriche nelle zone interessate dall'Alta Velocità FI/BO (portate uscenti dalla gallerie, portate corsi d'acqua, sorgenti e pozzi).(Attività istituzionale capo A-4 DGRT 960/09)	Regione Toscana	Attività non svolta	La proposta progettuale è stata presentata nel 2011
DGRT 960/2009	Geotermia. Attività aggiuntiva sugli impianti geotermici - spesa d'investimento. (Attività istituzionale di cui al capo A-4 dell'allegato I alla DGRT n. 960 del 26.10.2009)	Regione Toscana	In corso	Spese di investimento Gara in corso
DGRT 347/2010	Monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee della Toscana in attuazione alle disposizioni di cui al D. Lgs. 152/2006 e D.Lgs. 30/09 (D.G.R.T. 1244/09 e D.G.R.T. 100/2010)	Regione Toscana	In corso	Spese di investimento Gara in corso
DGRT 347/2010	Prosecuzione della collaborazione scientifica per lo studio del cromo esavalente in Val di Cecina (D.D.R.T. 6848/2009 e D.D.R.T. 1259/10)	Regione Toscana	In corso	predisposta relazione prima fase
DGRT 347/2010	Progetto BIOMART (Biodiversità marina) (D.G.R.T. 136/2010)	Regione Toscana	In corso	Decreto regionale attuativo emanato a fine anno
DGRT 1015/2010	Attività istituzionali obbligatorie aggiuntive rispetto a quelle indicate all'allegato A punto A3 della D.G.R.T. 960/2009: modifica accordi di programma SIN, modifica alla L.R. 25/98, definizione del quadri conoscitivi Piano regionale rifiuti e PIT	Regione Toscana	Rinviate al 2011	Decreto regionale attuativo emanato nel 2011
DGRT 1015/2010	Attività aggiuntiva relativa all'analisi dei risultati dell'indagine sulla concentrazione di radon negli ambienti di vita e negli ambienti di lavoro, anche per l'individuazione di azioni volte alla mitigazione del rischio radon (DGRT 1015/2010)	Regione Toscana	Rinviate al 2011	Decreto regionale attuativo emanato a fine anno
DGRT 1015/2010	Attività aggiuntiva relativa al sito di bonifica di Montescudaio (DGRT 1015/2010) - Annualità 2010	Regione Toscana	Completata	
DGRT 1015/2010	Attività di verifica e controllo dell'intero processo di ripristino dei siti di bonifica di interesse nazionale nonché di supporto tecnico per tutte le fasi di bonifica nei siti di Massa Carrara, Livorno e Piombino (DGRT 1015/2010) - Annualità 2010	Regione Toscana	Completata	
	CV con Regione Toscana per il completamento del Catasto regionale degli impianti di radiocomunicazione - Approvazione schema convenzione (CIRCOM)	Regione Toscana	In corso	Implementazione applicativo informatico
	Progetto "Definizione dei punti foranei nei corsi d'acqua toscani"	Regione Toscana	In corso	Attività condizionata dalle risposte delle Province
	Programma pluriennale della pesca marittima e dell'acquacoltura 2007-2010. (Annualità 2009: anguilla)	Regione Toscana - ARTEA (organismo pagatore)	Completata	
	Programma pluriennale della pesca marittima e dell'acquacoltura 2007-2010. (Annualità 2010: rossetto)	Regione Toscana - ARTEA (organismo pagatore)	Completata	
	Contributo previsto per la campagna 2010 per la lotta alla <i>Flavescenza dorata</i>	Regione Toscana - ARTEA (organismo pagatore)	In corso	Invio relazione in corso
DGRT 960/2009	Attività istituzionali a favore della Regione di cui al capo A-3 dell'allegato I alla DGRT n.960 del 26/10/2009, quota fondo	Regione Toscana	Completata	Per il dettaglio delle attività,

Appendice: elenco attività e progetti svolti per conto di soggetti pubblici e privati in conformità alla LR 30/2009

DGRT	Oggetto	Ente finanziatore	Stato attività svolta nel 2010	Note
	sanitario "contributo all'Arpat" - spese correnti Bilancio regionale			vedasi relazione sul Piano annuale delle attività 2010
PROVINCE				
	Attività istruttorie e di controllo finalizzate al rilascio AIA Provincia di Arezzo per l'anno 2009	Provincia di Arezzo	Completata	
	Provincia di Arezzo - Gestione delle reti di monitoraggio qualità dell'aria anno 2010 - Attività istituzionale Capo A-3 DGRT 960/2009 (Direttive 2010)	Provincia di Arezzo	Completata	
	Convenzione con Provincia di Firenze per qualificazione e potenziamento delle prestazioni del Dipartimento provinciale di Firenze a supporto delle attività istituzionale della Provincia per l'anno 2009	Provincia di Firenze	Completata	
	Provincia di Firenze - Validazione dati stazioni monitoraggio qualità dell'aria anno 2010 - Attività istituzionale Capo A-3 DGRT 960/2009 (Direttive 2010)	Provincia di Firenze	Completata	
	Contributo della Provincia di Firenze per collaborazione alle attività dell'Osservatorio Interprovinciale dei rifiuti dell'ATO Toscana centro per l'anno 2010	Provincia di Firenze	In fase di ultimazione	Invio relazione in corso
	Convenzione con Provincia di Grosseto per collaborazione al piano ittico provinciale 2007-2012 e al monitoraggio della pesca professionale in acque interne	Provincia di Grosseto	Completata	
	Collaborazione con provincia di Grosseto per attività monitoraggio e controllo ambientale e AIA (ANNO 2009)	Provincia di Grosseto	Completata	
	"Attività di monitoraggio e controllo matrici ambientali" a favore Provincia di Grosseto. Attività istituzionale Capo A-3 DGRT 960/2009 (Direttive 2010)	Provincia di Grosseto	Completata	
	Convenzione con Provincia Livorno per la collaborazione relativa al piano ittico provinciale 2009/2012 in acque interne	Provincia di Livorno	In corso	Scadenza rimandata a ottobre 2010 causa ritardi Provincia
	Convenzione con Provincia di Livorno per svolgimento servizio integrato manutenzione rete rilevamento qualità dell'aria 2010 (vedi cod.09-DG000-0247-00-00) più Attività istituzionale Capo A-3 DGRT 960/2009 (Direttive 2010)	Provincia di Livorno	Completata	
	Provincia di Lucca - Gestione delle reti di monitoraggio qualità dell'aria - Anno 2010 - Attività istituzionale Capo A-3 DGRT 960/2009 (Direttive 2010)	Provincia di Lucca	Completata	
	Convenzione con la Provincia di Massa Carrara per l'affidamento gestione rete di monitoraggio della qualità dell'aria nel territorio provinciale dal 21/12/2007 al 20/12/2010	Provincia di Massa-Carrara	Completata	
	CV con provincia Massa Carrara per la collaborazione in materia di rilascio dell' AIA (ANNO 2008/2009/2010 RINNOVABILE TACITAMENTE)	Provincia di Massa-Carrara	Completata	
	Caratterizzazione analitica dei sedimenti del litorale in relazione agli interventi di progettazione e realizzazione delle nuove opere di difesa della costa presso la località di Tirrenia, Marina di Pisa e Gombo	Provincia di Pisa	In corso	Convenzione pluriennale. Conclusione in anticipo sui tempi previsti
	Gestione del sistema di rilevamento della qualità dell'aria della Provincia di Pisa anno 2009/2010 (01.06.2009-31.05.2010)	Provincia di Pisa	Completata	
	Provincia di Pisa - Anno 2010 - Attività istituzionale Capo A-3 DGRT 960/2009 (Direttive 2010) - Gestione delle reti di monitoraggio qualità dell'aria (periodo 1/6/2010-31/12/2010)	Provincia di Pisa	Completata	
	Provincia di Pisa - Anno 2010 - Attività istituzionale Capo A-3 DGRT 960/2009 (Direttive 2010) - Fasce di rispetto degli elettrodotti	Provincia di Pisa	rinvia al 2011	
	Provincia di Pisa - Osservatorio rifiuti anno 2010 - Attività istituzionale Capo A-3 DGRT 960/2009 (Direttive 2010)	Provincia di Pisa	Completata	
	Collaborazione con la Provincia di Pistoia per istruttoria domande di AIA relative agli anni 2006/2007/2008	Provincia di Pistoia	Completata	
	Provincia di Pistoia - Gestione delle reti di monitoraggio qualità dell'aria e AIA anno 2010 - Attività istituzionale Capo A-3 DGRT 960/2009 (Direttive 2010)	Provincia di Pistoia	Completata	
	Disciplinare con Provincia Prato per la manutenzione e gestione della rete di rilevamento della qualità dell'aria nel periodo 01.01.2009 - 31.12.2010	Provincia di Prato	Completata	
	Disciplinare Tecnico attuativo 2008/2009 per "Impatto	Provincia di	In fase di	Relazione in fase

DGRT	Oggetto	Ente finanziatore	Stato attività svolta nel 2010	Note
	acustico relativo a rete stradale provinciale" legato a Protocollo d'intesa con la Provincia di Siena per effettuazione attività controllo ambientale e supporto a strumenti di sviluppo sostenibile	Siena	ultimazione	di invio
	Provincia di Siena - Gestione delle reti di monitoraggio qualità dell'aria; Autorizzazione Integrata Ambientale - Anno 2010 - Attività istituzionale Capo A-3 DGRT 960/2009 (Direttive 2010)	Provincia di Siena	In fase di ultimazione	Aria: relazione in fase di invio AIA: completata.
	Cv con comune di Firenze per gestione sistema monitoraggio DOAS ed attività di supporto nell'ambito del controllo della qualità dell'aria nell'area urbana di Firenze	Provincia di Firenze/Comune di Firenze	Completata	
COMUNI				
	Quota parte Monitoraggio rete qualità dell'aria provincia di Lucca	Comune di Porcari	Completata	
	Affidamento da parte del Comune di Calcinaia dell'esecuzione del monitoraggio e valutazione del clima acustico del territorio comunale, ai sensi della deliberazione di G.R. n. 476 del 25.06.2007.	Comune di Calcinaia	Completata	
	Incarico per esecuzione di monitoraggio fioriture algali di ostreopsis ovata da parte del comune di Carrara per il periodo 2009-2011	Comune di Carrara	In corso	Convenzione triennale
	Disciplinare fra ARPAT/ATAF/Comune di Livorno relativo al progetto "Studi e ricerche per il risanamento della qualità dell'aria e tutela igienico-sanitaria. Realizzazione progetto riduzione inquinante PM10	ATAF, Comune di Livorno	Completata definitivamente a luglio 2010	
	Disciplinare tra ARPAT, ATAF, Comune di Pistoia relativo a riduzione inquinante PM10 nell'ambito programma di studi e ricerche per risanamento qualità dell'aria e tutela igienico-sanitaria promosso e realizzato dalla Regione Toscana	ATAF, Comune di Pistoia	Completata definitivamente a luglio 2010	
	Disciplinare con ATAF/comune di Scandicci "Programma di studi e ricerche per risanamento qualità dell'aria e tutela igienico-sanitaria. Progetti di sperimentazione presentati dal Comune di Scandicci"	ATAF, Comune di Scandicci	Completata definitivamente a luglio 2010	
	Convenzione con il Comune di Firenze per aggiornamento relazione sullo stato acustico e mappatura acustica europea	Comune di Firenze	Completata	
	Disciplinare tecnico per il 2010 nell'ambito del protocollo d'intesa tra ARPAT e Comune di Firenze - Direzione Ambiente per mappatura clima acustico del Comune di Firenze triennio 2008-2010. Terzo anno validità	Comune di Firenze	In corso	Relazione finale in corso di predisposizione
	Cv con comune di Firenze per gestione sistema monitoraggio DOAS ed attività di supporto nell'ambito del controllo della qualità dell'aria nell'area urbana di Firenze (annualità 2010 + rinnovo 2011 in attesa esecutività)	Comune di Firenze	In corso	Attività estesa per un ulteriore anno
	Rinnovo Protocollo d'intesa con il Comune di Follonica relativo al controllo dei dati ambientali relativi al territorio comunale e la costruzione di relativi indicatori (13.12.2008 al 12.12.2011)	Comune di Follonica	In corso	Convenzione triennale
	Protocollo d'intesa con il Comune di Gavorrano (GR) per "controllo dei dati ambientali relativi al territorio comunale e la costruzione di relativi indicatori"	Comune di Gavorrano	Completata	
	Convenzione con il Comune di Grosseto inerente il piano di monitoraggio acustico	Comune di Grosseto	Completata	
	Convenzione con il Comune di Pisa per affidamento ad ARPAT di incarico finalizzato alla valutazione del clima acustico del territorio comunale e per la predisposizione di una bozza di Piano comunale di risanamento acustico	Comune di Pisa	In corso	Attività in via di conclusione con tempi dilatati per le necessarie consultazioni e verifiche con il committente
	Convenzione con il Comune di Pisa per affidamento del monitoraggio acque superficiali, sotterranee e sedimenti, collegato ad interventi di sistemazione idraulica di bacini di Pisa Nord (Porta a Lucca)	Comune di Pisa	In corso	Prima parte conclusa e in attesa indicazioni del comune
	Convenzione con il Comune di S. Miniato per attività di controllo sugli impianti di radiofrequenze	Comune di San Miniato	Completata	
	Affidamento da parte del Comune di S. Miniato del monitoraggio biologico e chimico delle acque del bacino dei Piaggioni, nell'ambito del "Progetto della Cassa di espansione del Roffia". Ratifica avvenuta sottoscrizione in data 29/04/09	Comune di San Miniato	In corso	Prima parte conclusa e in attesa indicazioni del comune

Appendice: elenco attività e progetti svolti per conto di soggetti pubblici e privati in conformità alla LR 30/2009

DGRT	Oggetto	Ente finanziatore	Stato attività svolta nel 2010	Note
	Effettuazione analisi su campioni d'acqua prelevati su pozzi circostanti la discarica per rifiuti speciali non pericolosi denominata "discarica fosso del Cassero" per conto del Comune di Serravalle Pistoiese	Comune di Serravalle Pistoiese	Completata	
	Convenzione per il triennio 2007-2009 stipulata con il Comune di Siena per il controllo sulle emissioni elettromagnetiche e controlli sull'inquinamento acustico. Disciplinare tecnico ANNO 2009	Comune di Siena	Completata	
	Provincia di Lucca - Gestione delle reti di monitoraggio qualità dell'aria - Anno 2010 - Attività istituzionale Capo A-3 DGRT 960/2009 (Direttive 2010)	Viareggio	Completata	
	Provincia di Lucca - Gestione delle reti di monitoraggio qualità dell'aria - Anno 2010 - Attività istituzionale Capo A-3 DGRT 960/2009 (Direttive 2010)	Capannori	Completata	
ISPRA				
	Convenzione con ISPRA per effettuazione controlli di competenza statale ai sensi del Dlgs 59/2005 (IPPC)	ISPRA (già APAT)	Completata	
	Programma di ricerca di ISPRA "Ostreopsis ovata ed ostreopsis spp: nuovi rischi di tossicità microalgale nei mari italiani".	ISPRA (già APAT)	Completata	
ALTRI ENTI				
	Convenzione con ISPELS per la realizzazione del progetto CCM (centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie) "Piano nazionale di prevenzione dei tumori da lavoro: sostegno tecnico organizzativo per il controllo...."	ISPELS	In corso	In fase conclusiva
	Attività di sperimentazione condotta dal Dipartimento di Ingegneria chimica, chimica industriale e scienza dei materiali dell'UNIFI sulla gassificazione dei rifiuti speciali (D.G.R.T. 1040/2009 e DD 6607/2009)	Università di Pisa: Dip. Ing. Chimica e Scienza Materiali	In corso	I tempi di esecuzione dipendono fortemente dal committente
	estensione della convenzione con Dipartimento ingegneria civile Università di Pisa per la collaborazione alla predisposizione delle linee guida per la progettazione ed il controllo pavimentazioni stradali per la viabilità ordinaria "PROGETTO LEOPOLDO"	Università di Pisa: Dip. Ingegneria Civile	Completata	
PROGETTI COMUNITARI				
	Convenzione interpartenariale e con l'autorità unica di gestione del P.O. Marittimo per la gestione e la realizzazione tecnica-finanziaria del progetto GIONHA	AUG P.O. transfrontaliero IT-FR "Marittimo" - REGIONE TOSCANA	In corso	Progetto pluriennale. Le attività svolte sono in linea con quanto programmato
	Progetto esecutivo LIFE08 ENV/IT/000386, "HARMONIZATION OF URBAN NOISE REDUCTION STRATEGIES FOR HOMOGENEOUS ACTION PLANS" (H.U.S.H.) e dell'accordo di partenariato con il Comune di Firenze	Comune di Firenze	In corso	Progetto pluriennale. Le attività svolte sono in linea con quanto programmato
	Convenzione con IFC-CNR per la collaborazione scientifica e tecnologica su indagini e ricerche all'interno del progetto ERA-ENVHEALTH relativamente ad aspetti di epidemiologia ambientale a livello locale, nazionale ed internazionale	IFC-CNR	In corso	Progetto pluriennale. Le attività svolte sono in linea con quanto programmato
	Progetto ENNAH - European Network on Noise and Health - Coordination and Support Action FP7 - ENV- 2008-1N. 226442	Queen Mary University of London	In corso	Progetto pluriennale. Le attività svolte sono in linea con quanto programmato
PRIVATI				
	Convenzione con ALTAIR spa per l'attuazione del piano di monitoraggio previsto dall'art. 8 dell'Accordo di programma sottoscritto il 29/07/2004 per la prevenzione e la riduzione dell'impatto ambientale provocato dallo stabilimento della suddetta azienda (CECINA)	Altair Chimica SpA	In corso	In attesa di formulazione della convenzione - relazione finale in corso di stesura
	Convenzione con la Soc Autostrade per espletamento attività	Autostrade SpA	In corso	Convenzione

DGRT	Oggetto	Ente finanziatore	Stato attività svolta nel 2010	Nota
	quale supporto tecnico all'Osserv. Amb.le e Socio Economico della RT relativo all'attuazione intervento di potenziamento tratto autostradale Bologna - Firenze (Sasso Marconi-Barberino) VARIANTE di VALICO			pluriennale. Completata rendicontazione 2010
	Piano monitoraggio progetto sperimentale pre-industriale Belvedere spa per il recupero di gas derivati in motore a combustione esterna di cui alla richiesta di autorizzazione ai sensi art. 18 L.R. 25/98.	Belvedere SpA	Fermo impianti - non prevedibile data di riavvio	
	Presenza d'atto della avvenuta stipula in data 13.10.2002 della Convenzione con RFI spa (TAV S.P.A.) e l'ANPA per il supporto tecnico all'Osservatorio Ambientale del Nodo di Firenze per anni dieci	RFI spa (TAV SpA) - ANPA	Completata	
	Integrazione alla vigente convenzione tra SALT ed ARPAT in esecuzione del PI fra Regione Toscana e SALT stipulato il 1/10/2001 (2.a integrazione)	SALT Società Autostrade Ligure Toscana Spa	In corso	E' in corso la definizione del rinnovo della convenzione
	Protocollo tecnico operativo con SEVERA Spa per realizzazione ed esercizio impianto di conversione della frazione organica proveniente da raccolta differenziata dei rifiuti urbani (RSU) con eventuale aggiunta di altri prodotti in biocombustibili	SEVERA spa	sperimentazione non avviata	
	Contratto con la Soc. DELCA SpA, Vicopisano (PI) per monitoraggio progetto sperimentale pre-industriale per recupero gas derivanti endotermici e/o produzione di idrogeno	Soc. DELCA spa	sperimentazione non avviata	
	Convenzione con la Società Huntsman Tioxide srl per il monitoraggio delle attività di ripristino con gessi rossi della ex cava di quarzite in loc. Speranzona, Montioni, Comune di Follonica	Tioxide Europe srl	Cessata	
	Corso per verificatori impianti elettrici	Privati	Cessata	
	Sperimentazione attività Ecoespanso	Regione Toscana	In corso	Convenzione pluriennale. Completata rendicontazione 2010